



D.D. n.

OGGETTO: Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento. CODICE CIG: 842644498F

Pubblicazione bando sulla GURI: CIG: Z7027A8403

Pubblicazione avviso di gara sui quotidiani:

CIG: Z8827A82A3

CIG: Z3B27A8374

CIG: Z0627A82E5

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il contratto in forma pubblico-amministrativa rep. n. 747 del 28.03.2014 sottoscritto tra questa Amministrazione ed il Consorzio Gescon corrente in Roma alla via Sicilia, n. 203 ed avente ad oggetto l'affidamento del servizio di pulizia delle aree interne ed esterne, disinfestazione e derattizzazione degli edifici di proprietà o in uso all'Università del Salento di durata quadriennale a decorrere dal 1° aprile 2014 sino al 31 marzo 2018, per un importo complessivo per l'intera durata quadriennale dello stesso di € 6.433.739,04 oltre IVA al 22% e oneri di sicurezza non soggetti a ribasso quantificati in € 66.930,33 oltre IVA;

VISTA la delibera n° 360 del 21.12.2017 con cui il Consiglio di Amministrazione:

- ha accettato la cessione del citato contratto dal Consorzio Gescon, nell'ambito di una cessione di ramo d'azienda formalizzatasi con atto pubblico rep. n. 66696 racc. 8453 del 29.11.2017 a rogito del notaio in Napoli, Dott. Giancarlo Milone, alla Gemaservices S.r.l., subordinatamente alla verifica, con esito positivo, del possesso dei requisiti di carattere generale da parte del cessionario;
- ha rideterminato, con effetto dal 02.01.2018, la superficie complessiva degli edifici universitari interessata dal servizio di pulizia ed il canone mensile da corrispondere alla ditta affidataria dello stesso, rispettivamente, in mq 140.571,29 e in € 178.343,02 IVA ed oneri di sicurezza inclusi;

VISTA la nota prot. n. 32317 del 26.02.2018, con cui il Direttore dell'Esecuzione del contratto ha comunicato l'avvenuta verifica con esito positivo dei requisiti di carattere generale ex art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii;

VISTA la deliberazione n. 15 del 31.01.2018 con cui il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, si è espresso favorevolmente in ordine alla adesione alla Convenzione Consip "Facility Management 4" nonché in ordine alla proroga del servizio di pulizia in essere (CIG 3681293B13) agli stessi patti, prezzi e condizioni, e per il periodo strettamente necessario per formalizzare l'adesione alla predetta Convenzione Consip una volta attivata, delegando il Direttore Generale agli atti all'uopo necessari;

VISTA la deliberazione n. 246 del 25.09.2018, con cui il Consiglio di Amministrazione, - preso atto della perdurante mancanza della conclusione della gara per l'affidamento della Convenzione CONSIP "Facility Management 4" e dell'impossibilità di conoscerne i possibili esiti, probabilmente in ragione dei noti contenziosi in corso, stante il continuo differimento della data presunta di completamento delle operazioni di gara sul sito www.acquistinrete.it - si è espresso favorevolmente:



- In ordine alla indizione della gara comunitaria a procedura aperta per l'affidamento del servizio di pulizia delle aree interne ed esterne, disinfestazione e derattizzazione da realizzarsi presso le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento;
- In ordine alla proroga del contratto rep. n. 747 del 28.03.2014, sottoscritto con la ditta Consorzio GESCON (già Consorzio CONESP), e ceduto alla ditta Gemaservices S.r.l., in scadenza al 30.09.2018, avente ad oggetto l'appalto dei servizi di pulizia delle aree interne ed esterne, disinfestazione e derattizzazione da realizzarsi presso le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento per il tempo strettamente necessario allo svolgimento della gara europea di cui al punto precedente.

CONSIDERATO che il Direttore Generale con nota prot. n. 84166 del 24.07.2018, ha istituito il gruppo di lavoro con il compito di redigere il capitolato tecnico relativo alla nuova gara per l'affidamento del servizio di pulizia;

VISTA la nota prot. n. 157581 del 19.09.2019 con cui la Dott.ssa Stefania Cretì, coordinatrice del gruppo di lavoro, all'uopo istituito, ha trasmesso gli atti tecnici della procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizia di che trattasi, comprensivi della stima dei costi relativi al servizio quadriennale pari ad € 9.176.937,06 oltre IVA;

VISTI i D.D. n. 129 del 29.03.2018, n. 261 del 25.06.2018, n. 405 del 28.09.2018, n. 167 del 29.03.2019, n. 429 del 27.09.2019 e n. 157 del 01.04.2020 con cui sono state autorizzate successive proroghe del servizio di che trattasi fino al 30.09.2020, agli stessi, prezzi, patti e condizioni del contratto originario;

CONSIDERATO che in data 09.01.2020 è stato attivato il lotto 12 (Puglia e Basilicata relativamente alla sola provincia di Matera) della Convenzione Facility Management 4 sottoscritta da CONSIP con il RTI Consorzio Innova Soc. Coop. (già Cipea & Cariiee Co.ED.A. Unifica Soc. Coop) – Arco Lavori Soc. Coop. Cons. – Omnia Servitia S.r.l. – Clean Service S.r.l.

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria realizzata dal Gruppo di Lavoro incaricato con nota prot. n. 84166 del 24.07.2018, volta a verificare la convenienza e adattabilità dei servizi previsti dalla citata convenzione CONSIP alle esigenze dell'Università del Salento è emerso che la convenzione Consip, nelle sue prestazioni principali e caratteristiche essenziali non soddisfa i fabbisogni dell'Università per come individuati negli atti tecnici di cui alla nota prot. n. n. 157581 del 19.09.2019;

RITENUTO pertanto, necessario procedere all'avvio della procedura di Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 60 del 30.04.2020, con cui è stata approvata la programmazione degli acquisti per il biennio 2020-2021;

CONSIDERATO che in base alla predetta deliberazione risulta programmata per il 2020 la gara per l'affidamento del Servizio di pulizia presso gli edifici dell'Università del Salento per la durata di 48 mesi;

CONSIDERATO che questa Amministrazione intende prevedere negli atti di gara, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. n.50/2016 e ss.mm.ii, l'opzione di estendere la durata del contratto limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle future procedure occorrenti all'individuazione di un nuovo contraente, e, comunque, per non più di ulteriori 6 mesi dalla data di scadenza del contratto medesimo per un importo aggiuntivo, esclusa IVA, di € 1.147.117,13;



DATO ATTO che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'Amministrazione si riserva di imporre all'appaltatore tali aumenti o diminuzioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario;

CONSIDERATO che, in ragione dell'importo a base d'asta, la gara è assoggettata alla normativa per l'affidamento degli appalti sopra soglia;

VISTO il Capitolato Tecnico e Prestazionale e i relativi allegati, predisposti dal Gruppo di lavoro istituito con nota prot. n. 84166 del 24.07.2018 sotto il coordinamento del Capo Ufficio Servizi Generali;

VISTI gli ulteriori atti di gara predisposti dall'Area Negoziale/Ufficio Appalti della Ripartizione Finanziaria e Negoziale e consistenti in:

1. Bando di gara;
2. Avviso di gara per pubblicazione sui quotidiani;
3. Disciplinare di gara;
4. Schema di contratto;
5. Patto di integrità;
6. Contratto trattamento dati personali;
7. Allegato A al Disciplinare di Gara: Modello domanda di partecipazione;
8. Allegato B al Disciplinare di Gara: Modello DGUE;
9. Allegato C al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazioni integrative;
10. Allegato D al Disciplinare di Gara: Modello offerta economica;
11. Allegato E al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazione sostitutiva impresa ausiliaria;
12. Allegato F: Informativa Privacy;
13. Allegato G: Modulo dichiarazione conviventi;
14. Allegato H - modello attestazione di sopralluogo.

VISTO il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) predisposto dal Servizio Prevenzione e Protezione;

VISTO il quadro economico e di spesa di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
OGGETTO DELLA SPESA	A – importo massimo complessivo in €	B – uscite in €
1. Servizio di pulizia all'interno delle sedi dell'Università del Salento	€ 9.176.937,06	€ 9.176.937,06
2. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.248,00	€ 4.248,00
3. Proroga (eventuale) fino ad un massimo di 6 mesi.	€ 1.147.117,13	€ 1.147.117,13
4. Aumenti quinto d'obbligo	€ 1.835.387,41	€ 1.835.387,41
5. Prestazioni extra canone	€ 100.000,00	€ 100.000,00
5. Contributo in favore ANAC		€ 0



6. Incentivi funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (max 2% su importo di cui al punto 1)		€ 183.538,74
Tot.	€ 12.263.689,60	€ 12.447.228,34

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio di cui trattasi pari a € 12.447.228,34 IVA esclusa graverà sulla voce 10301011 "Spese di pulizia", RIAF, RIAF1, Ufficio Servizi Generali del bilancio di previsione degli esercizi finanziari di competenza;

RITENUTO necessario pubblicare:

- 1) il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (a titolo gratuito), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it;
- 2) gli atti di gara sul portale dell'Università dedicato alle gare d'appalto denominato all'indirizzo <https://unisalento.ubuy.cineca.it>;
- 3) l'estratto del bando di gara sui quotidiani a diffusione nazionale "Il Sole 24 ore" e "La Stampa" e sui quotidiani a diffusione locale "La repubblica ed. regionale" e "La Gazzetta del Mezzogiorno";

VISTO il preventivo in data 20.05.2020, formulato dalla società Net4market - CSAméd s.r.l., Corso G. Matteotti, 15 - 26100 Cremona (CR), avente ad oggetto la pubblicazione sulla GURI del bando di gara per l'affidamento quadriennale del servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento, per l'importo di € 904,50 al netto di IVA e marca da bollo di euro 16,00;

VISTI i preventivi per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara relativo al predetto affidamento e precisamente:

- il preventivo in data 14.03.2019 della società Mediterranea S.p.A. corrente in Lecce, alla via Trinchese, n. 87 per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione locale "La Gazzetta del Mezzogiorno", per l'importo di € 2.024,00 al netto di IVA;
- il preventivo in data 14.3.2019 della società A. Manzoni & C. Spa. - corrente in Milano alla Via Nervesa 21, per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione locale "La Repubblica", nonché sul quotidiano a diffusione nazionale "La Stampa" per l'importo totale di € 1.881,70 al netto di IVA;
- il preventivo in data 15.03.2019 della società Gruppo 24 Ore, con sede legale in Milano alla Via Monte Rosa, 91 20149 Milano, per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole 24 ore" per l'importo di € 1.500,00 al netto di IVA;

RITENUTA la congruità dei preventivi di cui sopra;

CONSIDERATO che i servizi di cui trattasi non sono presenti in Convenzione CONSIP e sul MEPA;

CONSIDERATO che per i servizi di cui sopra sono stati acquisiti i seguenti CIG:

- CIG Z7027A8403 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- CIG Z3B27A8374 per la pubblicazione sulla "La Gazzetta del Mezzogiorno";
- CIG Z0627A82E5 per la pubblicazione su "La Stampa" ed "La Repubblica ed. regionale";
- CIG Z8827A82A3 per la pubblicazione su "Il Sole 24 Ore".

RITENUTO necessario ed urgente assolvere agli obblighi di pubblicità della procedura aperta di cui trattasi mediante affidamento diretto dei servizi di pubblicazione ai sensi dell'art.



36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in favore delle ditte sopra indicate per gli importi di cui ai rispettivi preventivi;

ATTESO che gli affidamenti vengono effettuati nel rispetto del principio di rotazione dei fornitori;

CONSIDERATO che, con riferimento alle ditte che dovranno procedere alla pubblicazione sui quotidiani, si è proceduto alla preliminare verifica della regolarità contributiva delle ditte medesime mediante acquisizione dei relativi DURC e alla verifica degli altri requisiti ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 mediante acquisizione di visura camerale e dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa;

CONSIDERATO che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale;

RITENUTO di far gravare la spesa occorrente per la pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pari ad € 920,50 IVA esclusa, sul programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10301005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

RITENUTO di far gravare la spesa occorrente per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sul quotidiano a diffusione nazionale "La stampa" nonché sul quotidiano a diffusione locale "La Repubblica ed. regionale" pari ad € 2.295,67 IVA inclusa, sul programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10303005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

RITENUTO di far gravare la spesa occorrente per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole 24 Ore" pari ad € 1.830,00 IVA inclusa sul programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10303005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

RITENUTO di far gravare la spesa occorrente per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sui quotidiani a diffusione locale "La Gazzetta del Mezzogiorno" pari ad € 2469,28 IVA compresa sul programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10303005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

VISTA la deliberazione n. 1174 del 19.12.2018, con cui l'ANAC, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ha fissato per il 2018, fra l'altro, gli importi della contribuzione a carico delle stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del decreto legislativo n. 50/2016;

CONSIDERATO che, in ragione dell'art. 65 del D.L. "decreto Rilancio", n. 34/2020, pubblicato in Gazzetta ufficiale Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 2, sia le stazioni appaltanti che gli operatori economici sono esonerati dal versamento dei contributi per partecipare a procedure di gara avviate a partire dal 19 maggio 2020 e sino al 31 dicembre 2020;

CONSIDERATO che la spesa relativa alla contribuzione a favore dell'ANAC, pari a € 800,00 graverà sul Programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10303005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2019;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii;



- VISTO** il D.L. “decreto Rilancio”, n. 34/2020, pubblicato in Gazzetta ufficiale Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 2;
- VISTO** il vigente Statuto di Autonomia dell’Ateneo modificato con D.D. 597 del 07.11.2017;
- VISTO** il vigente Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche emanato con D.R. n. 84 del 07.02.2019; VISTI gli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, co. 32, della legge 190/2012, in materia di “Amministrazione trasparente”;
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità emanato con D.R. n. 382 del 19.05.2016
- VISTI** gli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, co. 32, della legge 190/2012, in materia di “Amministrazione trasparente”;

DECRETA

Art.1 Approvare il seguente quadro economico di progetto

QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
OGGETTO DELLA SPESA	A – importo massimo complessivo in €	B – uscite in €
1. Servizio di pulizia all'interno delle sedi dell'Università del Salento	€ 9.176.937,06	€ 9.176.937,06
2. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 4.248,00	€ 4.248,00
3. Proroga (eventuale) fino ad un massimo di 6 mesi.	€ 1.147.117,13	€ 1.147.117,13
4. Aumenti quinto d'obbligo	€ 1.835.387,41	€ 1.835.387,41
5. Prestazioni extra canone	€ 100.000,00	€ 100.000,00
5. Contributo in favore ANAC		€ 0
6. Incentivi funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (max 2% su importo di cui al punto 1)		€ 183.538,74
Tot.	€ 12.263.689,60	€ 12.447.228,34

Art. 2 Autorizzare l’espletamento della gara europea, ai sensi dell’art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa di cui all’art. 95, comma 2 del decreto medesimo, per l’appalto del servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento, della durata di 4 anni, per un importo a base d’asta pari ad € 9.176.937,06 oltre IVA e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a zero;

Art. 3 Approvare gli atti di gara di seguito elencati:

1. Bando di gara;
2. Avviso di gara per pubblicazione sui quotidiani;
3. Capitolato tecnico-prestazionale
4. Allegato A al Capitolato tecnico-prestazionale: superfici immobili;



5. Allegato B al Capitolato tecnico-prestazionale: servizio aree esterne;
6. Allegato C al Capitolato tecnico-prestazionale: elenco addetti;
7. DUVRI;
8. Disciplinare di gara;
9. Schema di contratto;
10. Patto di integrità;
11. Contratto trattamento dati personali;
12. Allegato A al Disciplinare di Gara: Modello domanda di partecipazione;
13. Allegato B al Disciplinare di Gara: Modello DGUE;
14. Allegato C al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazioni integrative;
15. Allegato D al Disciplinare di Gara: Modello offerta economica;
16. Allegato E al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazione sostitutiva impresa ausiliaria;
17. Allegato F al Disciplinare di Gara: Informativa Privacy;
18. Allegato G al Disciplinare di Gara: modulo dichiarazione conviventi;
19. Allegato H al Disciplinare di Gara: modello attestazione di sopralluogo.

Art. 4 Disporre la pubblicazione:

- del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (a titolo gratuito), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it;
- gli atti di gara sul portale dell'Università dedicato alle gare d'appalto denominato all'indirizzo <https://unisalento.ubuy.cineca.it>;

Art. 5 Far gravare la spesa complessiva presunta per il servizio di pulizia delle aree interne e delle aree esterne, disinfestazione e derattizzazione, da realizzarsi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento pari a € 12.447.228,34 IVA esclusa sulla voce 10301011 "Spese di pulizia", RIAF, RIAF1, Ufficio Servizi Generali del bilancio di previsione degli esercizi finanziari di competenza;

Art. 6 Autorizzare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, l'affidamento diretto dei servizi di pubblicazione relativi al bando di gara per come di seguito indicati:

- servizio di pubblicazione del bando di gara sulla GURI in favore della società Net4market - CSAméd s.r.l., corrente in Cremona (CR), al Corso G. Matteotti, 15, per l'importo di € 1.119,49 compresa IVA e bollo da euro 16,00, come da preventivo allegato (All. 1) - CIG Z7027A8403;
- servizio di pubblicazione dell'estratto del bando di gara sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole 24 Ore" in favore della società Gruppo 24 ore S.p.A. con sede legale in Milano alla Via Monte Rosa, 91 per l'importo di € 1.830,00 compresa IVA, come da preventivo allegato (All. 2) - CIG Z8827A82A3;
- servizio di pubblicazione dell'estratto del bando di gara sul quotidiano a diffusione nazionale "La Stampa" nonché sul quotidiano a diffusione locale "La Repubblica ed. regionale" per l'importo totale di € 2.295,67 compresa IVA e spese, come da preventivo allegato (All. 3) in favore della società A. Manzoni & C. Spa. - corrente in Milano alla Via Nervesa 21, - CIG Z0627A82E5;
- servizio di pubblicazione dell'estratto del bando di gara sul quotidiano a diffusione locale "La Gazzetta del Mezzogiorno" in favore della società Mediterranea S.p.A. corrente in Lecce, alla via Trinchese, n. 87, per l'importo di € 2.469,28 compresa IVA, come da preventivo allegato (All. 4) - CIG Z3B27A8374;

Art. 7 Far gravare la spesa per i servizi di pubblicazione come segue:



- spesa per la pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pari ad € 1.119,49 compresa IVA e bollo da euro 16,00, sul programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10301005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- spesa per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sui quotidiani a diffusione nazionale "La Stampa" nonché sul quotidiano a diffusione locale "La Repubblica ed. regionale" pari ad € 2.295,67 IVA inclusa sul programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10303005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- spesa per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sui quotidiani a diffusione nazionale "Il Sole 24 Ore" pari ad € 1.830,00 IVA inclusa sul programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10303005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- spesa per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara sui quotidiani a diffusione locale "La Gazzetta del Mezzogiorno" pari ad € 2.469,28 IVA inclusa sul programma RIAF RIAF.1 Voce di Spesa 10303005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

- Art. 8** Dare atto che l'espletamento delle attività di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. svolte dal Responsabile di Procedimento, dal personale in servizio presso l'Ufficio Appalti che ha curato la predisposizione degli atti gara, e dal Capo Ufficio Servizi Generali, comportano il riconoscimento dei relativi incentivi per funzioni tecniche fino ad un massimo di € 183.538,74;
- Art. 9** Nominare Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il Capo Area Negoziale di questo Ateneo, dott. Alessandro Quarta;
- Art. 10** Pubblicare, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, sul proprio sito web www.unisalento.it ai fini della generale conoscenza.

Lecce,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Donato DE BENEDETTO



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**Ripartizione
Finanziaria e Negoziale**
Area Negoziale
Ufficio Appalti

Viale Gallipoli, 49
73100 Lecce
T +39 0832 299213
F +39 0832 293019

Alla Raccolta
Alla Ripartizione Finanziaria e Negoziale
Al Capo Area Negoziale
Al Capo Ufficio Appalti
Al Capo Ufficio Servizi Generali
Al Capo Ufficio Uscite

UNIVERSITA' DEL SALENTO

Bando di gara europea

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Denominazione: Università del Salento, Piazza Tancredi, n. 7, 73100 Lecce; Indirizzo internet del committente: www.unisalento.it Accesso elettronico alle informazioni <https://unisalento.ubuy.cineca.it>. Ulteriori informazioni sono disponibili presso i seguenti punti di contatto: Area Negoziale: dott. Alessandro Quarta - e-mail: alessandro.quarta@unisalento.it; PEC: amministrazione.centrale@cert-unile.it; tel. 083229 9213/3271.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO Tipo di appalto: Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento; Luogo di esecuzione: Lecce (LE); CIG: 842644498F; Codice NUTS: ITF45. Codice CPV principale: 90919200-4; Divisione in lotti: NO; Importo a base d'asta per prestazioni a canone: € 9.176.937.06 oltre IVA e oltre oneri non soggetti a ribasso pari ad € 4.248,00 oltre IVA. Durata del contratto d'appalto: 48 mesi. Eventuali opzioni: Proroga tecnica per la durata massima di 6 mesi (art. 106 co. 11 d.lgs. 50/2016); Variazioni nei limiti del quinto d'obbligo (art. 106, co. 12 d.lgs. 50/2016); Prestazioni extra-canone distinte in due tipologie secondo quanto previsto dall'art. 7 del Capitolato Tecnico in relazione alle quali andrà rispettivamente formulata offerta economica al ribasso rispetto ad un costo unitario a base di gara fissato in € 2,10 oltre IVA al mq (tipologia al mq) e rispetto ad un costo unitario a base di gara pari ad € 19,00/h oltre IVA (tipologia per ore lavorative). Valore massimo

	stimato dell'appalto comprensivo di tutte le opzioni previste dal Capitolato	
	Tecnico: € 12.263.689,60 oltre IVA e oltre oneri per la sicurezza non soggetti	
	a ribasso.	
	SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E	
	TECNICO III. Condizioni di partecipazione indicate nei documenti di gara.	
	SEZIONE IV: PROCEDURA Tipo di procedura: aperta. Criterio di aggiudica-	
	zione:offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel	
	disciplinare di gara. Informazioni di carattere amministrativo: Termine per	
	il ricevimento delle offerte: Data xx.xx.2020; Ore 13:00; Periodo minimo	
	durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal	
	termine ultimo per il ricevimento delle offerte; Apertura offerte in via	
	telematica: Data xx.xx.2020 Ore 10.00. Luogo: Edificio Donato Valli, Area	
	Negoziiale - Via Calasso, n. 3, secondo piano, 73100 Lecce.	
	SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI RUP: Capo Area Negoziiale, dott. Alessandro	
	Quarta. Informazioni complementari: la domanda di partecipazione e tutta la	
	documentazione richiesta dovranno essere presentate esclusivamente con moda-	
	lità telematica. Tutta la documentazione di gara è disponibile all'indirizzo	
	https://unisalento.ubuy.cineca.it sul portale Appalti e Contratti dell'Uni-	
	versità del Salento; Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tar	
	Puglia - Lecce; Presentazione dei ricorsi: entro 30 giorni secondo quanto	
	previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 e dall'art. 53 del d.lgs. n.	
	50/2016 e s.m.i; Data di spedizione dell'avviso alla GUE: xx.xx.xxxx.	
	Il Direttore Generale Dott. Donato DE BENEDETTO	

UNIVERSITÀ DEL SALENTO
RIPARTIZIONE FINANZIARIA E NEGOZIALE

AREA NEGOZIALE

Ufficio Appalti

Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento

CODICE CIG: 842644498F

AVVISO DI GARA

L'Università del Salento intende affidare il servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da espletarsi presso tutte le strutture di propria proprietà od in utilizzo alla medesima, a mezzo procedura aperta sulla piattaforma telematica U-BUY ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del medesimo D.lgs.

L'importo a base d'asta per i servizi a canone è di € 9.176.937,06 oltre IVA e oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo massimo presunto per i servizi extracanone è di € 100.000,00 oltre IVA e oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'offerta, formulata secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara e corredata dei documenti ivi richiesti, dovrà pervenire telematicamente, previa registrazione sulla piattaforma telematica U-BUY, entro le ore 13:00 del giorno _____ con le modalità stabilite nel Disciplinare medesimo.

Gli atti di gara sono disponibili sulla piattaforma U-BUY all'indirizzo internet <https://unisalento.ubuy.cineca.it>

Per ulteriori informazioni contattare il Responsabile Unico del Procedimento, dott. Alessandro Quarta ai seguenti recapiti: email alessandro.quarta@unisalento.it

Lecce, XX.XX.2020

Il Direttore Generale
(Dott. Donato DE BENEDETTO)



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

**PROCEDURA APERTA
PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA
(GIORNALIERA E PERIODICA), DISINFEZIONE,
DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE,
DEBLATTIZZAZIONE E SERVIZI CONNESSI, DA
SVOLGERSI PRESSO TUTTE LE STRUTTURE DI
PROPRIETÀ O IN USO ALL'UNIVERSITA' DEL SALENTO.**

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE



SOMMARIO

1.	OGGETTO E FINALITA' DELL'APPALTO	3
2.	SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO	3
3.	NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO	3
4.	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	3
5.	DURATA DELL'APPALTO	3
6.	ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL CONTRATTO	3
7.	PRESTAZIONI EXTRACANONE	4
8.	VALORE STIMATO DELL'APPALTO	4
9.	MONTE ORE DEL SERVIZIO E COSTO DELLA MANODOPERA	5
10.	AVVIO DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULA DEL CONTRATTO	5
11.	IMPORTO A BASE DI GARA	6
12.	SERVIZI RICHIESTI	6
13.	PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI	6
14.	PRESIDIO DI PRONTO INTERVENTO	7
15.	MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA - TIPOLOGIA DI SUPERFICI E FREQUENZA DEGLI INTERVENTI	7
15.1.	PULIZIA DELLE AREE INTERNE	11
15.2.	PULIZIA DELLE AREE ESTERNE	11
16.	FORNITURA DEL MATERIALE IGIENICO-SANITARIO DI CONSUMO	11
17.	SPECIFICHE DEI PRODOTTI DA IMPIEGARE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	12
18.	SPECIFICHE TECNICHE MINIME DELLE ATTREZZATURE DA IMPIEGARE	14
19.	TRATTAMENTO DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE DELLE AREE INTERNE E D ESTERNE	15
20.	DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA RACCOLTA E IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI	16
21.	OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	18
21.1.	OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO	20
21.2.	OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE RELATIVI AL PERSONALE UTILIZZATO	20
22.	ONERI DELL'UNIVERSITÀ	21
22.1.	CHIAVI DI ACCESSO	22
23.	REFERENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO	22
24.	SISTEMA DI AUTOCONTROLLO	22
25.	IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	23
26.	VERIFICA DEL SERVIZIO	23
27.	PROCEDURA DI VERIFICA DELLA REGOLARITA' DEL SERVIZIO	24
28.	PENALI	25
29.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	26
30.	GARANZIE	27
31.	CLAUSOLA SOCIALE	27



1. OGGETTO E FINALITÀ DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento, riportate nell'allegato A al presente Capitolato.

Lo scopo dell'appalto è quello di mantenere adeguati livelli igienico-sanitari sostenendo oneri economici coerenti con i livelli di servizio richiesti.

2. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Ai fini della partecipazione alla gara e di una ponderata valutazione dell'offerta contrattuale è necessaria un'adeguata conoscenza degli ambienti e delle superfici oggetto del servizio.

A tale scopo è previsto un sopralluogo obbligatorio secondo le modalità previste nel Disciplinare di gara.

3. NORME REGOLATRICI DELL'APPALTO

L'appalto dovrà essere eseguito con l'osservanza di quanto previsto:

- dal D.lgs. n.50/16 e ss.mm.ii
- dal D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24 maggio 2012 recante *"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene"*;
- dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante norme sulla tutela del trattamento dei dati personali;
- dal presente Capitolato Tecnico Prestazionale, dal Bando e dal Disciplinare di Gara;
- dal Patto di Integrità e dal Codice Etico dell'Università del Salento reperibile al seguente link https://www.unisalento.it/documents/20143/61721/Reg_Codice+Etico_895.pdf/6eafd66b-4c2c-9d58-8286-3bab32f5efe4.
- dalle norme del codice civile per tutto quanto non previsto dalla documentazione di gara, purché non contrastino con le disposizioni di cui ai punti precedenti.

4. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. Il Responsabile Unico del Procedimento amministrativo è il Dott. Alessandro Quarta – Responsabile Struttura di Missione – Piano per il SUD (tel. 0832/293219 — alessandro.quarta@unisalento.it).

5. DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di affidamento del servizio che dovrà risultare da apposito verbale redatto in contraddittorio secondo quanto previsto dall'art. 10, fatta salva l'eventuale proroga tecnica di cui all'art. 8.

6. ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL CONTRATTO

L'Università si riserva espressamente la facoltà di estendere o ridurre anche solo temporaneamente, il servizio oggetto dell'appalto, includendo o escludendo uno o più immobili tra quelli elencati nell'allegato A del presente capitolato o porzioni di essi.

In tal caso l'Appaltatore dovrà provvedere, su specifica richiesta della stessa Università e sempre che le variazioni non siano tali da alterare la natura della prestazione originaria, ad assicurare l'aumento o la riduzione dei servizi alle medesime condizioni previste dal contratto, ai sensi di quanto disposto nell'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016.



La variazione quantitativa del servizio ordinario avviene con specifica comunicazione scritta della stazione appaltante, indicante le superfici, espresse in metri quadrati, da aumentare o ridurre.

7. PRESTAZIONI EXTRACANONE

Sono considerate prestazioni extra-canone quelle prestazioni a carattere straordinario ed occasionale che si dovessero rendere necessarie in corso d'appalto, a causa del verificarsi di eventi straordinari e comunque non riconducibili alla normale attività.

Non rientrano in questa categoria di lavori gli interventi conseguenti a trascuratezza o inadempienza dell'impresa appaltatrice, né la pulizia a fondo di zone interessate da interventi di manutenzione (opere edili, opere impiantistiche, tinteggiature), per eseguire le quali viene temporaneamente sospesa l'ordinaria attività di pulizia, senza effettuare alcuna variazione contrattuale.

Rientrano invece, a titolo esemplificativo, i seguenti casi:

- pulizia di fine cantiere;
- igienizzazione e disinfezione su specifica richiesta della stazione appaltante;
- pulizia di ambienti che appartengono all'elencazione di cui all'Allegato A del presente capitolato;
- interventi di pulizia in sale riunioni, relativi ingressi e servizi, da effettuarsi in concomitanza di due eventi che si svolgono nella medesima giornata.

L'importo da riconoscere per tali prestazioni sarà di due tipologie:

- al mq, sulla base del valore offerto, per interventi richiesti su superfici comunicate dalla stazione appaltante. In tal caso è richiesto il lavaggio accurato delle superfici calpestabili e pavimentate (interne ed esterne), il lavaggio e la sanificazione dei servizi igienici, la detersione delle superfici vetrose. Il costo unitario al mq a base di gara è pari a € 2,10 oltre iva.
- Sulla base delle ore lavorative che saranno effettivamente richieste per interventi di piantonamento (ad es. dei servizi igienici). Il costo unitario a base di gara è pari ad € 19,00/h. oltre iva. Il prezzo offerto non potrà essere inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle "tabelle ministeriali" di riferimento, fatte salve eventuali agevolazioni a favore della ditta interessata.

Le ditte concorrenti saranno tenute ad indicare nel proprio modulo offerta economica, oltre al ribasso sull'importo a base di gara per il servizio a canone, anche distinti ribassi sui costi unitari (costo al mq per interventi straordinari di pulizia e costo ora/uomo per interventi di piantonamento) posti a base di gara per i servizi extra-canone.

Le predette prestazioni dovranno essere eseguite, previo esplicito ordinativo della stazione appaltante, alle condizioni previste per l'appalto principale e fatturate a parte, sulla base del costo unitario offerto.

8. VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto è stimato in **€ 12.263.689,60** oltre IVA e oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Tale importo è comprensivo dell'eventuale proroga tecnica semestrale prevista dall'art. 106, comma 11 del d.lgs. n. 50/2016, necessaria per consentire il completamento delle procedure di gara necessarie per l'affidamento del nuovo servizio il cui costo è stato quantificato in **€ 1.147.117,13** oltre IVA e oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

L'importo complessivo dell'appalto è altresì comprensivo del costo relativo all'eventuale opzione di incremento del servizio, per esigenze straordinarie, nei limiti del quinto d'obbligo previsto dall'art. 106, comma 12 del d.lgs. n. 50/2016 che viene quantificato in **€ 1.835.387,41** oltre IVA e oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Infine, l'importo dell'appalto è comprensivo del costo massimo presunto per le prestazioni extra-canone,



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

pari ad **€ 100.000,00** oltre IVA e oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Nell'importo indicato si intendono compresi tutti gli oneri relativi all'esecuzione del presente contratto.

Il valore dell'appalto è stato determinato in ragione della superficie delle aree interne e tenuto conto del monte ore di impegno per la pulizia delle aree esterne secondo quanto previsto dalle sotto riportate tabelle:

AREE INTERNE		
TIPOLOGIA SUPERFICIE OGGETTO DEL SERVIZIO	MQ	COSTO AL MQ. MENSILE
SUP. PULIZIE TIPOLOGIA A - UFFICI	125.286,23	€ 1,135
SUP. PULIZIE TIPOLOGIA B - ALTA FREQUENZA	4.977,64	€ 2,100
SUP. PULIZIE TIPOLOGIA C - SERVIZI IGIENICI	5.588,56	€ 2,100
SUP. PULIZIE TIPOLOGIA D - FORESTERIE	4.267,50	€ 1,600
SUP. PULIZIE TIPOLOGIA E - AUTORIMESSE	13.870,22	€ 0,180

AREE ESTERNE	
MONTE ORE SETTIMANALE DESTINATO AL SERVIZIO	COSTO ORARIO DELLA MANODOPERA
120	€ 16,61

9. MONTE ORE DEL SERVIZIO E COSTO DELLA MANODOPERA

Il monte ore quadriennale del servizio, da intendersi quale soglia minima idonea a garantire l'esecuzione efficiente e funzionale del servizio di pulizia degli edifici universitari, è il seguente: **434.520 ore**.

Il costo della manodopera per lo svolgimento del servizio quadriennale è stimato da questa Amministrazione in complessivi **€ 6.978.042,72**.

10. AVVIO DELLA PRESTAZIONE IN PENDENZA DI STIPULA DEL CONTRATTO

L'Università si riserva, in caso di urgenza e/o di necessità, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione anche in pendenza della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo.

Dal momento dell'aggiudicazione dell'Appalto, l'impresa appaltatrice potrà pertanto essere chiamata



all'avvio dei servizi, senza che per questo possa avanzare eccezione alcuna o richiesta di corrispettivi non contemplati dal Capitolato e dall'offerta presentata in sede di gara.

La consegna formale degli immobili avverrà con la redazione di apposito "verbale di avvio di esecuzione" da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Nel verbale di avvio di esecuzione del contratto verrà attestata la data certa di decorrenza del rapporto contrattuale con attivazione dell'intero sistema prestazionale in tutti gli ambiti oggetto del medesimo, dichiarati all'uopo dal Direttore dell'esecuzione, disponibili ed accessibili. In caso di accadimenti non prevedibili che impediscano la immediata completa attivazione del sistema prestazionale previsto in contratto, il Direttore dell'Esecuzione provvederà a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio di esecuzione, finalizzate ad una eventuale diversa attivazione spazio-temporale in dipendenza della natura dell'evento occorso.

L'espletamento dei servizi dovrà in ogni caso avere inizio contestualmente alla consegna formale degli immobili dei quali assume immediatamente la "custodia".

11. IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo a base di gara per il servizio quadriennale è pari ad **€ 9.176.937,06**, oltre Iva nella misura di legge e oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

I costi della sicurezza relativi ai rischi da interferenza risultano pari ad **€ 4.248,00** oltre Iva in misura di legge come da DUVRI elaborato ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.lgs. 81/2008.

12. SERVIZI RICHIESTI

Il servizio oggetto della gara dovrà comprendere:

- Programmazione degli interventi (art. 13);
- Presidio di pronto intervento (art. 14)
- Pulizia delle aree interne (art. 15.1);
- Pulizia delle aree esterne (art. 15.2);
- Fornitura del materiale igienico-sanitario (art. 16);
- Disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione (art. 19);
- Raccolta e conferimento dei rifiuti (art. 20);
- Predisposizione e gestione di un sistema di autocontrollo del servizio (art. 24)

13. PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'impresa appaltatrice dovrà procedere ad una programmazione temporale ed operativa delle risorse e delle attività. A tal fine è tenuta a predisporre e a trasmettere periodicamente al Direttore dell'Esecuzione del Contratto il "Calendario di programmazione degli interventi" mensile, nel quale dovranno essere riportate tutte le informazioni riguardanti le attività programmate, i servizi erogati e le relative aree di intervento.

L'impresa appaltatrice organizzerà le attività secondo quanto stabilito dal Capitolato e nell'offerta Tecnica presentata in sede di gara.

Il calendario dovrà essere inviato via email al Direttore dell'Esecuzione del Contratto entro il 1° di ogni mese e dovrà riferirsi al mese successivo a quello di invio, al fine di consentire allo stesso di prendere visione delle attività programmate per il mese successivo e di verificare le attività espletate il mese precedente.

In tale calendario dovranno essere indicati gli interventi con frequenza settimanale e inferiore (quindicinale, mensile, bimestrale ecc.) e di cui agli articoli successivi. Quanto agli interventi con frequenza superiore a quella giornaliera ma inferiore a quella settimanale, gli interventi dovranno essere fissati



all'inizio del servizio e per l'intera durata dello stesso. Quanto infine agli interventi giornalieri, dovrà essere indicata la fascia oraria di espletamento del servizio.

Nel calendario dovranno essere inserite le date e gli orari dell'intervento, il numero e i dati anagrafici del personale, la struttura e la tipologia di ambiente assegnato.

Il suddetto calendario dovrà essere approvato dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'impresa sarà tenuta ad eseguire il servizio rispettando il predetto calendario nonché quanto indicato in offerta tecnica. Le eventuali modifiche al calendario dovranno essere ugualmente concordate con il Direttore dell'esecuzione del Contratto.

La mancata comunicazione del calendario e/o il mancato rispetto della tempistica ivi contenuta, nonché la mancata esecuzione delle attività programmate comporterà l'applicazione di una penale secondo quanto previsto dall'art. 28 del presente Capitolato.

14. PRESIDIO DI PRONTO INTERVENTO

Il Gestore dovrà costituire un presidio di pronto intervento allo scopo di fronteggiare eventuali esigenze non programmabili che dovessero insorgere nella fascia oraria dalle ore 8,00 alle ore 20,00 (es. aspirazione di acque piovane o risanamento in generale di zone interessate da infiltrazioni ed allagamenti). Per tale presidio dovranno essere impiegate un numero di unità rapportate all'effettiva necessità. Il costo dei predetti interventi è da intendersi incluso nel canone.

15. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIA - TIPOLOGIA DI SUPERFICI E FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Il servizio di pulizia dovrà prevedere lo svolgimento delle attività indicate nelle tabelle di seguito riportate, in relazione alle diverse tipologie di superfici e con le frequenze accanto a ciascuna di esse indicate, nonché nel rispetto delle proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara. Le superfici di seguito indicate sono da intendersi al netto delle superfici non oggetto del servizio e si riferiscono, quanto alle prime 5 tipologie, alle aree interne, mentre quanto alla tipologia n. 6, alle aree esterne:

1. **Superfici di tipologia "A", per una superficie complessiva pari a mq. 125.286,23** comprendenti: uffici, aule, sale riunioni, biblioteche, laboratori didattici e di ricerca, aree di circolazione in genere (corridoi, atri, scale, ecc.) ed altri spazi non diversamente specificati di tutti gli edifici riportati nell'allegato A;
2. **Superfici di tipologia "B" per una superficie complessiva pari a mq. 4.977,64** comprendenti: aree comuni ad alta frequenza, ossia gli spazi di frequentazione collettiva a maggiore densità di utilizzo nelle aree evidenziate nell'elenco degli edifici di cui all'allegato A.
3. **Superfici di tipologia "C" per una superficie complessiva pari a mq. 5.588,56** comprendenti i servizi igienici presenti in tutti gli edifici riportati nell'allegato A;
4. **Superfici di tipologia "D" per una superficie complessiva pari a mq 4.267,50, comprendenti le foresterie.**
5. **Superfici di tipologia "E" per una superficie complessiva pari a mq 13.870,22**, comprendenti le autorimesse e i depositi
6. **Superfici di tipologia "F" comprendenti le aree esterne.**

TABELLE RELATIVE ALLA
TIPOLOGIA DI SUPERFICI, ALLE ATTIVITÀ DA SVOLGERE E ALLA FREQUENZA DEI SINGOLI INTERVENTI



TIPOLOGIA A	
Uffici, Aule, Sale Riunioni, Biblioteche, Laboratori didattici e di ricerca, Aree di circolazione in genere (corridoi, atrii, scale, ecc.) ed altri spazi non diversamente specificati di tutti gli edifici riportati nell'allegato A al presente Capitolato	
ATTIVITA'	Frequenza
Aspirazione / battitura pavimenti tessili, stuoie, zerbini	S
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale c/o ponteggi	6M
Detersione pavimenti	S
Deragnatura	M
Detersione a fondo arredi	6M
Detersione porte in materiale lavabile	6M
Detersione punti luce e corpi illuminanti	6M
Detersione superfici vetrose nella parte interna ed esterna mediante l'ausilio di impalcature, ponteggi e cestelli su autogru ovvero altre idonee attrezzature lavavetri	A
Detersione superfici vetrose dei serramenti nella parte interna ed esterna e relativi infissi e cassonetti accessibili dall'interno nel rispetto delle normative di sicurezza	6M
Lavaggio pareti lavabili	A
Pulizia a fondo pavimenti tessili con eliminazione di ogni tipo di macchie	A
Rimozione di macchie di sporco dai pavimenti	S/2
Rimozione macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportellerie	2M
Rimozione macchie e impronte da verticali lavabili ad altezza operatore	2M
Sanificazione punti raccolta rifiuti	2M
Spazzatura a umido	S/3
Spolveratura a umido arredi (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, ecc.) ad altezza operatore	S
Spolveratura a umido arredi parti alte: (arredi, scaffalature nelle parti libere, segnaletiche interne)	A
Spolveratura a umido punti di contatto comune (telefoni, interruttori e pulsantiere, maniglie), piani di lavoro di scrivanie e corridoio.	S
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni, termoconvettori e davanzali interni ad altezza operatore.	2M
Svuotatura cestini e posacenere, asportazione rifiuti, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori portarifiuti, pulizia posacenere, raccolta differenziata rifiuti e trasporto ai punti di raccolta.	G
Spolveratura porte	Q
Spolveratura ad umido di tende e/o veneziane, tapparelle e/o persiane	A
Spolveratura ad umido serramenti esterni (inferriate, serrande, ecc...)	A
Spolveratura dei libri presenti nelle biblioteche e nei depositi libri, con rimozione dagli scaffali e dagli armadi dei libri presenti, previo lavaggio di tutte le superfici interne degli armadi e degli scaffali e ricollocazione dei libri dopo la spolveratura	A
Svuotamento contenitori di raccolta differenziata e conferimento presso cassonotti esterni	SN
Pulizia Ascensori e montacarichi comprese le guide scorrimento porte	Q

TIPOLOGIA B



UNIVERSITÀ DEL SALENTO

Aree Comuni ad alta frequenza	
ATTIVITA'	Frequenza
Aspirazione / battitura pavimenti tessili, stuoie, zerbini e rimozione di macchie di sporco dai pavimenti	G
Spazzatura pavimento con rimozione di carte, cicche, ecc.	G
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori portarifiuti, pulizia posacenere, raccolta differenziata rifiuti e trasporto ai punti di raccolta.	G/2
Detersione Porte di ingresso agli edifici	M

Servizi Igienici	
ATTIVITA'	Frequenza
Lavaggio, vaporizzazione e disinfezione pareti, mattonelle e sanitari	6M
Detersione e igienizzazione dei sanitari	G/2
Spazzatura, lavaggio e disinfezione pavimenti	G/2
Pulizia di specchi e mensole	G
Controllo e all'occorrenza rifornimento prodotti dei distributori igienici	SN
Pulitura distributori igienici	S/2
Deodorazione dei servizi igienici	S
Svuotatura cestini e posacenere, sostituzione sacchetto, sanificazione contenitori portarifiuti, pulizia posacenere e trasporto dei rifiuti ai punti di raccolta.	G/2
Disincrostazione dei servizi igienici	S
Disinfezione dei servizi igienici	G
Detersione davanzali esterni (con raschiatura), senza uso di autoscale e/o ponteggi	2M
Spolveratura a umido superfici orizzontali di termosifoni e davanzali interni ad altezza operatore	S/2
Deragnatura	M
Detersione punti luce e corpi illuminanti	6M

Servizi di Pulizia Foresterie	
ATTIVITA'	Frequenza
Spazzatura ad umido	S
Detersione Pavimenti	S
Svuotamento cestini	G
Spolveratura ad umido arredi (scrivanie, sedie, mobili e suppellettili, ecc)	S
Rimozione della biancheria e conferimento presso locali deposito	S
Detersione punti luce e corpi illuminanti	6M



TIPOLOGIA "A"	
Servizi di Pulizia Foresteria	
Pulizia dei servizi igienici (spazzatura pavimento, detersione sanitari, disinfezione e disincrostazione dei sanitari)	G
Deragnatura	3M
Spolveratura ad umido porte e arredi parti alte (armadi, applique/lampadari)	A
Detersione a fondo frigoriferi	6M
Detersione stoviglie, lavandino ed angolo cottura	G

TIPOLOGIA "B"	
Autorimesse e Depositi	
ATTIVITA'	Frequenza
Spazzatura Pavimento con rimozione carte e rifiuti	M
Svuotamento cestini	M
Deragnatura	M
Detersione punti luce e corpi illuminanti	6M

TIPOLOGIA "C"	
Aree Esterne	
ATTIVITA'	Frequenza
Vedi allegato B	Vedi allegato B

LEGENDA: G/2 = due interventi al giorno; G = giornaliera; S/2 = due volte a settimana; S/3 = tre volte a settimana; S = settimanale; SN = secondo necessità; Q = quindicinale; M = mensile; 2M = bimestrale; 3M = trimestrale; 6M = semestrale; A = annuale.

Come emerge dalle tabelle su riportate, è richiesto un elevato livello prestazionale per le aree comuni ad alta frequenza (tipologia di servizio "B") E per i servizi igienici (tipologia di servizio "C").

Le aree comuni ad alta frequenza sono gli spazi maggiormente frequentati dall'utenza, e, dunque, maggiormente soggette a sporcarsi, specialmente in occasione di sedute di laurea, lezioni, convegni, ecc.

Per la pulizia di tutti i servizi igienici si richiedono due prestazioni giornaliere: la prima andrà effettuata nelle prime ore della giornata, tale da rendere i servizi igienici puliti prima dell'orario di utilizzo delle strutture, unitamente agli altri servizi giornalieri ordinari; la seconda andrà programmata non prima delle ore 12.00 e a seguire fino al completamento.

Gli ambienti uso foresteria sono ubicati nei seguenti plessi:

- Condominio Kenzia: n. 1 appartamento con n. 4 stanze + 2 bagni e cucina; n. 1 appartamento con n. 2 stanze + n. 1 bagno + 1 cucina; n. 1 appartamento con n. 4 stanze + n. 2 bagni + 1 cucina.
- College Isufi: piano 1°: n. 13 stanze con bagno in camera ed n. 1 area comune.
- College Isufi: piano 2°: n. 56 stanze con bagno in camera ed n. 8 area comune.



15.1. PULIZIA DELLE AREE INTERNE

Il servizio di pulizia giornaliera delle aree interne dovrà essere espletato dal lunedì al venerdì - ad eccezione del servizio negli edifici di cui al capoverso successivo - esclusi i giorni di festività infrasettimanali, in fasce orarie tali da non arrecare incomodo o molestia per lo svolgimento delle attività istituzionali e che risultino compatibili con il regolare svolgimento dell'attività lavorativa dei dipendenti. Pertanto, nei limiti del possibile, i servizi oggetto del presente appalto dovranno essere eseguiti in orario diverso da quello lavorativo degli impiegati.

In deroga a quanto previsto dal capoverso precedente, il servizio di pulizia dovrà essere espletato dal lunedì al sabato nei seguenti plessi:

- Ex Caserma Roasio (Rettorato);
- Complesso Studium 2000 (Edifici n. 1, 2, 3, 5 e 6).

L'Università si riserva in ogni caso la facoltà di rimodulare il servizio di pulizia da 5 a 6 giorni a settimana negli edifici in cui se ne ravvisi la necessità, senza che ciò comporti variazione di canone.

Fanno eccezione alcuni ambienti opportunamente segnalati dal direttore dell'esecuzione del contratto, quali i laboratori di ricerca, l'ufficio dell'economista, o altro, per i quali, per motivi di sicurezza, il servizio deve necessariamente essere espletato alla presenza dei responsabili.

Il servizio di pulizia con frequenza inferiore a quella giornaliera dovrà essere eseguito nel rispetto del "Calendario di programmazione degli interventi".

15.2. PULIZIA DELLE AREE ESTERNE

Il servizio di pulizia giornaliera delle aree esterne dovrà essere espletato dal lunedì al venerdì, esclusi i giorni di festività infrasettimanali, con personale appositamente individuato sulla base di un monte ore contrattuale complessivo di 120 ore settimanali, di cui 80 ore settimanali per il polo extraurbano e n. 40 ore settimanali per il polo urbano (v. allegato B).

Gli addetti alle aree esterne dovranno essere dotati di idonea attrezzatura per il tipo di attività da espletare, ivi compreso l'utilizzo di un automezzo a caldo per gli spostamenti tra i plessi universitari.

16. FORNITURA DEL MATERIALE IGIENICO-SANITARIO DI CONSUMO

Per tutta la durata del contratto l'Impresa Appaltatrice dovrà assicurare, a propria cura e spese, la continua fornitura in opera e il reintegro del materiale igienico-sanitario di consumo occorrente di seguito elencato:

- rotoloni;
- carta mani;
- carta igienica;
- sapone per dispenser;
- sacchetti di plastica.

Circa la fornitura del materiale igienico sanitario vanno rispettate le seguenti specifiche:

TIPOLOGIA PRODOTTO	SPECIFICHE	Q.TA' PRESUNTA PER QUADRIENNIO - CONFEZIONI
Carta mani	Carta asciugamani in fogli piegati a "C", in carta riciclata con grammatura >35gr/mq	1200
Carta igienica	Carta igienica in rotolo (tipo Lucart o equivalente) in carta riciclata	3000 MAXIUMBO



<u>TIPOLOGIA PRODOTTO</u>	<u>SPECIFICHE</u>	<u>Q.TA' PRESUNTA PER QUADRIENNIO - CONFEZIONI</u>
	minimo 2 veli - Lunghezza rotolo 200mt tolleranza $\pm 5\%$ e grammatura (gr/mq *velo) \geq	3200 MINILUMBO 3900 Rotolino "tipo domestico"
Rotoloni	BOBINE	1300
Sapone	Ph neutro, assenza di abrasivi e di sostanze caustiche, biodegradabilità minima 90%	1100 Litri
Sacchetti di plastica	Sacchetti di plastica per la raccolta differenziata e indifferenziata da posizionare nelle varie strutture secondo le indicazioni impartite dal DEC	Secondo necessità

La quantità presunta riportata nella tabella di cui sopra rappresenta un dato meramente indicativo, rimanendo a totale rischio dell'azienda l'eventuale eccedenza, qualunque essa sia, risultando in ogni caso obbligo della ditta aggiudicataria, garantire la continua fornitura del materiale igienico - sanitario sopra indicato.

Il materiale di consumo di tipo cartaceo utilizzato per rifornire i servizi igienici dovrà avere misure comunque compatibili con i dispensatori porta rotoli/rotoloni già presenti.

Il servizio, inoltre, comprende le necessarie operazioni di monitoraggio quotidiano atte a garantire:

- la costante presenza del materiale igienico di consumo;
- il buono stato di conservazione e di funzionamento dei contenitori (dispenser) e la segnalazione di necessaria manutenzione;
- la segnalazione di perdite d'acqua, intasamenti non risolvibili direttamente, pericoli, malfunzionamenti e guasti di qualsiasi natura.

Circa gli obblighi della ditta in ordine alle caratteristiche tecniche del materiale di cui al presente paragrafo valgono le stesse disposizioni riportate al paragrafo successivo in ordine ai prodotti da utilizzare per il corretto esercizio del servizio di pulizia, cui pertanto integralmente si rimanda.

17. SPECIFICHE DEI PRODOTTI DA IMPIEGARE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Sono a totale carico dell'impresa appaltatrice i materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio, ossia prodotti per il lavaggio e l'igiene di tutte le attività previste nel presente Capitolato, nonché per i servizi di disinfestazione, derattizzazione e deblattizzazione.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta, completamente a proprio carico, ad utilizzare materiali e prodotti conformi alla normativa vigente e previsti dai CAM Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del Servizio di Pulizia pubblicati in Gazzetta Ufficiale n. 142 del 20.06.2012, nonché a quanto indicato nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere normalmente in commercio, di facile uso, di odore gradevole, ad azione rapida, a basso residuo, che non alterino i materiali con cui vengono a contatto ed atti a garantire il pieno rispetto delle norme igieniche e la salvaguardia delle persone e degli ambienti; i prodotti non devono essere tossici, corrosivi, inquinanti o dannosi per uomini, animali, cose ed ambiente, e devono rispondere alla normativa vigente per quanto riguarda etichettatura, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità e modalità d'uso.

Come previsto dal citato DM (artt. 5.3.1, 5.3.2, 5.3.3, 5.3.4), ciascun operatore economico partecipante



deve fornire, in sede di presentazione dell'offerta tecnica, la lista completa di tutti i prodotti che si impegna ad utilizzare (prodotti detergenti, prodotti disinfettanti, prodotti classificati "superconcentrati", prodotti ausiliari), riportando produttore, nome commerciale di ciascun prodotto, funzione d'uso e l'eventuale possesso dell'etichetta ambientale Ecolabel europeo. Per i prodotti non in possesso dell'Ecolabel europeo il legale rappresentante di ciascun operatore economico dovrà, sulla base dei dati acquisiti dai produttori e/o riportati nelle etichette, nelle schede tecniche o di sicurezza dei prodotti, attestare la rispondenza di tali prodotti ai relativi criteri ambientali minimi, sottoscrivendo la dichiarazione di cui all'allegato A o allegato B del citato decreto ministeriale.

Ulteriori misure di gestione ambientale, da dettagliare nell'offerta tecnica, espressamente finalizzate alla riduzione ovvero al contenimento degli impatti ambientali formeranno oggetto di attribuzione di uno specifico punteggio tecnico sulla base di quanto espressamente previsto nel disciplinare di gara.

L'Impresa Appaltatrice deve sottoporre al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, prima dell'inizio dell'appalto e ad ogni variazione, sia le schede tecniche sia le schede di sicurezza previste in ambito CE, redatte in lingua italiana, di tutti i prodotti che intende impiegare, comprendenti i seguenti dati:

- il nome del produttore;
- le caratteristiche del prodotto;
- il contenuto in % dei principi attivi;
- il dosaggio di utilizzo;
- il PH della soluzione in uso;
- i simboli di pericolo, le frasi di rischio e prudenza, le indicazioni per il primo intervento, i numeri di telefono dei centri antiveneno presso i quali sono depositate le schede di sicurezza.

E' vietato l'uso di prodotti tossici e/o corrosivi.

Le pulizie dovranno essere effettuate con l'impiego di sostanze compatibili con la presenza del personale all'interno degli ambienti; al termine delle operazioni non dovranno esservi residui di liquidi, sostanze ed altro che possano costituire pericolo.

I prodotti dovranno essere usati con le cautele e le protezioni antinfortunistiche prescritte dalle normative in vigore in modo da non causare danni a chi le impiega, a terzi ed alle cose.

Qualora richiesto dalla legge, i prodotti chimici usati dovranno essere approvati dal Ministero della Salute ed il personale addetto al loro impiego dovrà essere in possesso delle autorizzazioni prescritte.

Anche i prodotti chimici che saranno impiegati per l'esecuzione dei servizi di disinfestazione e derattizzazione dovranno essere conformi a quanto sopra disposto.

I prodotti impiegati nei trattamenti dovranno essere registrati al Ministero della Sanità; dovranno possedere requisiti di bassa tossicità per l'uomo e gli animali domestici, efficacia prolungata, ed esplicare azione snidante (per le blatte) nonché agire anche in ambienti umidi.

I prodotti usati per la derattizzazione dovranno contenere principi attivi diversi e saranno impegnati a rotazione onde evitare di originare fenomeni di resistenza.

I prodotti usati per la derattizzazione saranno a "dose singola" in grado di agire alla prima alimentazione.

Al fine di evitare contaminazioni, i prodotti devono essere conservati nei contenitori originali e diluiti al momento dell'utilizzo con appositi sistemi di dosaggio, secondo le indicazioni delle case produttrici.

Tutti i prodotti utilizzati devono essere adeguatamente immagazzinati. In particolare la conservazione dei prodotti disinfettanti deve essere scrupolosa mantenendo le confezioni perfettamente chiuse ed al riparo dalla luce e/o da fonti di calore. I detergenti e i disinfettanti devono essere usati a esatta concentrazione.

L'Università potrà disporre l'effettuazione dei prelievi a campione dei prodotti chimici e delle soluzioni pronte per l'uso per verificare le caratteristiche dei prodotti e l'esatta percentuale di dosaggio delle soluzioni. I prodotti, inoltre, devono essere compatibili con le superfici/attrezzature.



E' obbligo dell'Impresa Appaltatrice provvedere ad evitare sversamenti nelle condutture della rete fognaria o nei cassonetti pubblici di residui di sostanze pericolose e/o inquinanti per le persone e per l'ambiente.

L'Università non è responsabile nel caso di eventuali danni o furti di materiali d'uso e prodotti.

L'Impresa Appaltatrice è responsabile della custodia dei materiali d'uso e prodotti.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, l'Università porrà in essere le conseguenti azioni di rivalsa nei confronti dell'Impresa Appaltatrice, non esclusa l'eventuale azione di risoluzione del contratto per inadempimento.

18. SPECIFICHE TECNICHE MINIME DELLE ATTREZZATURE DA IMPIEGARE

Sono a completo carico dell'Impresa Appaltatrice le attrezzature elettromeccaniche e manuali, messe a disposizione secondo i requisiti minimi previsti nel presente Capitolato e secondo quanto indicato nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara, necessarie per l'espletamento del servizio.

Per l'espletamento del servizio l'Impresa Appaltatrice dovrà avvalersi della necessaria attrezzatura per eseguire le operazioni di pulizia a perfetta regola d'arte:

- i carrelli adeguatamente attrezzati per la differenziazione dei rifiuti, con possibilità di trasporto di più buste in relazione alle diverse tipologie di rifiuti da raccogliere.
- scale e ponteggi rispondenti alle norme antinfortunistiche necessari per l'effettuazione dei servizi di pulizia (es. finestre, vetrate, etc.);
- lavasciuga; monospazzola; aspira liquidi;
- aspirapolveri;
- idropulitrice
- n. 2 decespugliatori (uno per il polo urbano ed uno per il polo extraurbano)
- n. 2 autoveicoli (uno per il polo urbano ed uno per il polo extraurbano)

Le attrezzature e le macchine dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso degli edifici, mantenute in buono stato e dotate degli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni. Tutte le macchine e i componenti di sicurezza dovranno essere conformi a quanto stabilito dalla normativa nazionale, alle norme europee ed essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. Su tutte le macchine ed attrezzature utilizzate deve essere apposta un'etichetta riportante il nome del Gestore.

Gli aspirapolvere dovranno essere dotati di microfiltri a norma di legge.

L'impresa appaltatrice sarà responsabile della custodia delle macchine, delle attrezzature e dei prodotti utilizzati. L'Università mette a disposizione del gestore i locali ove custodire l'attrezzatura e il materiale da impiegare nel servizio, ma non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti delle attrezzature e dei prodotti.

Eventuali attrezzature impiegate per effettuare la pulizia su superfici non raggiungibili direttamente dal piano di calpestio, dovranno essere idonee ad assicurare l'esecuzione accurata del servizio nel rigoroso rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e di salvaguardia dei lavoratori addetti, evitando qualsiasi danno o pregiudizio all'integrità degli immobili oggetto del servizio.

Il collegamento di ogni macchina funzionante elettricamente dovrà avvenire nell'osservanza delle norme in materia di sicurezza elettrica. Tali attrezzature elettriche (aspirapolvere, lavapavimenti, etc.) dovranno rispondere alle caratteristiche di basso consumo energetico, nonché dovranno essere contrassegnate con un elemento di riconoscimento indicante il nominativo dell'impresa.

Le attrezzature elettriche devono essere tecnicamente efficienti, in numero congruo in rapporto agli edifici universitari, mantenute in perfetto stato di funzionamento e dotate di accessori per proteggere e



salvaguardare l'operatore e i terzi da eventuali infortuni. L'impresa è pertanto responsabile dell'osservanza da parte del proprio personale delle norme di legge, nonché delle misure e cautele antinfortunistiche necessarie durante il servizio. L'impresa è, altresì, responsabile della custodia dei prodotti, delle attrezzature utilizzate e di ogni materiale (ivi comprese le chiavi di accesso). L'Amministrazione non sarà responsabile in caso di danni o furti.

19. TRATTAMENTO DI DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE E DEBLATTIZZAZIONE DELLE AREE INTERNE E D ESTERNE

Il servizio dovrà consistere nelle operazioni necessarie ad evitare la presenza di topi, ratti, insetti e batteri che possano pregiudicare l'agibilità ed il decoro degli ambienti oggetto del servizio e comprende le attività di derattizzazione, disinfestazione e trattamento contro la zanzara tigre.

Il gestore effettuando la preventiva ricognizione delle zone da trattare, individuerà le specifiche metodologiche e tecniche da adottare individuando gli accorgimenti necessari a non arrecare danni a cose e persone.

La derattizzazione (profilassi antimurina) consiste nel "complesso di procedimenti ed operazioni atti a determinare l'eliminazione o la riduzione del numero dei ratti e/o topi al di sotto di una soglia prestabilita" - norma UNI 10585, punto 3.5.

Sono previsti due interventi annui per ogni edificio ed il monitoraggio mensile dei contenitori o delle esche. La derattizzazione sarà eseguita presso gli ambienti del seminterrato, interrati, intercapedini tecniche, in tutti i vani tecnici e in tutti gli ambienti di tutti i piani terra e nelle aree esterne di pertinenza nonché nelle aree delle centrali tecnologiche.

La disinfestazione consiste nel "complesso di procedimenti ed operazioni atti a determinare l'eliminazione oppure la riduzione di insetti e artropodi in genere al di sotto di una soglia prestabilita" - norma UNI 10585, punto 3.6.

Sono previsti 2 interventi in tutti gli ambienti di tutti gli edifici presenti nell'allegato A del presente Capitolato Tecnico Prestazionale.

Il trattamento contro la zanzara tigre consiste nella disinfestazione periodica dei focolai larvali quali acque nei tombini, griglie di scarico, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, vasche e sottovasi.

Sono previsti *cinque interventi periodici* per la disinfestazione delle aree esterne del Polo Extraurbano nel periodo Giugno-Settembre.

La deblattizzazione consiste nel trattamento contro le blatte e blattelle, attraverso le vie di transito come le condotte e le canalette degli impianti di servizio (elettrico, di riscaldamento e/o di raffreddamento, scarichi delle acque di lavaggio, scarichi delle acque nere).

Gli interventi andranno programmati in modo da non ostacolare il regolare svolgimento delle attività degli uffici e saranno effettuati in orari preserali in giornate prefestive.

Ogni intervento deve essere programmato, con un anticipo di almeno 10 giornate lavorative, con il Direttore dell'esecuzione del contratto, al fine di consentire un'adeguata divulgazione dell'attività nei siti interessati.

L'impresa, a fine servizio, dovrà rimuovere dalle aree interessate le carcasse ed i residui delle sostanze utilizzate per il trattamento, gestendo i rifiuti prodotti in conformità alle norme vigenti.

Il personale che eseguirà il servizio di igiene ambientale deve essere qualificato e idoneo allo svolgimento di tale attività. Dovrà essere formato sui prodotti in uso, modalità di utilizzo e frasi di rischio, incluso l'uso dei Dispositivi di Protezione Individuali.

1. OPERAZIONI CON CADENZA MENSILE:



a) verifica dei punti esca di derattizzazione con sostituzione parziale o totale delle esche e dei contenitori rotti, mancanti o comunque non più idonei. Le segnalazioni degli interventi mensili devono essere riportate in una apposita scheda lavoro e segnalate con apposizione della data sui singoli contenitori.

2. OPERAZIONI CON CADENZA SEMESTRALE:

a) derattizzazione degli ambienti del piano ambienti del seminterrato, interrati, intercapedini tecniche, in tutti i vani tecnici e in tutti gli ambienti di tutti i piani terra e nelle aree esterne di pertinenza nonché nelle aree delle centrali tecnologiche. Il servizio deve essere svolto mediante il posizionamento di esche rodenticide regolarmente registrato al Ministero della Sanità. La segnalazione del numero dei contenitori posizionati e la loro ubicazione deve essere indicata in una apposita scheda lavoro.

b) disinfestazione contro blatte ed insetti striscianti degli ambienti del piano interrato, terra e primo. Il servizio deve essere svolto mediante irrorazioni con prodotti disinfettanti delle aree esterne e nebulizzazione del prodotto nelle aree interne, negli scarichi delle acque di lavaggio, scarichi delle acque nere, ecc. I prodotti utilizzati non devono lasciare cattivi odori né odori residuali persistenti.

3. OPERAZIONI CON CADENZA SEMESTRALE:

a) disinfezione generale ed a carattere repellente di rettili e contro insetti alati da effettuarsi presso tutti gli ambienti di lavoro. Il servizio deve essere svolto mediante nebulizzazione di prodotti idonei ed insetticidi spray a bassa tossicità.

4. OPERAZIONI CON CADENZA PERIODICA:

a) trattamento di disinfestazione contro la zanzara tigre con cadenza mensile nel periodo giugno-settembre. Il servizio deve essere svolto utilizzando specifici prodotti larvicidi biologici a base di *Bacillus thuringiensis* e di inibitori della crescita che impediscono lo sviluppo delle larve. Entrambi i prodotti oltre a non inquinare l'ambiente non devono essere tossici.

20. DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER LA RACCOLTA E IL CONFERIMENTO DEI RIFIUTI

L'Impresa Appaltatrice dovrà gestire la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati secondo le prescrizioni di cui al presente articolo. L'Università si riserva di aggiornare le prescrizioni nel corso dell'esecuzione del contratto, nel rispetto delle proprie politiche di sostenibilità ambientale e dei vincoli normativi e amministrativi vigenti.

Per raccolta differenziata si intende la raccolta idonea a raggruppare i rifiuti assimilati agli urbani in frazioni merceologiche omogenee, nonché a raggruppare i rifiuti di imballaggio separatamente dagli altri rifiuti assimilati agli urbani.

Il servizio di gestione della raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati comprende le seguenti attività:

1. la fornitura e la consegna c/o i plessi/strutture dei contenitori/sacchi in plastica per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati (plastica, carta, vetro, organico e indifferenziato). L'Impresa Appaltatrice dovrà quindi predisporre la fornitura dei contenitori/sacchi per la raccolta differenziata la cui distribuzione e collocazione avverrà con la collaborazione e il coordinamento dell'Università;
2. la raccolta, nei luoghi individuati, dei rifiuti urbani ed assimilati;
3. il conferimento dei rifiuti, con l'utilizzo di mezzi propri, presso i punti di raccolta interni (nelle apposite aree dedicate) o esterni agli edifici, accessibili al pubblico gestore (qualora il punto di raccolta non sia presente all'interno della sede universitaria);
4. la sanificazione dei contenitori dopo il conferimento del contenuto presso le aree di stoccaggio interne o esterne agli edifici;
5. la fornitura e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, di apposite attrezzature (conformi alle norme UE in materia di sicurezza), necessarie nei punti di accumulo/produzione, per il trasporto di tutti i rifiuti sopraindicati;



6. la pulizia delle aree di stoccaggio dei rifiuti.

La tipologia del contenitore/sacco dovrà essere concordata con l'Università tenendo conto della peculiarità del servizio e delle particolari situazioni architettonico-strutturali dei singoli edifici, nel rispetto delle regole per la raccolta differenziata imposte dal Comune presso il quale è ubicato l'edificio.

L'Impresa Appaltatrice dovrà, altresì:

1. effettuare la corretta raccolta differenziata dei rifiuti all'interno ed all'esterno di tutte le strutture universitarie;
2. eseguire tutte le istruzioni che l'Università ritenga opportuno impartire ai fini di una migliore gestione dei rifiuti oggetto della raccolta differenziata;
3. adeguarsi alle eventuali nuove modalità operative previste dal concessionario del servizio pubblico di raccolta dei rifiuti o dall'Amministrazione Comunale senza che da ciò derivi alcun onere per l'Università;
4. conformarsi ad eventuali modifiche normative in materia o ai protocolli dell'Università che dovessero intervenire nel periodo contrattuale;
5. evitare l'accumulo di sacchi e di rifiuti sia all'interno degli edifici sia nelle aree esterne agli edifici universitari.

Sono esclusi dal servizio la raccolta e il trasporto dei rifiuti speciali, sanitari pericolosi a rischio infettivo, sanitari pericolosi a rischio infettivo taglienti e/o pungenti, farmaci scaduti, sanitari non pericolosi.

In particolare dovranno essere osservate le seguenti procedure:

Raccolta differenziata della carta mediante:

- svuotamento degli appositi contenitori di cartone e/o cestini destinati alla microraccolta della carta all'interno ed all'esterno dei plessi/strutture negli appositi cassonetti di colore blu posizionati all'esterno dei plessi universitari rispettando i tempi e i modi stabiliti dall'Azienda di Igiene Urbana cittadina;

Raccolta differenziata del cartone mediante:

- collocamento nei punti di prelievo delle scatole di cartone e dei cartoni da imballaggio raccolti all'interno ed all'esterno dei plessi/strutture universitarie rispettando i tempi e i modi stabiliti dall'Azienda di Igiene Urbana cittadina;

Raccolta differenziata del vetro mediante:

- svuotamento degli appositi contenitori di cartone e/o cestini destinati alla microraccolta del vetro all'interno ed all'esterno dei plessi/strutture negli appositi cassonetti di colore verde posizionati all'esterno dei plessi universitari rispettando i tempi e i modi stabiliti dall'Azienda di Igiene Urbana;

Raccolta differenziata della plastica mediante:

- svuotamento degli appositi contenitori di cartone e/o cestini destinati alla microraccolta della plastica all'interno ed all'esterno dei plessi/strutture negli appositi cassonetti di colore giallo posizionati all'esterno dei plessi universitari rispettando i tempi e i modi stabiliti dall'Azienda di Igiene Urbana;

Raccolta differenziata rifiuti organici mediante:

- consegna di idonei sacchi compostabili al personale universitario che ha necessità di realizzare la raccolta dei rifiuti organici;
- movimentazione dei sacchi fino al punto di esposizione dei cassonetti su ruote rispettando i tempi e i modi stabiliti dall'Azienda di Igiene Urbana;
- a svuotamento avvenuto, ritiro e riposizionamento dei cassonetti su ruote nella collocazione originaria.

Dovrà essere effettuato, altresì, un controllo visivo di quanto raccolto nei contenitori destinati alla raccolta differenziata dei rifiuti. Nel caso in cui vengano riscontrate difformità e/o abusi nel conferimento dei rifiuti medesimi nei rispettivi contenitori, l'Operatore non provvederà all'immediata esposizione dei rifiuti ma comunicherà tali difformità e/o abusi al proprio Responsabile operativo del servizio il quale lo comunicherà al DEC per i provvedimenti ritenuti opportuni.



A tal fine tutti i sacchetti di plastica dovranno essere trasparenti di colore neutro.

L'Impresa Appaltatrice è tenuta al rispetto delle modalità di conferimento dei rifiuti raccolti negli spazi dell'Università in caso di sistema di raccolta denominato "porta a porta" in relazione al giorno previsto a seconda della tipologia di rifiuto.

Con riferimento a tale sistema di raccolta, l'Impresa Appaltatrice è tenuta ad assumere autonomamente informazioni presso il Comune competente e far sì che il proprio personale conferisca negli appositi punti di raccolta, individuati ed elencati dall'Università, i sacchi contenenti il materiale raccolto nei casi in cui sia previsto, da parte dell'Amministrazione comunale.

Le eventuali multe a carico dell'Università relative ad errate esposizioni saranno addebitate interamente all'Impresa Appaltatrice stessa, anche per eventuali depositi di frazioni di raccolta differenziata nei cassonetti destinati ai rifiuti indifferenziati.

In caso di mancato rispetto delle disposizioni di cui al presente articolo, l'Università porrà in essere le conseguenti azioni di rivalsa nei confronti dell'Impresa Appaltatrice, non esclusa l'eventuale azione di risoluzione del contratto per inadempimento.

21. OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE

L'Impresa Appaltatrice è tenuta a:

- 1) garantire che tutto il personale addetto al servizio svolga i propri compiti rigorosamente ed in conformità alle norme del presente Capitolato, alle modalità indicate dall'Impresa Appaltatrice nell'Offerta Tecnica nonché alle specifiche direttive che potranno essere impartite di volta in volta dal/i Direttore/i dell'esecuzione del contratto;
- 2) fornire l'elenco del personale adibito al servizio, con il relativo orario giornaliero di servizio, e provvedere, in caso di sostituzioni durante la vigenza del contratto, all'aggiornamento dello stesso;
- 3) garantire la "continuità operativa" nel senso che dovrà organizzarsi in modo tale da gestire i periodi di assenza del personale addetto, allo scopo di garantire sempre e comunque un nucleo operativo in grado di adempiere, nel rispetto del livello qualitativo richiesto, alle prestazioni pianificate e secondo le modalità indicate dalla stessa Impresa nell'Offerta Tecnica;
- 4) usare la necessaria perizia, prudenza e diligenza atte a garantire l'incolumità del personale addetto al servizio nonché al fine di evitare danni a persone, cose, animali ed ambiente in genere. L'Impresa Appaltatrice dovrà tenere indenne l'Università da ogni tipo di responsabilità penale e civile in relazione a terzi eventualmente danneggiati, in ragione della violazione di norme di legge e regolamentari e del mancato uso di perizia, prudenza e diligenza richieste per la corretta esecuzione del servizio. In particolare, l'Impresa Appaltatrice è risponde direttamente dell'operato di tutti i dipendenti – propri o di eventuali subappaltatori autorizzati – nei confronti sia dell'Università che di terzi. L'Università è espressamente dichiarata estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle prestazioni;
- 5) garantire che tutto il personale addetto al servizio sia stato adeguatamente formato;
- 6) individuare un "Referente dell'Impresa Appaltatrice per l'esecuzione del servizio" (cd. COORDINATORE), la cui reperibilità (anche mediante cellulare) dovrà essere assicurata in relazione all'appalto;
- 7) individuare fra gli addetti al servizio n. 2 REFERENTI OPERATIVI DI POLO (cd. Capi Squadra) e segnatamente n. 1 per il polo urbano e n. 1 per il polo extraurbano;
- 8) osservare e fare osservare tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni sugli infortuni sul lavoro nonché a rispettare e far rispettare da tutto il personale – proprio o di eventuali subappaltatori autorizzati – le disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008 e di ogni altra norma analoga



entrata in vigore prima della scadenza contrattuale. In particolare, l'Impresa Appaltatrice è obbligata all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi ed a provvedere, a propria cura e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti secondo i più moderni accorgimenti della tecnica per garantire, in ossequio al D.lgs. n. 81/2008, la completa sicurezza durante l'esercizio del lavoro, l'incolumità delle persone addotte ai servizi stessi e per evitare incidenti e/o danni di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisorie ed esonerando di conseguenza l'Università da ogni qualsiasi responsabilità;

- 9) dotare il personale impiegato di idonee divise e di un cartellino di riconoscimento, contenente il logo della società di appartenenza, il nominativo e la fotografia dell'operatore;
- 10) dotare il personale impiegato di DPI adeguati al contesto lavorativo;
- 11) avvalersi di attrezzature e macchinari atti ad assicurare la perfetta e tempestiva esecuzione delle prestazioni, muniti delle autorizzazioni e certificazioni necessarie (a titolo esemplificativo e non esaustivo: avvitatori e idonea utensileria per lo smontaggio di griglie, caditoie e chiusini, decespugliatori, ecc.);
- 12) provvedere a proprie cure e spese e senza diritto a compenso aggiuntivo al montaggio, impiego e smontaggio, di ponteggi, elevatori sia fissi che mobili, eventualmente necessari per qualsiasi tipologia di prestazione, in particolare, idonee attrezzature lavavetri per la pulizia delle vetrate fisse degli edifici, non pulibili dall'interno;
- 13) avvalersi di materiali di pulizia di ottima qualità e prodotti da aziende altamente specializzate;
- 14) segnalare il mancato prelievo/svuotamento dei sacchi/cartoni/cassonetti esposti al servizio clienti del Concessionario del servizio pubblico di raccolta (es.: numero verde) entro un'ora dall'orario previsto per l'effettuazione del servizio. In particolare, sono a suo esclusivo carico gli oneri relativi all'impiego di sacchi per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e di sacchi per la raccolta della plastica;
- 15) assolvere a tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali e, più specificatamente, stipulare idonea assicurazione per il personale impiegato nel servizio contro i rischi derivanti dal servizio stesso;
- 16) stipulare idonea polizza assicurativa in previsione di eventuali danni causati all'ambiente e/o alle persone in dipendenza dell'effettuazione del servizio, a termini del successivo art. 28;
- 17) monitorare costantemente l'andamento del servizio. L'esito del controllo effettuato e gli eventuali interventi correttivi adottati dovranno essere portati a conoscenza dell'Università con cadenza periodica. L'Università ha il diritto di esercitare ogni e qualsiasi controllo sul servizio, con le modalità che riterrà più opportune, ed ha il diritto di ricevere sollecitamente dall'Impresa Appaltatrice tutte le informazioni che riterrà opportuno richiedere. Il controllo esercitato dall'Università non solleva comunque l'Impresa Appaltatrice dalla piena ed esclusiva responsabilità per la perfetta esecuzione del servizio, responsabilità che ricade unicamente sull'Impresa Appaltatrice stessa;
- 18) garantire l'adeguamento della gestione del servizio alle mutate condizioni operative e/o esigenze dell'Università nel corso della durata del contratto;
- 19) assumersi la piena responsabilità per qualsiasi contravvenzione ai regolamenti comunali di pulizia e di igiene;
- 20) predisporre un registro delle presenze per ciascun plesso/struttura secondo le indicazioni del DEC, su cui il personale addetto al servizio dovrà apporre la propria firma in entrata e in uscita dai plessi, nonché l'orario di ingresso e di uscita. Tale registro, in copia, dovrà essere mensilmente inviata al DEC, unitamente alla relativa fattura;
- 21) comunicare tempestivamente l'eventuale adesione dei propri dipendenti allo sciopero e garantire, in tal caso, le prestazioni essenziali;



- 22) consegnare al Direttore dell'Esecuzione del Contratto il "Calendario di programmazione degli interventi" di cui al precedente art. 13;
- 23) manlevare l'Università da qualsiasi rischio di danno a terzi, connesso con l'utilizzo dell'acqua, dell'energia elettrica e dei locali dell'Università e garantire che, nello svolgimento del servizio il personale dell'Impresa Appaltatrice eviterà qualsiasi uso improprio di acqua, scarichi idrici, energia elettrica, riducendo al minimo indispensabile il consumo degli stessi.

21.1. OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'impresa appaltatrice si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi nei confronti del proprio personale dipendente in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro ed assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi. L'impresa si obbliga ad applicare nei confronti dei propri lavoratori dipendenti, occupati nell'appalto, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dal contratto collettivo nazionale di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali applicabili per le imprese di pulizia, denominato "Servizi di Pulizia e servizi integrati/multiservizi", alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura, struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Università è esplicitamente sollevata da ogni obbligo e/o responsabilità verso il personale dipendente dell'impresa appaltatrice per tutto ciò che attiene a retribuzioni, contributi assicurativi ed assistenziali, assicurazioni e infortuni, ed ogni altro adempimento, prestazione ed obbligo inerente al rapporto di lavoro subordinato dei dipendenti, secondo le leggi ed i contratti di categoria in vigore.

21.2. OBBLIGHI DELL'IMPRESA APPALTATRICE RELATIVI AL PERSONALE UTILIZZATO

L'impresa appaltatrice dovrà:

- 1) garantire che il personale utilizzato per l'espletamento del servizio sia professionalmente qualificato e in possesso dei requisiti necessari allo svolgimento delle mansioni cui è adibito;
- 2) garantire che tutte le unità addette al servizio siano opportunamente istruite sulle attività prestazionali loro assegnate, in maniera conforme alle attività stabilite dal presente capitolato e dall'offerta tecnica.
- 3) affiggere apposito elenco delle attività prestazionali da effettuare in corrispondenza dei locali adibiti alla custodia dei carrelli, nonché delle porte dei servizi igienici: tale elenco, redatto mensilmente, deve riportare la firma attestante il passaggio dell'operatore in corrispondenza delle attività da espletare.
- 4) trasmettere al Direttore dell'esecuzione, entro 10 giorni dall'affidamento del servizio, l'elenco delle unità di personale impiegate con l'indicazione per ciascuno: della qualifica e del livello di inquadramento, del codice fiscale, del numero di iscrizione al libro matricola, del numero di posizione INPS e INAIL nelle quali sono assicurati. Uguale comunicazione dovrà essere effettuata nel caso di variazione del personale impiegato ed entro 5 giorni da ciascuna variazione.
- 5) garantire che il personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto:
 - a. assuma un atteggiamento consono all'immagine e alla funzione dell'Amministrazione, improntato alla massima educazione, correttezza e disciplina nei confronti di tutte le persone presenti nei luoghi di svolgimento del servizio;
 - b. possieda capacità professionali per un soddisfacente espletamento del servizio nonché i



requisiti di moralità prescritti dal Protocollo di legalità vigente al momento dell'avvio della esecuzione;

- c. svolga il servizio negli orari prestabiliti;
- d. rispetti le disposizioni sul servizio eseguendo le operazioni affidate secondo le specifiche e le frequenze stabilite nel presente capitolato e nell'offerta tecnica;
- e. spenga gli impianti di illuminazione e chiuda porte e finestre con diligente attenzione al termine delle operazioni di pulizia svolte in orari in cui i locali sono chiusi;
- f. non divulghi notizie in ordine a fatti e circostanze di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti;
- g. si astenga dal prendere visione di documenti, pratiche e corrispondenza concernenti l'organizzazione e l'andamento dell'Università;
- h. custodisca e utilizzi con responsabilità le chiavi consegnate dall'Amministrazione per l'accesso ai locali;
- i. non faccia accedere, nelle fasce orarie di chiusura degli edifici, personale non espressamente autorizzato dall'Amministrazione;
- j. sia riconoscibile, indossando l'apposito capo di vestiario fornito dall'impresa e portando, ben visibile, il tesserino di riconoscimento recante nominativo, fotografia e indicazione dell'impresa;

L'impresa è tenuta, su richiesta motivata del Direttore dell'esecuzione del contratto, alla sostituzione del personale da una sede di servizio ad altra e si impegna a richiamare e sanzionare gli operatori che non osservano una condotta irrepreensibile.

L'impresa appaltatrice è tenuta, altresì, alla tempestiva sostituzione del personale assente per ferie, malattia, o altro allo scopo di evitare disservizi, dandone comunicazione al Direttore dell'esecuzione del contratto.

L'impresa è tenuta a svolgere il servizio anche nel periodo di chiusura dei plessi universitari.

22. ONERI DELL'UNIVERSITÀ

L'Università si riserva la facoltà, nei contesti ove la configurazione logistica degli spazi lo consenta, di rendere disponibili locali per magazzino, spogliatoio, ripostigli per il posizionamento delle attrezzature e dei materiali di consumo.

Presso gli eventuali spazi a disposizione dell'Impresa Appaltatrice potranno essere depositati materiali e prodotti necessari per il servizio e il materiale igienico-sanitario in quantità non eccessive ed unicamente nella misura necessaria per il consumo per periodi limitati.

L'uso di tali locali dovrà avvenire in modo compatibile con le norme igienico-sanitarie e di sicurezza e gli stessi dovranno essere tenuti in perfetto stato di conservazione, pulizia ed ordine.

Ogni cura dovrà essere osservata per tale deposito, con particolare attenzione ai materiali infiammabili, tossici o corrosivi e lo stoccaggio dovrà rispettare i limiti quantitativi fissati dalla vigente normativa.

Una copia delle chiavi dei predetti locali dovrà comunque rimanere, per ogni evenienza, all'Università.

L'Università potrà effettuare controlli e verifiche in ogni momento ed alla presenza del Coordinatore Responsabile di Servizio dell'Impresa Appaltatrice e dei suoi referenti operativi di polo, sullo stato d'uso e di mantenimento dei locali e delle eventuali attrezzature, materiali e quant'altro ivi custodito.

L'Impresa Appaltatrice si assume la completa responsabilità dell'utilizzo degli spazi ad esso destinati, della custodia delle attrezzature, dei materiali e di quant'altro ivi depositato e del loro uso.

L'Università non sarà in alcun modo responsabile di eventuali danni o furti degli stessi.

L'Università si riserva la facoltà di effettuare accertamenti sulla presenza del personale addetto al servizio,



procedendo alla visita dei locali in qualsiasi momento e senza alcuna periodicità, oppure tramite la verifica del registro presenze.

Nei limiti dell'occorrente all'esecuzione del servizio, resta a carico dell'Università la fornitura dell'acqua e dell'energia elettrica.

22.1. CHIAVI DI ACCESSO

Al coordinatore designato dall'impresa appaltatrice verranno date in consegna le chiavi di accesso alle varie sedi di servizio. Per ciascuna consegna verrà redatto apposito verbale. Le chiavi dovranno essere custodite con la massima diligenza ed attenzione da parte dell'impresa appaltatrice.

In caso di smarrimento delle chiavi in dotazione, la stessa dovrà tempestivamente provvedere a formalizzare la denuncia alle autorità competenti e a farsi carico delle eventuali spese per la sostituzione delle serrature e duplicazione delle chiavi.

23. REFERENTI DELL'IMPRESA APPALTATRICE PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

L'Impresa Appaltatrice, prima di iniziare il servizio, indica un proprio Referente del Servizio (cd. Coordinatore), di adeguata esperienza e professionalità, preposto al coordinamento delle attività da espletare oggetto del presente appalto.

Considerata l'estensione degli Immobili, si considera necessario l'ausilio due REFERENTI OPERATIVI DI POLO, una per il polo urbano ed una per il polo extraurbano, ossia due figure di riferimento operative che possano interfacciarsi in maniera più diretta e immediata con il direttore dell'esecuzione del contratto, sui servizi ordinari e straordinari. Dette figure, dotate di adeguata competenza, professionalità ed esperienza, saranno individuate dalla ditta aggiudicataria e proposte all'amministrazione.

Il Coordinatore dell'Impresa e i suoi collaboratori devono assicurare la reperibilità per tutta la durata dell'appalto, fornendo i recapiti di posta elettronica e telefono cellulare.

Il Coordinatore rappresenta l'Impresa Appaltatrice per tutte le comunicazioni di ordine tecnico ed operativo riguardanti il servizio e pertanto tutte le comunicazioni e/o richieste a lui rivolte da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto si intendono effettuate direttamente all'Impresa Appaltatrice.

L'eventuale irreperibilità del Coordinatore o dei suoi collaboratori o l'indisponibilità a partecipare ai sopralluoghi sarà sanzionata dall'Università, a proprio insindacabile giudizio, mediante l'applicazione della penale prevista al successivo art. 28.

Il Coordinatore ha l'obbligo di comunicare via mail al Direttore dell'Esecuzione del Contratto le sostituzioni di personale assente per ferie, malattia ecc. indicando il nominativo dell'addetto sostituto e l'orario di espletamento del servizio presso la struttura di riferimento.

L'Impresa Appaltatrice rimane comunque responsabile dell'operato del Coordinatore e dei suoi collaboratori.

24. SISTEMA DI AUTOCONTROLLO

Il Referente dell'Impresa Appaltatrice per l'esecuzione del servizio (cd. Coordinatore) deve assicurare l'organizzazione ed il regolare svolgimento del servizio concordato.

All'avvio del servizio, l'Impresa Appaltatrice deve presentare all'Università il sistema di autocontrollo che intende adottare per la corretta applicazione delle procedure, sia dal punto di vista qualitativo (livello delle prestazioni rese) che da quello organizzativo (presenze ed orari di servizio), dei tempi e del "Calendario di programmazione degli interventi" di cui all'art. 13 del presente Capitolato.

Detto sistema di autocontrollo, che sarà validato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, deve riportare:



- la descrizione delle procedure di intervento di pulizia;
- l'elenco della fornitura in opera del materiale di cui all'art. 16 del presente Capitolato completo delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti;
- i metodi di verifica sulla corretta esecuzione delle procedure;
- i metodi di rilevazione scritta delle difformità riscontrate in corso d'opera;
- le azioni correttive da adottarsi;
- gli strumenti/metodi di rilevazione della presenza del personale addetto al servizio di pulizia.

Le risultanze del sistema di autocontrollo devono essere scritte, trasparenti e visionabili in ogni momento dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e/o dai suoi collaboratori all'uopo incaricati.

25. IL DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

Al sensi dell'art. 11 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. n. 49 del 7/3/2018 attuativo del D.lgs. 50/2016, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto stipulato, anche con riferimento alle modalità di pagamento.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'esecutore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

A tale fine, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal codice o dal regolamento, nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a questo assegnati.

In sede di attivazione del servizio il Direttore dell'Esecuzione del Contratto redigerà apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'esecutore.

Il "verbale di avvio" dell'esecuzione del contratto dovrà contenere i seguenti elementi:

- l'indicazione delle aree e degli ambienti interni ed esterni in cui l'esecutore svolge l'attività;
- la dichiarazione che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dell'attività.

Il verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dall'Esecutore; copia conforme può essere rilasciata all'Esecutore, ove questi lo richieda.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto eserciterà la vigilanza sull'esecuzione dell'appalto oggetto del contratto e la verifica del rispetto delle norme che regolano la materia, secondo quanto previsto dal presente Capitolato.

Il nominativo del Direttore dell'Esecuzione del Contratto sarà reso noto all'Impresa Appaltatrice nella comunicazione di aggiudicazione.

La corrispondenza dell'appalto alle obbligazioni contrattuali è attestata dalla dichiarazione di esecuzione del servizio che sarà emessa dallo stesso Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Nello svolgimento delle attività legate all'esecuzione del contratto, di cui al presente articolo, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto si potrà avvalere di collaboratori all'uopo nominati dal Direttore Generale.

26. VERIFICA DEL SERVIZIO

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, avvalendosi eventualmente di collaboratori all'uomo nominati, vigila costantemente sulle condizioni igieniche degli ambienti e delle aree oggetto del servizio di pulizia.

Il controllo in merito all'esecuzione del servizio si esplica sia mediante la verifica dell'attuazione della procedura di autocontrollo proposta, sia mediante controlli sul rispetto di quanto indicato nel presente Capitolato, nell'Elaborato D.U.V.R.I. e nell'Offerta Tecnica presentata in sede di gara.

Il controllo avviene periodicamente e comunque tutte le volte in cui il Direttore dell'Esecuzione del



Contratto lo ritiene opportuno e anche a seguito di segnalazione.

Il controllo è effettuato alla presenza del Referente dell'Impresa Appaltatrice per l'esecuzione del servizio (Coordinatore) o del suo sostituto che interviene in rappresentanza dell'Impresa Appaltatrice.

La valutazione dello standard di pulizia richiesto dal presente Capitolato, nelle diverse zone considerate, è effettuata nelle rilevazioni del livello di igiene attraverso controlli visivi delle operazioni di pulizia delle superfici, delle aree, degli ambienti interessati.

In caso di non conformità con gli standard, è richiesta la rimozione del disservizio fino al ripristino delle condizioni ottimali.

Nel caso in cui la rimozione del disservizio ed il conseguente ripristino delle condizioni ottimali non sia possibile, le deficienze o difetti accertati con la verifica vengono contestati e formalizzati con apposito verbale e conseguente applicazione delle relative penali previste dall'art. 28.

Il controllo è comunque effettuato, anche in assenza del Coordinatore del servizio per conto dell'Impresa o del suo sostituto - comunque tempestivamente contattato - alla presenza di due testimoni.

27. PROCEDURA DI VERIFICA DELLA REGOLARITA' DEL SERVIZIO

Il controllo delle prestazioni compete al Direttore dell'Esecuzione del Contratto e deve svolgersi nel seguente modo.

In caso di rilevazione di disservizio (mancata esecuzione di intervento/non conformità dell'esecuzione del servizio con lo standard di pulizia richiesto), deve essere attivata la procedura di seguito descritta:

- il Responsabile di Struttura o suo Vicario in caso di assenza, in presenza di segnalazione di inadempienza/disservizio (mancata esecuzione di intervento/non conformità dell'esecuzione del servizio con lo standard di pulizia richiesto), deve inviare tempestivamente una e-mail al Direttore dell'Esecuzione del Contratto in modalità di visualizzazione condivisa con il Responsabile del Procedimento;
- il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, acquisita la segnalazione, procede alla verifica in loco in presenza del Referente dell'Impresa Appaltatrice per l'esecuzione del servizio o suo sostituto (il quale deve rendersi reperibile mediante telefono cellulare);
- la valutazione dello standard di pulizia richiesto dal presente Capitolato, nelle diverse zone considerate, è effettuata nelle rilevazioni del livello di igiene attraverso controlli visivi delle operazioni di pulizia delle superfici, delle aree, degli ambienti interessati;
- all'esito della verifica, qualora venga accertato il disservizio, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto procede a richiedere al Coordinatore per conto dell'Impresa Appaltatrice la immediata rimozione del disservizio; in caso di adempimento il Direttore dell'Esecuzione del Contratto provvederà a dare riscontro via email, al Responsabile della Struttura o Vicario, dell'avvenuto ripristino del servizio, ferma restando l'applicazione delle penali previste dall'art. 28;
- nel caso di mancata rimozione del disservizio o di mancata condivisione dell'accertato disservizio da parte del Coordinatore (o suo sostituto) dell'Impresa Appaltatrice, il Direttore dell'Esecuzione del Contratto procede alla redazione di apposito verbale di contestazione, contenente le deduzioni del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e le controdeduzioni del Coordinatore, controfirmato dalle parti presenti; è a cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto l'invio con PEC di copia del predetto verbale all'Impresa Appaltatrice; l'Impresa Appaltatrice, entro il termine assegnato, potrà formulare osservazioni e deduzioni; trascorso tale termine senza che l'Impresa Appaltatrice abbia adempiuto, in tutto o in parte,



all'eliminazione del disservizio e/o non abbia fornito controdeduzioni esaustive, o il Direttore dell'Esecuzione del Contratto non le ritenga tali, quest'ultimo propone al Responsabile Unico del Procedimento (RUP) l'applicazione delle penali con le relative misure, come previsto dall'art. 28 del presente Capitolato.

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto potrà dar corso, autonomamente o su segnalazione, ogni qualvolta lo ritenga necessario ed a suo insindacabile giudizio, a verifiche sulla corretta esecuzione del contratto alla presenza del Coordinatore del Servizio per conto dell'impresa (o del suo sostituto). Le verifiche potranno essere eseguite mediante ispezioni e/o con ogni altro mezzo e modalità utili.

Nel caso di rilevazione di disservizio il Direttore dell'Esecuzione del Contratto procede a richiedere al Coordinatore l'immediata rimozione del disservizio ovvero a stabilire il termine entro il quale il disservizio dovrà essere rimosso, ferma restando l'applicazione della relativa penale prevista dall'art. 28.

Trascorso il termine stabilito senza che l'impresa Appaltatrice abbia adempiuto, in tutto o in parte, alla rimozione del disservizio e/o non abbia fornito controdeduzioni esaustive, si procederà all'applicazione della relativa penale prevista dall'art. 28 del presente Capitolato.

Quando l'Università del Salento, a suo insindacabile giudizio, rilevi gravi inadempienze di clausole previste dal presente Capitolato, in particolare di quelle inerenti la qualità del servizio, nonché un comportamento dell'impresa Appaltatrice che rechi pregiudizio all'Istituzione, avrà diritto alla risoluzione del contratto fatto salvo il diritto al risarcimento del danno, ed in particolare si riserva di esigere dalla impresa Appaltatrice il rimborso delle eventuali maggiori spese sopportate rispetto a quelle che sarebbero derivate da un regolare adempimento del contratto.

28. PENALI

Per il ritardato adempimento degli obblighi contrattuali che comporti interruzione di pubblico servizio sarà applicata una penale giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale in conformità a quanto previsto dall'art. 113, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Per il mancato espletamento del servizio o l'espletamento non conforme ai requisiti qualitativi previsti dal presente Capitolato ed altresì previsti dall'offerta tecnica, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di comminare al soggetto aggiudicatario le seguenti penali:

- a) ove non sia espletato anche per un solo giorno il servizio di pulizia giornaliera, una penale per ciascun plesso ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuno dei giorni di interruzione del servizio stesso fino al ripristino, pari ad €. 1.000,00;
- b) ove anche per un solo giorno il servizio di pulizia giornaliera sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto alle specifiche del presente Capitolato e al progetto tecnico presentato in sede di gara, una penale per ciascun plesso dove il servizio è stato incompletamente o carentemente eseguito e per ciascuno dei giorni di incompletezza o carenza del servizio stesso, fino al ripristino, pari ad €. 250,00;
- c) ove non sia espletato il servizio di pulizia periodica, una penale per ciascun plesso ove il servizio non è stato eseguito e per ciascuno periodo di ritardo corrispondente alla periodicità dell'intervento e fino al ripristino, pari ad €. 1.000,00;
- d) ove il servizio di pulizia periodica sia espletato in maniera incompleta o carente rispetto al capitolato e all'offerta tecnica, una penale per ciascun plesso dove il servizio è risultato incompleto o carente e per ciascuno dei periodi di ritardo corrispondenti alla periodicità dell'intervento e fino al ripristino, pari ad €. 250,00;



e) ove si verifichi un mancato, carente o incompleto invio dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori utilizzati nell'esecuzione dell'appalto, una penale per ogni giorno successivo al termine stabilito per l'invio dell'elenco, pari ad €. 100,00;

f) per mancato rispetto delle norme di sicurezza, previa rimozione delle cause che hanno determinato l'infrazione e che pregiudicano la sicurezza dell'operatore, qualora non sia successo alcun incidente o grave anomalia, una penale pari ad €. 1.000,00;

g) per prodotti non conformi a quelli dichiarati dall'Appaltatore in sede di offerta e non corrispondenti alle caratteristiche ecologiche indicate all'art. 17 del presente Capitolato Tecnico Prestazionale, una penale pari ad €. 400,00;

h) nel caso di mancato ripristino dei disservizi accertati entro il termine assegnato dal Direttore dell'Esecuzione del contratto (comunque non inferiore a 48 ore) penalità in ragione del 2% del corrispettivo mensile contrattuale.

L'ammontare delle penali applicate durante il periodo di vigenza del presente appalto, non potranno comunque essere superiori al 10% del valore complessivo del contratto.

Il servizio non effettuato non sarà comunque pagato e in ogni caso la Stazione appaltante si riserva di fare eseguire da altri il mancato o incompleto o trascurato servizio a spese dell'appaltatore rivalendosi sulle fatture o sulla cauzione ovvero fideiussione secondo quanto previsto dall'art. 103 D.lgs. 50/2016.

Qualora infine, il soggetto aggiudicatario non esegua ripetutamente la prestazione richiesta o la esegua in modo non conforme a quanto previsto nell'offerta, la Stazione Appaltante procederà alla diffida assegnando un congruo termine per adempiere, che potrà anche essere inferiore a 15 giorni, scaduto il quale il contratto sarà risolto.

L'eventuale risoluzione del contratto comporta l'affidamento del servizio in danno dell'impresa fino al termine di naturale scadenza dell'obbligazione.

Le penali verranno irrogate per mezzo di trattenuta sull'importo dovuto per il mese successivo a quello in cui le inadempienze sono state accertate.

29. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto oggetto del presente affidamento potrà essere risolto ipso iure a giudizio dell'Amministrazione ove ricorrano speciali motivi di inadempienza dell'impresa previsti dalla normativa vigente.

In particolare sarà risolto:

- ove anche in una sola struttura o sede i servizi non fossero eseguiti per l'intero periodo previsto;
- in caso di fallimento dell'impresa;
- in caso di recidiva, per almeno cinque volte, nelle inadempienze sulla regolare esecuzione dei servizi e salva l'applicazione delle penali;
- impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficienza dei servizi;
- in caso di mancato assorbimento della manodopera relativamente al servizio di pulizia nelle modalità previste dal precedente art. 19;

Per gli accertamenti delle inadempienze di cui al comma precedente verranno eseguite le formalità previste nel precedente art. 17.

L'impresa riconosce fin d'ora il diritto dell'Amministrazione, ove si verifichi uno solo dei casi previsti nel presente articolo, di interrompere "ipso iure" il corso dell'intero contratto mediante diffida da notificarsi a mezzo PEC all'impresa medesima.

In caso di fallimento dell'impresa tale diffida interrompe senz'altro il contratto dal giorno della notifica e la liquidazione dei crediti dell'impresa avverrà per parti proporzionali fino a tutta la mezzanotte del giorno



anteriore a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento.

L'Amministrazione conserva piene ed integre le sue ragioni di indennizzo per qualsiasi titolo di pegno sulla cauzione depositata a garanzia del contratto.

Per qualsiasi ragione si addivena alla risoluzione del contratto, l'impresa oltre all'immediata perdita della cauzione a titolo di penale sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti ed alle maggiori spese alle quali l'Amministrazione dovrà andare incontro per il rimanente periodo contrattuale, sia in caso di esercizio diretto dei servizi oggetto del presente affidamento, sia in caso di nuovo appalto.

30. GARANZIE

L'impresa dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati, eventualmente, alle persone ed alle cose tanto dell'Università che di terzi, nell'esecuzione delle prestazioni di cui al presente appalto.

A tal fine l'Impresa Appaltatrice dovrà essere in possesso, per l'intera durata del contratto, di una polizza assicurativa (da produrre in copia all'Università prima dell'inizio del servizio) per responsabilità civile verso terzi, minimo per i seguenti massimali:

- 1) € 2.500.000 per ogni sinistro;
- 2) € 2.000.000 per ogni persona;
- 3) € 1.500.000 per danni a cose.

La stipulazione della polizza di cui innanzi non solleva l'Impresa Appaltatrice da ulteriori e maggiori responsabilità che dovessero derivare dal servizio.

In caso di inadempimento, l'Università si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'impresa in ogni caso dovrà provvedere tempestivamente ed a proprie spese alla riparazione c/o sostituzione delle cose danneggiate nell'ambito degli spazi interessati.

L'appaltatore che risulterà affidatario del servizio di cui al presente capitolato per la sottoscrizione del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria nella misura prevista dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016. Prova dell'avvenuta costituzione della garanzia dovrà essere consegnata in copia prima della stipula del contratto. L'importo della cauzione definitiva può essere ridotto, nel caso in cui ricorrano le condizioni, ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016.

31. CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 50/2016, al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, si applicano le disposizioni previste dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. In particolare, la società aggiudicataria dovrà procedere con l'assunzione del personale già utilizzato dalla precedente impresa fornitrice del servizio, nonché alla garanzia delle condizioni economiche e contrattuali già in essere, ove più favorevoli.

L'elenco delle unità di personale impiegate presso il gestore uscente, comprensivo degli inquadramenti e del monte ore di impegno per ciascuna di esse è contenuto nell'allegato C del presente capitolato. In ragione della distribuzione del servizio oggetto della presente gara su cinque giorni lavorativi, il monte ore di ciascun dipendente, attualmente ripartito su 6 giornate lavorative dovrà essere redistribuito in coerenza con i termini del nuovo servizio da affidare.

ALL. A - SUPERFICI IMMOBILI UNIVERSITA' DEL SALENTO - SERVIZIO DI PULIZIE

COD. IMMOB.	Denominazione Immobile	Ubicazione	SUP. NETTA TOTALE	SPAZIO PULIZIE	SUP. PULIZIE USO UFFICI - TIPOL. A	SUP. PULIZIE ALTA FREQUENZA - TIPOL. B	SUP. PULIZIE SERV. IGIEN. - TIPOL. C	SUP. PULIZIE FORESTERIE - TIPOL. D	SUP. PULIZIE AUTORIZZATE SE - TIPO. E	TOT. SUP. PULIZIE
POLO EXTRAURBANO										
PE.VTA4	EX VILLA TRESCA - EDIFICIO A4	Via per Monteroni - Ex Villa Tresca	572,18	102,47	454,99		14,72			469,71
PE.VTB8	EX VILLA TRESCA - EDIFICIO B8	Via per Monteroni - Ex Villa Tresca	787,05		749,07		37,98			787,05
PE.	EX VILLA TRESCA - COLLEGIO ISUFI	Via per Monteroni - Ex Villa Tresca	12.704,31	2.533,00	4.083,00		197	3.850,00	2.041,31	10.171,31
PE.	EX VILLA TRESCA - MULTIPIANO	Via per Monteroni - Ex Villa Tresca	3.497,46		3.289,98		207,48			3.497,46
PE.ECO A	CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO A+ERBARIO	Via per Monteroni - Centro Ecotekne	9.018,74	546,92	8.238,29	43,31	190,22			8.471,82
PE.ECO B	CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO B	Via per Monteroni - Centro Ecotekne	3.821,60	314,37	3.304,13	75,01	128,09			3.507,23
PE.ECO C	CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO C	Via per Monteroni - Centro Ecotekne	3.402,51	402,09	2.772,83	56,39	171,2			3.000,42
PE.ECO D	CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO D	Via per Monteroni - Centro Ecotekne	1.778,07	113,4	1.542,25	69,09	53,33			1.664,67
PE.ECP C	CENTRO ECOTEKNE - PLESSO C AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne	255,88		248,16		7,72			255,88
PE.ECP D	CENTRO ECOTEKNE - PLESSO D AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne	3.635,53	134,76	2.668,26	673,11	159,4			3.500,77
PE.ECP E	CENTRO ECOTEKNE -	Via per Monteroni - Centro	3.526,91	134,76	2.564,93	666,82	160,4			3.392,15

ALL. A - SUPERFICI IMMOBILI UNIVERSITA' DEL SALENTO - SERVIZIO DI PULIZIE

COD. IMMOB.	Denominazione Immobile	Ubicazione	SUP. NETTA TOTALE	SPAZIO PULIZIE	SUP. PULIZIE USO UFFICI - TIPOL. A	SUP. PULIZIE ALTA FREQUENZA - TIPOL. B	SUP. PULIZIE SERV. IGIEN. - TIPOL. C	SUP. PULIZIE FORESTERIE - TIPOL. D	SUP. PULIZIE AUTORIMES SE - TIPO. E	TOT. SUP. PULIZIE
	PLESSO E AULE	Ecotekne								
PE.ECP F	CENTRO ECOTEKNE - PLESSO F AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne	262,77		256,27		7,5			262,77
PE.ECP G	CENTRO ECOTEKNE - PLESSO G AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne	244,45		236,95		7,5			244,45
PE.ECP H	CENTRO ECOTEKNE - PLESSO H AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne	1.653,88	8,99	1.554,67		90,22			1.644,89
PE.ECP I	CENTRO ECOTEKNE - PLESSO I AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne	1.653,87	8,99	1.550,74		94,14			1.644,88
PE.ECO M	CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO M	Via per Monteroni - Centro Ecotekne	3.672,62	184,14	3.233,87	68,54	186,07			3.488,48
PE.ECO G	CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO G SALA CONGR.	Via per Monteroni - Centro Ecotekne	2.296,85	95,39	2.126,04		75,42			2.201,46
PE.ECO J	CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO J ASILO NIDO	Via per Monteroni - Centro Ecotekne	157,76		157,76					157,76
PE.ECO K	CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO K	Via per Monteroni - Centro Ecotekne	1.471,18	8,54	1.432,42		30,22			1.462,64
	CORPO Z	Via per Monteroni - Facoltà di Ingegneria			635,04		36,52		1.122,58	1794,14
PE.INGO	INGEGNERIA EDIFICIO O	Via per Monteroni - Facoltà di Ingegneria	3.692,02	168,25	3.260,19	75	188,58			3.523,77

[Handwritten signatures and initials]

ALL. A - SUPERFICI IMMOBILI UNIVERSITA' DEL SALENTO - SERVIZIO DI PULIZIE

COD. IMMOB.	Denominazione Immobile	Ubicazione	SUP. NETTA TOTALE	SPAZIO PULIZIE	SUP. PULIZIE USO UFFICI - TIPOL. A	SUP. PULIZIE ALTA FREQUENZA - TIPOL. B	SUP. PULIZIE SERV. IGIEN. - TIPOL. C	SUP. PULIZIE FORESTERIE - TIPOL. D	SUP. PULIZIE AUTORIZZATE SE - TIPO. E	TOT. SUP. PULIZIE
PE.INGS	INGEGNERIA EDIFICIO STECCA	Via per Monteroni - Facoltà di Ingegneria	11.780,38	770,56	10.278,50	374,93	356,39			11.009,82
PE.INGY	INGEGNERIA EDIFICIO Y+LAB. PIANO SEM.	Via per Monteroni - Facoltà di Ingegneria	5.854,56	68,65	2.483,60	617,25	115,16		2.569,90	5.785,91
PE.IBIL	EDIFICIO Q.IBIL	Via per Monteroni - Facoltà di Ingegneria	6.371,46	1.389,90	2.509,64		97,2		2.374,72	4.981,56
PE.INC1	CONTAINER ISUFI	Via per Monteroni - Facoltà di Ingegneria	82,08		72,96		9,12			82,08
PE.INC3	CONTAINER ISUFI	Via per Monteroni - Facoltà di Ingegneria	82,35		76,14		6,21			82,35
PE.INC4	INGEGNERIA CONTAINER LATO SUD	Via per Monteroni - Facoltà di Ingegneria	48,7		46,33		2,37			48,7
PE.CFM A	EX COLLEGIO FIORINI - DIP. DI MATEMATICA	Via per Arnesano - Collegio Fiorini	4.244,64	177,04	3.852,63	100,8	114,17			4.067,60
PE.CFFI	EX COLLEGIO FIORINI - DIP. DI FISICA	Via per Arnesano - Collegio Fiorini	6.671,43	370,53	5.985,44	54,29	261,17			6.300,90
PE.GUR 1	GIURISPRUDENZA R1	via per Arnesano	3.543,91	17,62	3.184,76	126,61	214,92			3.526,29
PE.GUR 1	GIURISPRUDENZA R2	via per Arnesano	458		458					458
PE.GUR 2	GIURISPRUDENZA R2	via per Arnesano	3.487,29	73,44	2.574,47	629,98	209,4			3.413,85
PE.GUR 3	PAL. R3	via per Arnesano	1.914,01		1.811,17		102,84			1.914,01

[Handwritten signatures and initials]

ALL. A - SUPERFICI IMMOBILI UNIVERSITA' DEL SALENTO - SERVIZIO DI PULIZIE



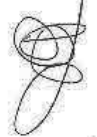

COD. IMMOB.	Denominazione Immobile	Ubicazione	SUP. NETTA TOTALE	SPAZIO PULIZIE	SUP. PULIZIE USO UFFICI - TIPOL. A	SUP. PULIZIE ALTA FREQUENZA - TIPOL. B	SUP. PULIZIE SERV. IGIEN. - TIPOL. C	SUP. PULIZIE FORESTERIE - TIPOL. D	SUP. PULIZIE AUTORIZZATE SE - TIPO. E	TOT. SUP. PULIZIE
PU.CPE R	PAL. CODACCI PISANELLI - EX RETTORATO	Piazza Arco di Trionfo	4.143,76	107,08	3.149,41	735,94	151,33			4.036,68
PU.CPGI	PALAZZO CODACCI PISANELLI - EX G.I.	Piazza Arco di Trionfo	3.131,12		2.905,69	170,99	54,44			3.131,12
PU.BUP A	ISTITUTO BUON PASTORE	Via Taranto	3.268,58	427,25	2.723,85		117,48			2.841,33
PU.OLIV	EX MONASTERO DEGLI OLIVETANI	Via del Ferraioli / Vie San Nicola	5.091,02	1.996,48	2.958,57		135,97			3.094,54
PU.INAP	EX INAPLI-CORPO 1	Via D. Birago	3.416,18	373,16	2.846,80	90,67	105,55			3.043,02
	EX INAPLI-CORPO 2	Via D. Birago	3.144,00		2.938,62		205,38			3.144,00
PU.PAR L	PALAZZO PARLANGELI p.int. Deposito libri	Via Stampacchia	721,28		721,28					721,28
	PALAZZO PARLANGELI p.terra	Via Stampacchia	599,03		594,99		4,04			599,03
PU.SPE R	Ex SPERIMENTALE TABACCHI EDIF.1	Via F. Calasso	3.349,09	4,97	3.161,74		182,38			3.344,12
	Ex SPERIMENTALE TABACCHI EDIF.2	Via F. Calasso	2.436,97		2.067,86	200,51	168,6			2.436,97
PU.PRU M	PAL. PRINCIPE UMBERTO Porz. Ristrutturata	Viale Gallipoli	811,31		769,55		41,76			811,31
	PAL. PRINCIPE UMBERTO	Viale Gallipoli	1.058,00		1.020,00		38			1.058,00
	RETTORATO (Ex Caserma Roasio)	Piazza Tencredi	2.949,79	813,86	2.066,77		59,36			2.136,13

POLO URBANO

ALL. A - SUPERFICI IMMOBILI UNIVERSITA' DEL SALENTO - SERVIZIO DI PULIZIE

COD. IMMOB.	Denominazione Immobile	Ubicazione	SUP. NETTA TOTALE	SPAZI NO PULIZIE	SUP. PULIZIE USO UFFICI - TIPOL. A	SUP. PULIZIE ALTA FREQUENZA - TIPOL. B	SUP. PULIZIE SERV. IGIEN. - TIPOL. C	SUP. PULIZIE FORESTERIE - TIPOL. D	SUP. PULIZIE AUTORIZZATE SE - TIPO. E	TOT. SUP. PULIZIE
	STUDIUUM 2000 EDIF. 1-2 (BIBLIOTECA)	Via di Valesio	7.172,79	150,96	4.078,17	148,40	93,26		2.702,00	7.021,83
PU.ROA S.	STUDIUUM 2000 EDIF. 3	Via di Valesio	1.574,49	159,39	1.352,14		82,96			1.415,10
PU.STU1	STUDIUUM 2000 EDIF. 5 (ESCL. P.INT. 461,00 MQ)	Via di Valesio	5.383,61		4.472,58		175,42		735,61	5.383,61
PU.STU2	STUDIUUM 2000 EDIF. 6		3.227,92		2.673,71		84,69		469,52	3.227,92
	BIBLIOTECA CNOS	Via dei Salesiani	686,4	11,48	660,90		14,02			674,92
PU.BRE N	EDIFICIO KENZIA	Via Pappacoda	422,42	4,92	0			417,5		417,5
PU.CNBI	BACINO DI ACQUATINA - UFFICI	Km 13 S.P. 132 Lecce	471,32	50,09	394,47		26,76			421,23
PU.KEN Z	BACINO DI ACQUATINA - CAPANNONE	Km 13 S.P. 132 Lecce	1.059,17		0		8,82		1.000,23	1.009,05
FRACQ 1	EX CONVENTO DEI DOMENICANI piano terra	Corso Umberto I Cavallino	1.008,26		964,39		43,87			1.008,26
FRACQ 2	ARCHIVIO MATARRELLI	Località Caracci km.4 - Lecce	907,1		0		52,75		854,35	907,1
CA.DOM E	MUSEO DI BIOLOGIA MARINA	Via Vespucci, 13/17	351,98		331,16		20,82			351,98
	POLO DI BRINDISI AT CEDAD	Strada Statale 7 km 71,3 per Mesagne	1.367,00		1.343,44		23,56			1.367,00
PC.MUBI	POLO DI BRINDISI EDIFICIO 6	Strada Statale 7 km 71,3 per Mesagne	604,34		576,12		28,22			604,34
FUORI SEDE										





ALL. A - SUPERFICI IMMOBILI UNIVERSITA' DEL SALENTO - SERVIZIO DI PULIZIE										
COD. IMMOB.	Denominazione Immobile	Ubicazione	SUP. NETTA TOTALE	SPAZIO PULIZIE	SUP. PULIZIE USO UFFICI - TIPOL. A	SUP. PULIZIE ALTA FREQUENZA - TIPOL. B	SUP. PULIZIE SERV. IGIEN. - TIPOL. C	SUP. PULIZIE FORESTERIE - TIPOL. D	SUP. PULIZIE AUTORMESSE - TIPO. E	TOT. SUP. PULIZIE
	POLO DI BRINDISI EDIF. 14	Strada Statale 7 km 71,3 per Mesagne	2.968,00		2.821,54		146,46			2.968,00
		TOTALE			125.286,23	4.977,64	5.588,56	4.267,50	13.870,22	153.990,15

ALLEGATO B - TIPOLOGIA "F"

Servizi di Pulizia Aree Esterne - Polo Urbano

ATTIVITA'	FREQUENZA	ORARIO INIZIO	ORARIO FINE	IMPEGNO ORARIO	GIORNI DI IMPEGNO SETTIMANALE	TOTALE ORE SETTIMANALI PER UNITA'	N. UNITA'	TOTALE ORE SETTIMANALI
Spazzatura del piazzale non a verde, con rimozione di mozziconi e rifiuti degli edifici: Roasio e Codacci Pisanelli	G	06:00	08:00	02:00	5	10:00	1	10:00
Spazzatura del piazzale non a verde, con rimozione di mozziconi e rifiuti degli edifici: ex Inapli, Corpo 2, Olivetani e Sperimentale Tabacchi	Martedì e Giovedì	08:00	11:00	03:00	2	06:00	1	06:00
Spazzatura del piazzale non a verde, con rimozione di mozziconi e rifiuti del complesso Studium 2000:	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	08:00	12:00	04:00	3	12:00	1	12:00
Spazzatura del piazzale non a verde, con rimozione di mozziconi e rifiuti dell'edificio principe Umberto	Martedì e Giovedì	11:00	13:00	02:00	2	04:00	1	04:00
Raccolta del materiale solido urbano nelle aree a verde;	Mercoledì e Venerdì	12:00	14:00	02:00	2	04:00	1	04:00
Eliminazione dei vegetali presenti sulle aree pavimentate, marciapiedi etc;	Lunedì	12:00	14:00	02:00	1	02:00	1	02:00
Eliminazione dei vegetali presenti sulle aree pavimentate, marciapiedi etc;	Giovedì	13:00	14:00	01:00	1	01:00	1	01:00
Pulizia dei pozzetti, chiusini, caditoie e intercapedini	Martedì	13:00	14:00	01:00	1	01:00	1	01:00
						40:00:00		40:00:00

ALLEGATO B - TIPOLOGIA "F"

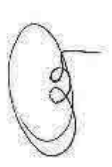


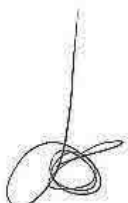
Servizi di Pulizia Aree Esterne - Polo Extra Urbano

ATTIVITA'	FREQUENZA	ORARIO INIZIO	ORARIO FINE	IMPEGNO ORARIO	GIORNI DI IMPEGNO SETTIMANALE	TOTALE ORE SETTIMANALI PER UNITA'	N. UNITA'	TOTALE ORE SETTIMANALI
Spazzatura dei viali, strade camminamenti meccanica (solo Campus) e manuale	G	06:00	07:30	01:30	5	07:30	2	15:00
Spazzatura del piazzale non a verde del "quadrato di Economia", con rimozione di mozziconi e rifiuti	G	07:30	08:30	01:00	5	05:00	2	10:00
Spazzatura del piazzale non a verde, con rimozione di mozziconi e rifiuti degli edifici: Fiorini, La Stecca, Corpo R1 - R2 - R3 - Corpo Y	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	08:30	11:30	03:00	3	09:00	2	18:00
Spazzatura del piazzale non a verde, con rimozione di mozziconi e rifiuti degli edifici: Villa Tresca, College Isufi, Disteba, Centro Congressi, Corpo O, Corpo M	Martedì e Giovedì	08:30	12:00	03:30	2	07:00	2	14:00
Raccolta del materiale solido urbano nelle aree a verde;	Mercoledì e Venerdì	11:30	13:00	01:30	2	03:00	2	06:00
Pulizia delle griglie del Multipiano con rimozione del fogliame	Mercoledì e Venerdì	13:00	14:00	01:00	2	02:00	2	04:00
Eliminazione dei vegetali presenti sulle aree pavimentate, marciapiedi etc;	Lunedì	11:30	14:00	02:30	1	02:30	2	05:00
Pulizia dei pozzetti, chiusini, caditoie e intercapedini	Tre volte ogni quattro settimane (giovedì)	13:00	14:00	01:00	3/4	00:45	2	01:30
Pulizia dei macchinari presenti nelle officine meccaniche del Dip.to di Matematica e Fisica, asportazione dei trucioli da lavorazioni	Martedì	12:00	14:00	02:00	1	02:00	2	04:00
Deterstione pavimento delle Officine Meccaniche	Giovedì	12:00	13:00	01:00	1	01:00	2	02:00

ALLEGATO B - TIPOLOGIA "F"

Rimozione Muffa dalla pavimentazione con ausili meccanici	Una volta ogni quattro settimane (giovedì)	13:00	14:00	01:00	1/4	00:15	2	00:30
						40:00:00		80:00:00

Università del Salento - ELENCO ADDETTI - Allegato C

	NOME	POLO	LIVELLO 2 H SETT. - MONTE ORE SETTIMANALE	LIVELLO 3 H SETT. - MONTE ORE SETTIMANALE	TOTALE ORE SETTIMANALI 2° LIVELLO	TOTALE ORE SETTIMANALI 3° LIVELLO	PERCENTUALE PART-TIME 2° LIVELLO	PERCENTUALE PART-TIME 3° LIVELLO
1		URB	18,00				45,00%	
2		URB	22,00				55,00%	
3		URB	20,00				50,00%	
4		URB	20,00				50,00%	
5		URB		33,00				82,50%
6		URB	18,00				45,00%	
7		URB	20,00				50,00%	
8		URB		27,00		414585,6		67,50%
9		URB	18,00				45,00%	
10		URB	20,00				50,00%	
11		URB	18,00				45,00%	
12		URB		36,00				90,00%
13		URB	20,00				50,00%	
14		URB	18,00				45,00%	
15		URB	20,00				50,00%	
16		URB		36,00				90,00%
17		URB	20,00				50,00%	
18		URB	20,00				50,00%	

ex in

Università del Salento - ELENCO ADDETTI

	NOME	POLO	LIVELLO 2 H SETT. - MONTE ORE SETTIMANALE	LIVELLO 3 H SETT. - MONTE ORE SETTIMANALE	TOTALE ORE SETTIMANALI 2° LIVELLO	TOTALE ORE SETTIMANALI 3° LIVELLO	PERCENTUALE PART-TIME 2° LIVELLO	PERCENTUALE PART-TIME 3° LIVELLO
19		URB	20,00				50,00%	
20		URB	20,00				50,00%	
21		URB	18,00				45,00%	
22		URB	18,00				45,00%	
23		URB	20,00				50,00%	
24		URB	19,00				47,50%	
25		URB	20,00				50,00%	
26		URB		36,00				90,00%
27		URB	35,00				87,50%	
28		URB	18,00				45,00%	
29		URB	22,00				55,00%	
30		URB	20,00				50,00%	
31		URB	20,00				50,00%	
32		URB		19,00				47,50%
33		URB	20,00				50,00%	
34		URB	20,00				50,00%	
35		URB	18,00				45,00%	
36		URB		27,00	580,00	214,00		67,50%

22

h. 2000

2

Università del Salento - ELENCO ADDETTI

	NOME	POLO	LIVELLO 2 H SETT. - MONTE ORE SETTIMANALE	LIVELLO 3 H SETT. - MONTE ORE SETTIMANALE	TOTALE ORE SETTIMANALI 2° LIVELLO	TOTALE ORE SETTIMANALI 3° LIVELLO	PERCENTUALE PART-TIME 2° LIVELLO	PERCENTUALE PART-TIME 3° LIVELLO
37		EXTRAURB		36,00				90,00%
38		EXTRAURB	21,00				52,50%	
39		EXTRAURB	27,00				67,50%	
40		EXTRAURB	18,00				45,00%	
41		EXTRAURB	20,00				50,00%	
42		EXTRAURB		33,00				82,50%
43		EXTRAURB		33,00				82,50%
44		EXTRAURB	20,00				50,00%	
45		EXTRAURB	18,00				45,00%	
46		EXTRAURB		20,00				50,00%
47		EXTRAURB	33,00				82,50%	
48		EXTRAURB	27,00				67,50%	
49		EXTRAURB	20,00				50,00%	
50		EXTRAURB	20,00				50,00%	
51		EXTRAURB		33,00				82,50%
52		EXTRAURB	18,00				45,00%	
53		EXTRAURB		36,00				90,00%
54		EXTRAURB	20,00				50,00%	





Università del Salento - ELENCO ADDETTI

	NOME	POLO	LIVELLO 2 H SETT. - MONTE ORE SETTIMANALE	LIVELLO 3 H SETT. - MONTE ORE SETTIMANALE	TOTALE ORE SETTIMANALI 2° LIVELLO	TOTALE ORE SETTIMANALI 3° LIVELLO	PERCENTUALE PART-TIME 2° LIVELLO	PERCENTUALE PART-TIME 3° LIVELLO
55		EXTRAURB	20,00				50,00%	
56		EXTRAURB	10,00				25,00%	
57		EXTRAURB		27,00				67,50%
58		EXTRAURB	33,00				82,50%	
59		EXTRAURB	18,00				45,00%	
60		EXTRAURB		27,00				67,50%
61		EXTRAURB	20,00				50,00%	
62		EXTRAURB	20,00				50,00%	
63		EXTRAURB	20,00				50,00%	
64		EXTRAURB	18,00				45,00%	
65		EXTRAURB	18,00				45,00%	
66		EXTRAURB	20,00				50,00%	
67		EXTRAURB	20,00				50,00%	
68		EXTRAURB	20,00				50,00%	
69		EXTRAURB	18,00				45,00%	
70		EXTRAURB	18,00				45,00%	
71		EXTRAURB		36,00				90,00%
72		EXTRAURB	20,00				50,00%	

009

07

00001

00001

Università del Salento - ELENCO ADDETTI

	NOME	POLO	LIVELLO 2 H SETT. - MONTE ORE SETTIMANALE	LIVELLO 3 H SETT. - MONTE ORE SETTIMANALE	TOTALE ORE SETTIMANALI 2° LIVELLO	TOTALE ORE SETTIMANALI 3° LIVELLO	PERCENTUALE PART-TIME 2° LIVELLO	PERCENTUALE PART-TIME 3° LIVELLO
73		EXTRAURB	22,00				55,00%	
74		EXTRAURB		33,00				82,50%
75		EXTRAURB		33,00				82,50%
76		EXTRAURB	18,00				45,00%	
77		EXTRAURB	18,00				45,00%	
78		EXTRAURB		27,00				67,50%
79		EXTRAURB	18,00				45,00%	
80		EXTRAURB	18,00				45,00%	
81		EXTRAURB	20,00				50,00%	
82		EXTRAURB	20,00				50,00%	
83		EXTRAURB	20,00				50,00%	
84		EXTRAURB	20,00				50,00%	
85		EXTRAURB	18,00				45,00%	
86		EXTRAURB	19,00				47,50%	
87		EXTRAURB	20,00				50,00%	
88		EXTRAURB	20,00				50,00%	
89		EXTRAURB	20,00				50,00%	
90		EXTRAURB	18,00				45,00%	





Università del Salento - ELENCO ADDETTI

NOME	POLO	LIVELLO 2 H SETT. - MONTE ORE SETTIMANALE	LIVELLO 3 H SETT. - MONTE ORE SETTIMANALE	TOTALE ORE SETTIMANALI 2° LIVELLO	TOTALE ORE SETTIMANALI 3° LIVELLO	PERCENTUALE PART-TIME 2° LIVELLO	PERCENTUALE PART-TIME 3° LIVELLO
91	EXTRAURB	20,00		864,00	374,00	50,00%	
92	MESAGNE	3,45				9,375%	
93	MESAGNE	15,00				37,50%	
94	MESAGNE	10,30				26,25%	
95	MESAGNE	7,30				18,75%	
96	MESAGNE	6,00				15,00%	
97	MESAGNE		13,30				33,75%
98	MESAGNE	7,30				18,75%	
99	MESAGNE	7,30				18,75%	
100	MESAGNE	10,30		66,95	13,30	26,25%	
MONTE ORE SETTIMANALE				1.510,95	601,30		
TOTALE				2.112,25			







	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI-ATE-11-2019

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI**
(art. 26, c.3 D.Lgs. 81/08)

ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI SICUREZZA
CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE
DI CUI ALL'ART. 26, D.LGS. 81/08

AD INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO:

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di pulizia delle aree interne e delle aree esterne, disinfestazione e derattizzazione, da realizzarsi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento

RIFERIMENTO CONTRATTO:

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione (Rev.).

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

SOMMARIO

PREMESSE	3
FINALITÀ	3
PARTE 1: ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE - FIGURE DI RIFERIMENTO EX D. LGS. 81/08	4
1. OGGETTO E DURATA DELL'ATTIVITÀ	4
2. CARATTERIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E DELLA SUA UTENZA	6
3. RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE	7
4. PRESENZA CONTEMPORANEA DI TERZE DITTE	8
5. RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	9
6. STIMA DEI COSTI	11
7. PRESCRIZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE	11
8. EMERGENZE ED EVACUAZIONE	13
PARTE 2: DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PRODURRE A CURA DEL CONTRAENTE	15
ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA	15

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

PREMESSE

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. Secondo tale articolo al comma 3: "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenza. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi". I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

Al fine di permettere l'integrazione delle informazioni da parte della Ditta aggiudicataria il presente documento si compone di due parti:

- PARTE 1: a cura del Committente;
- PARTE 2: a cura della Ditta aggiudicataria.

Prima dell'affidamento delle attività, verificati i requisiti di idoneità tecnico-professionale dell'impresa/lavoratore autonomo e soddisfatti gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, il Committente provvederà a:

- 1) allegare al contratto il presente documento integrato con le proposte dell'impresa/lavoratore autonomo aggiudicataria/o, concordate prima della sottoscrizione del contratto;
- 2) individuare un **Referente Interno** per l'esecuzione del contratto per conto dell'Università che provvederà ad effettuare il sopralluogo ed a redigere il relativo verbale in contraddittorio; il **Referente Interno** sarà la persona di riferimento per l'organizzazione di ogni necessaria riunione di coordinamento.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori il Referente per l'esecuzione del contratto potrà disporre la immediata sospensione dei lavori e la loro ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto delle norme di sicurezza.

FINALITÀ

Il presente documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D. Lgs. n. 81/2008.

Fine del presente documento è riportare i rischi interferenti nello svolgimento dei lavori e fornire indicazioni di tipo operativo per gestire le stesse interferenze.

Handwritten signature

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

PARTE 1: ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE - FIGURE DI RIFERIMENTO EX D. LGS. 81/08

Ragione Sociale	Università del Salento	
Sede Legale	P.tta Tancredi, 7 – 73100 Lecce –tel. 0832/291111	
Datore di Lavoro	Rettore pro-tempore: Prof. Vincenzo Zara	
Responsabile del contratto	Direttore Ripartizione Finanziaria e Negoziabile: dott. Donato De Benedetto	
Struttura appaltante	Università del Salento – Ripartizione Finanziaria e Negoziabile	
Referente interno	Ripartizione Finanziaria e Negoziabile – Ufficio Servizi Generali: dott.ssa Stefania Creti – tel. 0832/293575	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) Università	Ing. Sabina Spagnolo – tel. 0832/297565	
Medico Competente	Dr. Mauro Mazzotta	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza(RLS)	Dott. Sergio Brizio Ing. Antonio Campa Arch. Roberto Cirillo Avv. Graziamaria Ghionna Sig.ra Angela Mercuri	Dott. Tiziano Margiotta Ing. Fabio Marzo Dott. Marco Ivan Taurino Dott. Massimo Quarta

1. OGGETTO E DURATA DELL'ATTIVITÀ

1.1. Descrizione dell'attività

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione e derattizzazione, da svolgersi nelle modalità e presso tutte le strutture dell'Università del Salento di proprietà o in uso. Per i dettagli della prestazione fare riferimento al Capitolato d'Appalto.

1.2. Luoghi interessati dall'attività

Tutti gli edifici in uso all'Università del Salento di seguito indicati:

Denominazione Immobile	Ubicazione
EX VILLA TRESCA - EDIFICIO A4	Via per Monteroni - Ex Villa Tresca
EX VILLA TRESCA - EDIFICIO B8	Via per Monteroni - Ex Villa Tresca
EX VILLA TRESCA - COLLEGIO ISUFI	Via per Monteroni - Ex Villa Tresca
EX VILLA TRESCA - MULTIPIANO	Via per Monteroni - Ex Villa Tresca
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO A+ERBARIO	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO B	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO C	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO D	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - PLESSO C AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - PLESSO D AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - PLESSO E AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - PLESSO F AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - PLESSO G AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne



Università del Salento
SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE
 Documenti operativi



Rev 01 del
maggio 2017

DUVRI
Affidamento dei servizi di pulizia

Scheda
 DVI -ATE-11-2019

Denominazione Immobile	Ubicazione
CENTRO ECOTEKNE - PLESSO H AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - PLESSO I AULE	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO M	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO G SALA CONGR.	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO J ASILO NIDO	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CENTRO ECOTEKNE - EDIFICIO K	Via per Monteroni - Centro Ecotekne
CORPO Z	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
INGEGNERIA EDIFICIO O	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
INGEGNERIA EDIFICIO STECCA	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
INGEGNERIA EDIFICIO Y+LAB. PIANO SEM.	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
EDIFICIO Q IBIL	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
CONTAINER ISUFI	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
CONTAINER ISUFI	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
INGEGNERIA CONTAINER LATO SUD	Via per Monteroni - Dip. di Ingegneria
EX COLLEGIO FIORINI - DIP. DI MATEMATICA	Via per Arnesano - Collegio Fiorini
EX COLLEGIO FIORINI - DIP. DI FISICA	Via per Arnesano - Collegio Fiorini
GIURISPRUDENZA R1 EX COLLEGIO FIORINI	via per Arnesano
GIURISPRUDENZA CORPO COLLEG. R1-R2	via per Arnesano
GIURISPRUDENZA R2 EX COLLEGIO FIORINI	via per Arnesano
PAL. R3	via per Arnesano
PAL. CODACCI PISANELLI - EX RETTORATO	Piazza Arco di Trionfo
PALAZZO CODACCI PISANELLI - EX G.I.	Piazza Arco di Trionfo
ISTITUTO BUON PASTORE	Via Taranto
EX MONASTERO DEGLI OLIVETANI	Via dei Ferraioli / V.le San Nicola
EX INAPLI- CORPO 1	Via D. Birago
EX INAPLI- CORPO 2	Via D. Birago
PALAZZO PARLANGELI p.int. Deposito libri	Via Stampacchia
PALAZZO PARLANGELI p.terra	Via Stampacchia
PALAZZO PARLANGELI p.primo	Via Stampacchia
PALAZZO PARLANGELI p.quarto	Via Stampacchia
Ex SPERIMENTALE TABACCHI EDIF.1	Via F. Calasso
Ex SPERIMENTALE TABACCHI EDIF.2	Via F. Calasso
PAL. PRINCIPE UMBERTO Porz.Ristrutturata	Viale Gallipoli
PAL. PRINCIPE UMBERTO	Viale Gallipoli
PAL. PRINCIPE UMBERTO area studenti	Viale Gallipoli
PAL. PRINCIPE UMBERTO magazzino	Viale Gallipoli
EX CONVENTO SANTA MARIA DEL CARMINE	Piazza Tancredi
STUDIU 2000 EDIF. 1-2 (BIBLIOTECA)	Via di Valesio
STUDIU 2000 EDIF. 3	Via di Valesio
STUDIU 2000 EDIF. 5 (ESCL. P.INT. 461,00 MQ)	Via di Valesio
STUDIU 2000 EDIF. 6	
AULE PALAZZO EDISU	Via Brenta
BIBLIOTECA CNOS	Via dei Salesiani
EDIFICIO KENZIA	Via Pappacoda
BACINO DI ACQUATINA - UFFICI	Km 13 S.P. 132 Lecce
BACINO DI ACQUATINA - CAPANNONE	Km 13 S.P. 132 Lecce



	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

Denominazione Immobile	Ubicazione
EX CONVENTO DEI DOMENICANI piano terra	Corso Umberto I Cavallino
ARCHIVIO MATARRELLI	Località Caracci km.4 - Lecce
MUSEO DI BIOLOGIA MARINA	Via Vespucci, 13/17
POLO DI BRINDISI A1 CE.DA.D	Strada Statale 7 km 71,3 per Mesagne
POLO DI BRINDISI EDIFICIO 6	Strada Statale 7 km 71,3 per Mesagne
POLO DI BRINDISI EDIF. 14	Strada Statale 7 km 71,3 per Mesagne

1.3. Articolazione della prestazione

Pulizia di pavimenti, superfici vetrate, arredi, servizi igienici (per il dettaglio fare riferimento al Capitolato d'Appalto)

Per lo svolgimento dell'attività saranno utilizzate, almeno, le seguenti macchine e attrezzature di lavoro:

- aspirapolvere
- aspira liquidi
- idro pulitrice
- lavasciuga
- monospazzola
- scale
- trabattelli

1.4. Durata prevista dei lavori/del contratto

L'appalto avrà la durata di anni 4 (quattro) a decorrere dalla data di affidamento del servizio

2. CARATTERIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E DELLA SUA UTENZA

2.1. Tipologia di utenza e orari di affluenza

L'Università del Salento svolge l'attività primaria di alta formazione e di ricerca scientifica attraverso le sue strutture individuate in Dipartimenti e Centri di Ricerca distribuiti in più sedi nel territorio salentino.

Nella tabella seguente sono riportate le attività svolte all'interno degli edifici interessati e la tipologia di utenza che solitamente frequenta i luoghi.

Nella Tabella 1 seguente sono riportate le attività svolte all'interno degli edifici interessati e la tipologia di utenza che solitamente frequenta i luoghi.

Tabella1

Attività	Tipo di utenza				
	Stu- de- nti	Docenti	Personale Tecnico/Amm.vo	Personale altri Enti	Visitatori
Attività didattiche in aule e sale seminari;	x	x	x	R	x
Attività didattiche e di ricerca in laboratori o assimilabili (chimici; fisici; biologici; elettronici; informatici; meccanici)	x	x	x	x	R, P
Attività tecnico/amministrative, di studio e di ricerca svolte in ufficio;	R	x	x	x	R,P
Attività bibliotecarie;	x	x	x	R	R
Attività museali;	x	x	x	R	x
Attività di foresteria	x	x	=	R	=

R=raramente; P= pochi, in numero esiguo

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

Gli orari di accesso alle sedi universitarie, tranne particolari situazioni, sono quelli riportati in Tabella 2.

Tabella 2

Attività	Lunedì / Venerdì	Sabato	Domenica
Apertura cancelli	6:00	7:00	-
Inizio orario lavorativo	6:00	8:00 (solo autorizzati)	Chiuso
Fine orario lavorativo	18:00	14:00	Chiuso
Chiusura cancelli	20:00	14:00	-

Durante gran parte dell'orario di lavoro viene garantito un **servizio di portineria** gestito da personale dipendente da Ditta esterna in contratto di convenzione con l'Università.

Al di **fuori dell'orario di lavoro**, nonché in casi eccezionali il sabato, secondo gli orari sopra riportati, la presenza di personale è notevolmente ridotta, mentre la domenica ed i festivi riveste carattere di eccezionalità. È comunque possibile una presenza, se pur ridotta, di personale connessa con le attività di ricerca o di gestione che non può essere interrotta o rinviata. Il servizio di vigilanza di tutti gli ambienti è affidato ad un istituto di vigilanza privato.

3. RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

3.1. Rischi specifici dell'attività del committente nelle aree oggetto dei lavori

Nella tabella 3 sono riportati in forma di tabella i rischi specifici presenti nei locali occupati da laboratori.

Tabella 3 Elenco rischi specifici dell'attività del Committente			
Rischio da:		Luoghi interessati	
		Edificio	Locale
Agenti fisici	- rumore e vibrazioni meccaniche	Ex Collegio Fiorini	Officina
	- campi elettromagnetici	Ecotekne - Pal A	Laboratorio NMR piano interrato
		Ecotekne - Pal BB	Laboratorio piano interrato
		Ecotekne Corpo "M"	Laboratorio di fluorescenza a raggi X (XRF)
		Cittadella Ricerca-Mesagne	Laboratorio Ce.Da.D
		Edificio La Stecca	Laboratori di chimica piano terra, lato nord-ovest Laboratorio Campi elettromagnetici piano terra, lato sud-est
	- radiazioni ionizzanti	Edificio La Stecca	Laboratorio ceramici e compositi piano terra, lato est Laboratorio di microscopia piano terra, lato ovest
		Ex Collegio Fiorini	Laboratori INFN Laboratorio Elettronica Applicata e Strumentazione (LEAS)
		Ecotekne Corpo "M"	Laboratorio di fluorescenza a raggi X (XRF) Laboratorio di microscopia
		Edificio La Stecca	Laboratori piano terra
	- radiazioni ottiche artificiali	Ex Collegio Fiorini	Laboratori piano terra

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev.01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

Elenco rischi specifici dell'attività del Committente			
Rischio da:		Luoghi interessati	
		Edificio	Locale
Radiazioni ionizzanti	- materiali radioattivi	Ecotekne - Pal A	Laboratori radioisotopi: - piano terra semipiano dx; - piano I semipiano sx; - piano II semipiano sx; - piano III semipiano dx; - piano IV semipiano dx;
	- sorgenti radioattive di prova	Ecotekne Corpo "M"	Deposito sorgenti Laboratori Didattici
Sostanze pericolose	- agenti chimici	Ecotekne - Pal A e B	Laboratori
		Ecotekne - Pal B8	Laboratori piano terra e primo
		Edificio La Stecca	Laboratori piano terra
		Container Facoltà di Ingegneria	Laboratori
		Ex Collegio Fiorini	Laboratori
		Edificio Ex Inapil	Laboratori
Agenti biologici		Ecotekne - Pal A	Laboratori biologia: - piano I semipiano sx - piano IV semipiano sx

3.2. Rischi specifici dell'attività del committente presenti nelle aree oggetto dei lavori al momento dell'esecuzione del contratto

I rischi specifici dell'attività del committente, presenti nelle aree interessate dai lavori oggetto del contratto, sono indicati nella colonna (2) della **tabella 4** del paragrafo seguente.

4. PRESENZA CONTEMPORANEA DI TERZE DITTE

Al momento della stesura del presente documento sono presenti le seguenti ditte con contratti annuali/pluriennali che operano all'interno delle sedi universitarie:

Tipo di appalto	Orari di servizio	Luoghi di servizio	Tipo di attività
Servizio manutenzione impianti tecnologici	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Reperibilità 24 ore su 24.	Tutti gli ambienti interni agli edifici dell'Università. Locali tecnici, esterni	Manutenzione ordinaria e straordinaria, anche in emergenza, di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento.
Servizio manutenzione ascensori	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Reperibilità 24 ore su 24.	Tetti e coperture, corridoi, atrii, scale	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori e servo scala.
Servizio di portineria	Dalle ore 8:00 alle ore 18:00	Portinerie	Attività di portierato.
Servizio ristoro distributori automatici	È prevista una durata di 6 mesi dall'affidamento	In quasi tutti gli edifici è presente un punto ristoro	Servizio di ristoro mediante l'installazione di distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati
Servizio ristoro BAR	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 18:00 dei giorni lavorativi	Aree appositamente destinate al servizio presso gli edifici: La Stecca, ex Collegio Fiorini, Corpo R2, Ecotekne	Servizio di ristoro BAR

SP

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

Le attività espletate dalle suddette Ditte terze sono già regolamentate, ai fini della sicurezza, in modo da ridurre/eliminare gli eventuali rischi interferenti con le attività svolte nei luoghi della Committenza, tramite documenti di valutazione dei rischi interferenziali analoghi al presente. In considerazione di quanto detto, si ritiene trascurabile l'eventualità di un contatto rischioso, con la Ditta aggiudicataria dell'appalto oggetto del presente documento, che non sia contemplato nello stesso. Eventuali problematiche contingenti saranno affrontate con riunioni di coordinamento predisposte ad hoc.

I rischi specifici dell'attività di ditte terze presenti nelle aree interessate dai lavori oggetto del contratto, anche ulteriori rispetto a quelle su elencate, ma presenti saltuariamente, sono indicati nella colonna (4) della tabella 4 del paragrafo seguente.

5. RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Si definiscono rischi interferenziali i rischi derivanti da sovrapposizioni temporali e spaziali di più attività svolte ad opera di lavoratori di diverse aziende. I rischi interferenziali possono essere:

- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore o lavoratore autonomo;
- rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore o lavoratore autonomo nei confronti di eventuali soggetti terzi.

Nella **Tabella 4** sono evidenziate le situazioni di pericolo previste, gli eventuali rischi interferenziali e le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente, degli appaltatori o dei lavoratori autonomi affidatari.



	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

Tabella 4

Scheda di valutazione dei rischi interferenziali e misure di riduzione del rischio					
Situazioni rischiose	Introdotta dall'attività propria del:			Esiste interferenza? (5)	Misure di prevenzione da adottare per eliminare ridurre il rischio da interferenze (6)
	Committente (2)	Ditta appaltatrice (3)	Altre ditte presenti (4)		
Pericolo di scivolamenti per pavimentazione bagnata.		X		X	Il personale della Ditta dovrà posizionare a pavimento appositi cartelli di pericolo per indicare l'area interessata da eventuale interferenza.
Pericolo di scivolamenti per pavimentazione che diviene sdruciolevole in presenza di acqua o eccessiva umidità. <i>(La scivolosità della pavimentazione è comunque al limite dei valori accettati dalla normativa).</i>	X			X	Il personale della Ditta dovrà prestare un maggiore livello di attenzione nei giorni di pioggia. DOVE: Riferibile in particolare alla pavimentazione in pietra di Trani presente nei percorsi pedonali dell'edificio ex Principe Umberto e tra gli edifici dei complessi Ecotekne e Studium 2000.
Pericolo di inciampo per pavimentazione sconnessa.	X			X	Il personale della Ditta dovrà prestare un maggiore livello di attenzione. DOVE: Riferibile in particolare alla pavimentazione dei cortili dell'edificio Principe Umberto, in generale nei camminamenti ed edifici storici.
Modifica di condizioni di contesto operativo con: produzione di fiamme, polveri, vapori.			X	X	Il personale della Ditta dovrà rispettare le delimitazioni e i divieti di accesso.
Accumulo di materiali di fornitura in zone di passaggio.		X	X	X	L'assegnazione di spazi deposito sarà concordare con il Committente.
Modifica condizioni di esercizio quali disattivazione impianti elettrici, impianti di emergenza e antincendio, chiusura aree, rimozione segnaletica (pericolo di interferenza con le procedure di emergenza).	X	X	X	X	La Ditta aggiudicataria è tenuta a concordare con il Committente qualsiasi interruzione di servizio. Il Committente è tenuto ad informare tempestivamente la Ditta aggiudicataria sul medesimo rischio introdotto da Ditte terze.
Lavori in quota (>2 m) che comportano pericolo di caduta di oggetti, carichi sospesi.		X	X	X	Le Ditte dovranno delimitare le aree in cui vi è presenza di rischi derivanti dai lavori in quota.
Sversamento di prodotti pericolosi: prodotti di laboratorio.	X			X	Il personale della ditta dovrà, prima di iniziare le operazioni di pulizia, contattare il responsabile dell'attività e prendere visione delle schede di sicurezza dei prodotti in questione.
Presenza di macchinari che impiegano raggi laser (ustioni, ecc.)	X			X	Ove l'attività venga svolta all'interno di laboratori in cui sono in corso attività è fatto obbligo al personale della Ditta di rispettare le segnalazioni di sicurezza e le prescrizioni/limitazioni previste per l'accesso all'area.
Presenza di campi magnetici di elevata intensità (RMN) (pericolo per la salute, soprattutto per soggetti deboli es. donne in gravidanza, portatori di pace maker, ecc)	X			X	Ove l'attività venga svolta all'interno di laboratori in cui sono in corso attività è fatto obbligo al personale della Ditta di rispettare le segnalazioni di sicurezza e le prescrizioni/limitazioni previste per l'accesso all'area.



	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI-ATE-11-2019

6. STIMA DEI COSTI

La valutazione degli oneri per la sicurezza connessi alla eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali è ottenuta tenendo in considerazione le misure di prevenzione individuate nella "scheda di valutazione dei rischi interferenziali" (tabella 4).

I costi così definiti **referiti alla durata dell'intero contratto** non sono soggetti a ribasso e non devono essere confusi con i costi della sicurezza riguardanti l'attività oggetto del contratto.

Determinazione dei Costi per la Sicurezza				
Descrizione misura	u.m.	Quantità	Prezzo €	Importo €
S7.2.20.2 ¹ Riunioni di coordinamento con il direttore tecnico di cantiere (dirigenti)	ore	4 ore/anno	50,00	800,00
S7.2.20.3 ² Riunioni di coordinamento con il preposto (assistenti e addetti alla sicurezza)	ore	4 ore/anno	28,00	448,00
Cavalletto con segnale (pavimento scivoloso)	cad.	100 ²	25,00	2.500,00
Barriere mobili o transenne estensibili o paletti autoportanti con nastro bianco e rosso (per tutta la durata del contratto)	a corpo	1	500,00	500,00
Importo totale costi della sicurezza €				4.248,00

7. PRESCRIZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE

7.1. Descrizione delle modalità di esecuzione

Tutte le operazioni devono essere svolte in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi all'impresa/lavoratore autonomo aggiudicatario/o è richiesto di:

- concordare con il **referente interno** le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto del contratto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi.

Prima dell'inizio dell'attività, l'impresa/lavoratore autonomo dovrà contattare il **referente interno**, per concordare la data per una **riunione di coordinamento**.

Inoltre, il personale dell'impresa/lavoratore autonomo aggiudicatario/o deve:

- accedere ai luoghi in cui prestare il servizio, con o senza mezzi di trasporto, tenendo conto che lo svolgimento delle attività dovrà avvenire, salvo diverse disposizioni, durante le ore lavorative ordinarie, quindi in compresenza del personale universitario;
- svolgere il proprio ruolo e le procedure necessarie in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;

¹ I riferimenti delle voci e dei relativi costi sono tratti dall'Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori - edizione 2018 - Regione Umbria.

² Sono stati considerati in media 2 cartelli per edificio.

5

	<p align="center">Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi</p>	
Rev 01 del maggio 2017	<p align="center">DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia</p>	<p align="center">Scheda DVI -ATE-11-2019</p>

- avere cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- garantire che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- indossare i D.P.I. adeguati all'attività svolta;
- prima dell'inizio di lavorazioni con fiamme libere o con attrezzature in grado di generare scintille (mole, flessibili, ecc) deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficaci a portata di mano degli operatori e si dovrà prevedere l'installazione, se necessario, di opportune protezioni e delimitazioni;
- raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia, e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa.

L'impresa aggiudicataria, per ogni fase di lavoro, dovrà fornire informazioni su quanto la sua attività può comportare in termini di introduzione di rischi specifici a carico del personale universitario, proponendo anche le misure di coordinamento necessarie a ridurre al minimo tale rischio. Dette informazioni devono essere oggetto di apposita documentazione scritta che sarà inserita al punto 8 del presente DUVRI e/o allegata per farne parte integrante e sostanziale.

7.2. Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività il personale occupato dall'impresa aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art. 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

7.3. Prescrizioni sui collegamenti degli impianti elettrici

Nel caso l'intervento richieda l'utilizzo di apparecchiature elettriche di proprietà dell'impresa aggiudicataria, questi deve richiedere ed ottenere, per il tramite del **Referente interno**, tutte le informazioni necessarie al fine di conoscere e valutare la situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le sue apparecchiature. **In ogni caso un eventuale adattamento impiantistico deve riguardare solo le apparecchiature introdotte dall'impresa/lavoratore autonomo aggiudicataria/o e mai la linea di distribuzione del Committente, che non può essere oggetto di manomissione.**

Prima di allacciare le apparecchiature elettriche si dovrà tenere in particolare considerazione la capacità di carico elettrico degli impianti in modo da evitare sovraccarichi pericolosi.

In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e distacco dovranno essere effettuate in assenza di alimentazione.

È ammesso l'utilizzo di attrezzature, macchine, apparecchiature e utensili rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto (con marcatura CE e dichiarazione di conformità).

7.4. Prescrizioni sull'accessibilità con mezzi all'ambiente di destinazione

Ove le operazioni per l'accesso al luogo di esecuzione dell'attività comportino la scelta per l'aggiudicatario di un percorso d'accesso e l'eventuale utilizzo di sistemi di avvicinamento con mezzi meccanici, il personale che conduce il mezzo dovrà assicurarsi che **le pavimentazioni siano previste come carrabili**. È preferibile la scelta di utilizzare sistemi di ausilio manuale, quali transpallet, carrelli, ecc.. Nel caso si rendesse assolutamente necessario attraversare brevi tratti di pavimentazione pedonale, questo potrà

88

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI -ATE-11-2019

avvenire solo con l'utilizzo di ponti o tavole metalliche capaci di ripartire il carico. Il dettaglio delle operazioni di scarico deve essere concordato con il **Referente Interno** e da questi autorizzato.

7.5. Divieti e limitazioni

È fatto **divieto** per la Ditta aggiudicataria di:

- intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura;
- compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- permanere in luoghi diversi da quelli in cui deve svolgere il proprio lavoro;
- utilizzare gli ascensori destinati al trasporto di persone per la movimentazione di materiali;
- rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio o in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione della committenza;

È fatto **obbligo** per la Ditta aggiudicataria di:

- rispettare divieti e limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- richiedere l'intervento del Referente tecnico per il contratto della Committenza, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- recingere la zona di scavo o le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture;
- richiedere di volta in volta la preventiva autorizzazione, possibilmente scritta, al Direttore dell'esecuzione del contratto, nel caso di lavori di saldatura o di utilizzo di fiamme libere;
- impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

Si segnala che ove fossero presenti Impianti di spegnimento automatico a gas (in genere nei depositi librari), al primo eventuale avviso di allarme è assolutamente necessario abbandonare gli ambienti, visto che nell'arco temporale della durata tra i 30" ed un minuto, seguirà una scarica di gas che renderà l'aria irrespirabile. incompatibile con la presenza umana.

8. EMERGENZE ED EVACUAZIONE

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria, dovendo lavorare nei luoghi in cui sono in svolgimento attività universitarie devono, in caso di allarme, sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento rispettando le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale universitario addetto alla gestione delle emergenze. Le norme comportamentali sono riportate nel Piano di Emergenza ed Evacuazione Generale (PEEG) accessibile all'indirizzo:

https://www.unisalento.it/documents/20143/65239/PEE+Generale_+mar2019.pdf/3e23b415-ced0-0352-66da-0a3b911052e1 e in sintesi riportate di seguito.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev.01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI - ATE-11-2019

Istruzioni da attuare in caso di allarme incendio

Al segnale di allarme, il personale dell'appaltatore è tenuto a rispettare le istruzioni ricevute dal proprio datore di lavoro. In ogni caso deve:

- sospendere immediatamente ogni attività;
- mettere in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e disattivare tutte le fonti di innesco;
- spostare ai bordi delle strade, per non intralciare il traffico, i mezzi mobili in dotazione;
- allontanarsi dal luogo dell'emergenza e avviarsi al punto di raccolta segnalato, rimanendo in attesa di istruzioni o del segnale di fine emergenza.

Norme comportamentali in caso di evacuazione

- Abbandonare la zona senza indugi, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti, pesanti e che possano costituire intralcio;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi permanendo in prossimità di questi dopo l'uscita;
- Recarsi ordinatamente presso i punti di raccolta, per procedere ad un appello nominale di tutti i presenti e ricevere eventuali ulteriori istruzioni;
- Non utilizzare ascensori e montacarichi.

Allo stesso modo qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi, deve venire tempestivamente segnalata al personale della Struttura al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure d'intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa/lavoratore autonomo di adoperarsi per minimizzare i danni.

Lecce,

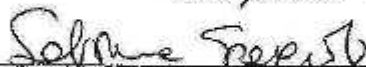
Firma

(Il Responsabile del contratto - Dott. Donato De Benedetto)

Per presa visione

(Il Referente interno - dott.ssa Stefania Creti)

Visto, Lecce 05/09/2019


(RSPP Committente - Ing. Sabina Spagnolo)

Per presa visione e accettazione

Luogo e data

Firma

(Datore di Lavoro Ditta Aggiudicataria -)

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Rev 01 del maggio 2017	DUVRI Affidamento dei servizi di pulizia	Scheda DVI-ATE-11-2019

PARTE 2: DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PRODURRE A CURA DEL CONTRAENTE

Anagrafica del contraente – figure di riferimento ex D.Lgs.81/08

Ragione sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Responsabile/Referente per il contratto	

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

Informazioni integrative rispetto a quelle indicate nella prima parte del documento	
Descrizione dei lavori/servizi/forniture	
Attrezzature e materiali utilizzati	
Misure integrative per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze	
Note	

Luogo e data

(Il Datore di Lavoro della ditta aggiudicataria)

Per presa visione e accettazione

(RSPP ditta aggiudicataria)

(RLS ditta aggiudicataria)



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Ripartizione
Finanziaria e Negoziabile
Area Negoziabile
Ufficio Appalti

Ex Istituto Sperimentale Tabacchi
Edificio Donato Valli
Via F. Calasso n. 3
73100 Lecce
T +39 0832 299213

DISCIPLINARE DI GARA

Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento.

CODICE CIG: 842644498F

1.	PREMESSE	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1	Documenti di gara	3
2.2	Chiarimenti	4
2.3	Comunicazioni	4
3.	OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	4
4.	DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI	5
4.1	Durata	5
4.2	Opzioni e rinnovi.....	5
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	6
6.	REQUISITI GENERALI	7
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	7
7.1	Requisiti di idoneità	7
7.2	Requisiti di capacità economica e finanziaria.....	8
7.3	Requisiti di capacità tecnica e professionale	8
7.4	Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE.....	8
7.5	Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili.....	9
8.	AVVALIMENTO	10
9.	SUBAPPALTO	11
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	11
11.	SOPRALLUOGO	13
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	14
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	15
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO	16
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA "AMMINISTRATIVA"	17
15.1	Domanda di partecipazione	17
15.2	Documento di gara unico europeo.....	18
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	20
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA "OFFERTA TECNICA"	24
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA "OFFERTA ECONOMICA"	25
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	25
18.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	26
18.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	29
18.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	30
18.4	Metodo per il calcolo dei punteggi	31
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	33
21.	APERTURA DELLE BUSTE ELETTRONICHE "TECNICA" ED "ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	33
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	34
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	35
24.	CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI.....	36
25.	CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE.....	37
26.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	37
27.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	37

1. PREMESSE

Con D.D. n. _____ del _____ questa Amministrazione ha disposto di affidare il servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice).

Il luogo di svolgimento del servizio è Lecce (codice NUTS ITF45) e Brindisi.

CIG 842644498F

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Alessandro Quarta (tel. 0832299213 - email: alessandro.quarta@unisalento.it).

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Capitolato tecnico-prestazionale
3. DUVRI;
4. Disciplinare di gara;
5. Schema di contratto;
6. Patto di integrità;
7. Allegato A al Disciplinare di Gara: Modello domanda di partecipazione;
8. Allegato B al Disciplinare di Gara: Modello DGUE;
9. Allegato C al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazioni integrative;
10. Allegato D al Disciplinare di Gara: Modello offerta economica
11. Allegato E al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazione sostitutiva impresa ausiliaria;
12. Allegato F al Disciplinare di Gara: Informativa Privacy;
13. Allegato G al Disciplinare di Gara: modulo dichiarazione conviventi;
14. Allegato H al Disciplinare di Gara: modello attestazione di sopralluogo;
15. Allegato I al Disciplinare di Gara: elenco addetti.

Il capitolato tecnico di cui al n. 2 è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al d.m. 24 maggio 2012 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare recante "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

Nel rispetto degli articoli 40 e 52 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la procedura sarà gestita tramite il Sistema Telematico Acquisti dell'Università del Salento (U-BUY) presente sulla Rete telematica dell'Università medesima al seguente link: <https://unisalento.ubuy.cineca.it> ove sono pubblicati i documenti di gara. Le offerte, pertanto, devono essere formulate esclusivamente per mezzo del sistema telematico sopra citato. Gli operatori economici devono essere iscritti nella piattaforma ed essere in possesso di firma digitale. La documentazione di gara è disponibile sul portale sopra evidenziato cliccando

sul link relativo alla gara presente nella pagina internet https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti attraverso il canale comunicazioni della piattaforma U-BUY, presente all'interno della procedura de qua, almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima, sul sistema telematico U-BUY nella sezione "Comunicazioni riservate al concorrente" della procedura de qua.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quelle previste dall'art. 76 del Codice, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni ricevute" della sezione "Comunicazioni riservate al concorrente" relativa alla gara riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso sul sistema U-BUY.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché trattasi di un servizio unitario, caratterizzato da prestazioni omogenee, la cui suddivisione in lotti comprometterebbe l'economicità e l'efficienza del servizio oggetto di gara.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	<i>Servizi previsti dall'art. 12 del Capitolato Tecnico Prestazionale</i>		P	€ 9.176.937,06
Importo totale a base di gara				€ 9.176.937,06

L'importo a base di gara è al netto di Iva, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€ 4.248,00** Iva esclusa e **non è soggetto a ribasso**.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 6.978.042,72 calcolati tenendo conto:

- di un costo del lavoro medio orario pari ad Euro 16,61 per gli addetti di 3° livello e ad € 15,84 per gli addetti di 2° livello, come esposto nelle Tabelle Ministeriali di Riferimento approvate con D.M. del 13.02.2014 (sud e isole);
- di un impegno pari a 77.706 ore annue per gli addetti di 2° livello e pari a 30.924 ore annue per gli addetti di 3° livello.

NUMERO MINIMO DI ORE CON CUI ESEGUIRE IL SERVIZIO: L'appalto dovrà essere eseguito con non meno di ore annue lavorate pari a 108.630,00, garantendo l'assunzione dei dipendenti attualmente in forza.

4. DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA

La durata dell'appalto (escluse le opzioni) è di 4 anni, decorrenti dalla data di effettiva attivazione del servizio.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere prorogata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, e comunque per un periodo massimo di 6 mesi ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Il valore massimo previsto per la proroga è di € 1.147.117,13 oltre IVA e oltre oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso.

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 12.263.689,60 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, comprese le opzioni di cui al successivo paragrafo 4.2 e gli oneri per la sicurezza non soggetti al ribasso.

Il valore dell'appalto è stato determinato in ragione della superficie delle aree interne e tenuto conto del monte ore di impegno per la pulizia delle aree esterne secondo quanto previsto dalle tabelle riportate al paragrafo 8 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Opzione di proroga tecnica

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, per un periodo non superiore a sei mesi.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

Modifiche del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto (€ 1.835.387,41 oltre IVA), l'Amministrazione si

riserva di imporre all'appaltatore tali aumenti o diminuzioni alle stesse condizioni previste nel contratto originario. Si richiama quanto previsto all'art. 6 del Capitolato tecnico prestazionale.
Il valore massimo dei servizi extra-canone è pari a ad € 100.000,00 oltre IVA.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora la consorziata designata sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), quest'ultimo indicherà in gara la consorziata esecutrice.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento

costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 e relativi aggiornamenti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, **iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 (o iscrizione al corrispondente registro professionale di appartenenza per imprese di altri stati dell'U.E.) con appartenenza **almeno alla fascia di classificazione "G"** di cui all'art. 3 del citato decreto.

Per la partecipazione alla gara il possesso del requisito di idoneità è oggetto di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. nella Parte IV del DGUE (sezione A 2).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) Fatturato specifico medio annuo riferito a ciascuno degli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili di € 4.000.000,00 IVA esclusa; tale requisito è richiesto per assicurare all'Università un interlocutore qualificato, dalla capacità produttiva coerente con l'impegno prescritto nel contratto da aggiudicare, e la corretta esecuzione dell'appalto. Le prevalenti ragioni di interesse pubblico impongono, peraltro, di selezionare un concorrente che sia, anche sulla base del dato storico del fatturato, capace di sostenere economicamente l'impegno contrattuale al fine di garantire che la Stazione appaltante possa perseguire regolarmente gli interessi pubblici di propria competenza.

Per la partecipazione alla gara il possesso del requisito di idoneità è oggetto di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. nella Parte IV del DGUE (sezione B 2a).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 14001:2004 in materia di gestione ambientale.

Per la partecipazione alla gara il possesso del requisito di idoneità è oggetto di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. nella Parte IV del DGUE (sezione D).

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

La comprova del requisito è fornita mediante produzione da parte dell'operatore economico del certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 14001 sopra citata.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi

ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Per le imprese che svolgono servizi di pulizia, il **requisito relativo all'iscrizione** al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Tutti i soggetti indicati alle lett. a) e b) devono essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al **punto 7.1 lett. a)**. L'impresa capogruppo mandataria deve possedere detto requisito in misura maggioritaria.

Il requisito relativo al fatturato specifico di cui al **punto 7.2 lett. b)** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo orizzontale dal consorzio, GEIE o dalle imprese aderenti al contratto di rete nel complesso; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria.

Il requisito di cui al **punto 7.2. lett. c)** è posseduto da ciascun componente il raggruppamento temporaneo di imprese o del consorzio ognuno per il tipo di attività che svolge.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del d.m. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto, di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio o da tutte le consorziate esecutrici del servizio di pulizia. Queste ultime devono essere in possesso dell'iscrizione in fasce di qualificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo **7.1 lett. a)**.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) in caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- b) in caso di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. c) del Codice, direttamente dal consorzio o dalle singole imprese consorziate esecutrici, oppure dal consorzio mediante avalimento dei requisiti in possesso delle imprese consorziate non indicate per l'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 47, comma 2, del Codice.

I consorzi stabili di cui agli articoli 45, comma 2, lettera c) e, 46 comma 1, lettera f), in ossequio a quanto previsto dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019, eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della stazione appaltante. L'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b), ai propri consorziati non costituisce subappalto.

La sussistenza in capo ai consorzi stabili dei requisiti richiesti nel bando di gara per l'affidamento del servizio di cui trattasi è valutata, a seguito della verifica della effettiva esistenza dei predetti requisiti in capo ai singoli consorziati. In caso di scioglimento del consorzio stabile per il servizio, ai consorziati sono attribuiti pro-quota i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi maturati a favore del consorzio e non assegnati in esecuzione ai consorziati. Le quote di assegnazione sono proporzionali all'apporto reso dai singoli consorziati nell'esecuzione delle prestazioni nel quinquennio antecedente.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Si precisa, inoltre, che il ricorso all'avvalimento non è consentito per integrare il solo possesso della fascia di classificazione di cui al D.M. n. 274/97 in ossequio alla delibera n.1235 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 29 novembre 2017.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione del sistema di gestione della qualità di cui al **punto 7.3 c)** comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione prestata. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto 15.3.1.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove esso non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di

mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 40% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

I soggetti affidatari dei contratti possono affidare in subappalto i servizi compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché:

- a) l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto;
- b) il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi o parti di servizi che si intende subappaltare;
- d) il concorrente dimostri l'assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80.

Si applica il comma 13 dell'art. 105 del Codice.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto e precisamente di importo pari ad € 183.538,74, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento sul conto corrente bancario intestato all'Università del Salento (C.F.: 80008870752, P.I.V.A.: 00646640755), Piazza Tancredi, n.° 7, 73100 Lecce e accreditato presso la Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per Azioni (filiale n. 65 – Viale Marche – 73100 Lecce) IBAN : IT 65 U 0526279748 T 20990001100;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 19 gennaio 2018 n. 31 (GU del 10 aprile 2018 n. 83) contenente il *“Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”*;
- 4) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 8) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. n. 82/2005);
- duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo sulle aree oggetto di sopralluogo interessate ai servizi di pulizia è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Per concordare con l'Amministrazione l'effettuazione del predetto sopralluogo sugli immobili interessati dal servizio, i concorrenti dovranno inoltrare al RUP all'indirizzo e-mail alessandro.quarta@unisalento.it apposita richiesta, indicando nome e cognome nonché i dati anagrafici delle persone incaricate ad effettuare il sopralluogo. La richiesta dovrà altresì riportare i numeri di telefono ai quali comunicare il riscontro alla istanza di sopralluogo. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più imprese partecipanti. Qualora si verificasse tale eventualità, non sarà presa in considerazione la seconda impresa indicata e contestualmente la stessa sarà informata dell'accaduto. La stazione appaltante pubblicherà sulla pagina del portale <https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>, dedicata alla procedura le date utili per lo svolgimento dei sopralluoghi. Ciascun concorrente nel presentare l'istanza di sopralluogo dovrà prenotarsi per una delle date previste. Non si effettueranno più sopralluoghi a decorrere dal 7° giorno anteriore alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

All'atto del sopralluogo, ciascun concorrente dovrà sottoscrivere un documento predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice (in conformità al modello allegato al presente disciplinare - All. G.) a conferma dell'effettuazione dello stesso e provvederà al ritiro della relativa attestazione che sarà rilasciata dalla stazione appaltante.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandataro/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione dell'attestazione rilasciata dalla stazione appaltante riguardante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'articolo 65 del cd. "decreto Rilancio", n. 34/2020, pubblicato in Gazzetta ufficiale (GU Serie Generale n. 128 del 19.05.2020 - Suppl. Ordinario n. 21), per la presente gara, in quanto avviata nel periodo fra il 19.05.2020 e il 31.12.2020, sono esonerati dal pagamento del contributo di partecipazione a favore dell'Anac sia la stazione appaltante, sia gli operatori economici.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dovranno far pervenire le offerte entro le ore 13:00 del giorno : **.2020**, attraverso il sistema UBUY, fruibile all'indirizzo <https://unisalento.ubuy.cineca.it> e accessibile previa registrazione al portale.

La procedura di registrazione al portale è contenuta nel documento denominato “Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti”, reperibile all'indirizzo: https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp e comunque direttamente raggiungibile all'indirizzo https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Modalita_tecniche_utilizz_o_piattaforma_e_accesso_Area_Riservata.pdf4

La norme tecniche di base per la presentazione dell'offerta telematica sono contenute nel documento “Guida per la presentazione di un'offerta telematica”, reperibile all'indirizzo https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp e comunque direttamente raggiungibile all'indirizzo https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf

Le predette norme tecniche risultano cogenti se non derogate dalle disposizioni contenute nel presente disciplinare di gara.

Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte secondo la procedura impostata sulla piattaforma UBUY.

Il recapito tempestivo delle offerte rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Le modalità ed il termine sopra indicati fanno carattere tassativo e, pertanto, non sarà ritenuta valida alcuna offerta o documento pervenuti al di fuori della procedura telematica sia entro che oltre il termine sopra indicato, anche se sostitutivi o integrativi di offerta precedente. E' fatta salva la possibilità di ritirare l'offerta già caricata a sistema entro il termine sopra indicato e di proporla un'altra in sua sostituzione, sempre all'interno del sistema telematico e sempre entro il termine perentorio sopra indicato, seguendo le istruzioni della piattaforma U-BUY.

L'offerta deve comporsi di tre buste virtuali:

- Busta amministrativa;
- Busta tecnica;
- Busta economica.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore esclusivamente con **firma digitale**.

La domanda di partecipazione, il DGUE, le dichiarazioni sostitutive integrative, la dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria, nonché l'offerta economica potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione sulla piattaforma U-BUY all'interno della procedura di qua all'indirizzo internet <https://unisalento.ubuy.cineca.it>.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice. L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA "AMMINISTRATIVA".

La busta Amministrativa contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione **con imposta di bollo assolta in modo virtuale** (la scansione del modello F23 regolarmente quietanzato dovrà essere allegata all'istanza al momento della presentazione) è redatta preferibilmente secondo il "Modello domanda di partecipazione" allegato A al presente Disciplinare: il modello, inserito nella piattaforma, è reperibile nella pagina dedicata del portale raggiungibile cliccando sul link di interesse presente all'indirizzo https://unisalto.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni sotto riportate.

Il modello F23, dovrà contenere la specifica indicazione:

- ✓ dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- ✓ dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Università del Salento, Piazza Tancredi, n. 7 - Lecce, C.F. 80008870752);
- ✓ del codice ufficio o ente (campo 6: TUP);
- ✓ del codice tributo (campo 11: 456T);

dalla descrizione del pagamento (campo 12: "Imposta di bollo – Gara per l'affidamento del servizio di pulizia dell'Università del Salento - CIG: 842644498F").

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, allegato B al Disciplinare di Gara e denominato "Modello DGUE, reperibile in formato elettronico nella pagina del portale UBUY dedicata alla procedura di che trattasi, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliaria e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa nei termini di cui al punto 15.3.1;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultimo attesta che l'impresa ausiliaria non partecipa alla gara in proprio o come associata o consorziata.

Per le dichiarazioni di cui ai punti 3) e 4) è preferibile l'utilizzo del "Modello dichiarazione sostitutiva impresa ausiliaria", Allegato E al Disciplinare di Gara. Il modello è reperibile in formato elettronico nella pagina dedicata alla procedura sulla piattaforma U-BUY tra la documentazione di gara.

- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 6) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto, nonché la denominazione del subappaltatore proposto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D), fatto salvo il possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lett. f-bis ed f-ter del Codice che è autodichiarato dal concorrente mediante la dichiarazione integrativa di cui al successivo punto 15.3.1.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.3 del presente disciplinare;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al par. 7.3 del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità che allega alla domanda di partecipazione, debitamente sottoscritto. Il predetto documento è reperibile in formato elettronico sulla piattaforma U-BUY tra la documentazione di gara;
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con D.R. n. 81 del 31/01/2014 reperibile al seguente indirizzo <https://www.unisalento.it/documents/20143/61721/CodiceComport14.pdf/1c688c6d-03ec-4e62-0497-785f3c5f1f7a> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. dichiara di aver preso visione dei luoghi ed allega il certificato rilasciato dalla stazione appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ordinaria ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267

12. formula dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante dell'impresa ammessa alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. b), e dell'art. 110, comma 3 del Codice, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE indica gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, ed il Tribunale che ha emanato tale provvedimento; nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare.

Per il rilascio delle suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 14, da rendere sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, è preferibile l'utilizzo del "Modello dichiarazioni integrative" Allegato C al presente Disciplinare: Il modello è messo a disposizione sulla piattaforma U-BUY tra la documentazione di gara.

Ciascuna **ausiliaria** rende le dichiarazioni integrative di cui ai nn. 1, 2, 11 e, ove pertinente 12, allegandole al loro DGUE.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016 relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del

Codice, anche il PASSOE relativo all'impresa ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

14. Patto di integrità debitamente sottoscritto;
15. DUVRI debitamente compilato e sottoscritto;
16. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

17. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete – soggetto)

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. n. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale, in seguito: CAD), recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le dichiarazioni integrative di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA “OFFERTA TECNICA”

La busta elettronica “OFFERTA TECNICA” deve contenere, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, i seguenti documenti:

- a. **Relazione tecnica** contenente una proposta tecnico-organizzativa che illustra, in conformità ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 18.1.

La Relazione Tecnica, redatta in formato pdf, dovrà essere contenuta in non più di 30 facciate (15 pagine) in formato A4 ciascuna di massimo 40 (quaranta) righe.

Si precisa che nel caso in cui il numero di pagine della Relazione Tecnica sia superiore a quello stabilito, le pagine eccedenti non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice ai fini della valutazione dell'offerta; nel numero delle pagine stabilito non verranno in ogni caso computati l'eventuale indice e copertina della Relazione Tecnica.

Si rappresenta che la Commissione procederà alla valutazione della sola Relazione Tecnica; pertanto, nel caso in cui il concorrente produca documentazione aggiuntiva, diversa da quella richiesta nei precedenti punti, quest'ultima non sarà sottoposta a valutazione.

La relazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo, presenti offerta per l'affidamento del servizio in oggetto; ciò in quanto è rilevante l'illustrazione delle modalità con cui saranno svolte le prestazioni da affidare, riferite complessivamente all'offerente.

L'Offerta tecnica, oltre alla relazione tecnica dei servizi offerti che dovrà contenere gli elementi oggetto di valutazione dell'offerta (denominato “**Relazione Tecnica**”), deve altresì contenere:

- b. **Elenco completo dei prodotti** (detergenti, disinfettanti, cere, deceranti, prodotti superconcentrati, prodotti in carta tessuto, ...) che il concorrente si impegna ad utilizzare nel rispetto del d.m. 24 maggio 2012 (recante “Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento dei servizi di pulizie e per la fornitura di prodotti per l'igiene”) del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, in formato .pdf denominato “**Elenco dei prodotti**”.

L'elenco di cui alla lett. b) contiene l'indicazione di tutti i prodotti che il concorrente si impegna ad utilizzare, riconducibili alle categorie di cui ai punti 5.3.1 (detergenti multiuso, per finestre e servizi sanitari), 5.3.2 (disinfettanti e detergenti “superconcentrati”), 5.3.3 (altri prodotti) del d.m. 24 maggio 2012.

Tali prodotti devono, **a pena di esclusione** per irregolarità ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), essere conformi alle specifiche tecniche relative ai criteri ambientali minimi di cui al capitolo 6, punto 6.1 e punto 6.2 del d.m. 24 maggio 2012.

Per i sottoelencati prodotti, il concorrente:

- 1) per ciascun prodotto della categoria 5.3.1, fornisce le informazioni di cui al punto 6.1.9 e, per i prodotti privi di marchio europeo Ecolabel, presenta l'allegato A, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.1.1 a 6.1.8 del d.m. 24 maggio 2012;
- 2) per ciascun prodotto delle categorie 5.3.2 e 5.3.3, fornisce le informazioni di cui al punto 6.2.10 e presenta l'allegato B, al fine di attestare la rispondenza alle specifiche di cui ai punti da 6.2.1 a 6.2.9 del d.m. 24 maggio 2012.

La presenza nella documentazione che compone l'“Offerta Tecnica” di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica costituisce causa di esclusione dalla gara.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA "OFFERTA ECONOMICA"

La busta "OFFERTA ECONOMICA" contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il "Modello offerta economica" allegato D al presente Disciplinare: il modello è reperibile sulla piattaforma U-BUY tra la documentazione di gara e deve contenere i seguenti elementi:

a) In relazione alle PRESTAZIONI A CANONE

- Indicazione del prezzo Offerto, per l'intera durata quadriennale del servizio, al netto dell'IVA e degli oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso (in cifre e in lettere);
- Indicazione, in cifre, del ribasso percentuale unico offerto sull'importo complessivo posto a base di gara;

b) In relazione alle PRESTAZIONI EXTRACANONE (importo massimo previsto € 100.000,00 oltre IVA)

- Prezzo al metro quadro offerto per le prestazioni extracanone per l'intera durata quadriennale del servizio, oltre IVA (in cifre e in lettere);
- Tariffa oraria offerta per le prestazioni extracanone (in cifre e in lettere);

c) Stima, in cifre, dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;

d) Stima, in cifre, dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

Il prezzo al mq e la tariffa oraria offerti saranno applicati con riferimento agli interventi extracanone, ove richiesti dall'Amministrazione, di cui al paragrafo 7 del Capitolato Tecnico e Prestazionale.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

L'appalto verrà aggiudicato all'offerente che avrà raggiunto il punteggio complessivo più alto, determinato sommando i punteggi conseguiti in ordine ai due elementi di valutazione (Offerta Tecnica - Offerta Economica).

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'Offerta Tecnica						
Voci / Sub		Voci criteri / Sub-criteri		Pesi Wi		Pesi Wi 70/100
				D	T	
A	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO					
	A.1	Qualità della struttura organizzativa		17		40
		A.1.1	Adeguatezza della struttura organizzativa e del gruppo di lavoro proposto. Descrizione della struttura organizzativa e logistica che si renderà disponibile per l'erogazione del servizio. Il servizio dovrà essere espletato con un monte ore minimo annuo pari a 108.630,00. Ore effettivamente lavorate. In particolare, descrizione dei seguenti aspetti: 1. modello della struttura organizzativa; 2. dimensionamento della struttura organizzativa; 3. modalità di interazione tra le figure chiave della struttura organizzativa; 4. procedure di coordinamento tra le diverse aree/funzioni/figure professionali. Sarà considerata migliore la proposta che presenta un modello organizzativo e logistico più efficace, in termini di concretezza, funzionalità, coerenza, contestualizzazione con l'ambiente di riferimento e applicabilità nella realtà universitaria.	10		
		A.1.2	Ampliamento 24 ore su 24 delle fasce di reperibilità del Referente del Servizio/Coordinatore per le chiamate di emergenza in modo che nessuna operazione possa essere ritardata per effetto dell'assenza o di personale disponibile.		2	
		A.1.3	Qualità della formazione specialistica dedicata al personale anche in relazione a quanto previsto dal d.lgs 81/2008 e dal d.m. 24.5.2012 (CAM). Sarà considerata migliore la proposta che presenta un più ampio e utile piano di formazione, con riferimento, in particolare, ai seguenti aspetti:	5		

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'Offerta Tecnica

Voci / Sub		Voci criteri / Sub-criteri	Pesi Wi		Pesi Wi 70/100	
			D	T		
		<div>1. contenuti specifici della formazione;</div> <div>2. profilo curriculare dei docenti dei corsi proposti in termini di titoli ed anni di esperienza sulle tematiche oggetto della formazione;</div> <div>3. modalità di erogazione della formazione;</div> <div>4. metodologie ed indicatori per valutare l'efficacia della formazione in termini di risultati apprezzabili sul livello di servizio erogato (es. modalità di formazione abbinata a modalità innovative di monitoraggio al fine di aumentare la % di raccolta differenziata);</div> <div>5. sistemi di tracciabilità e rendicontazione della formazione.</div>				
A	A.2	Qualità del piano di lavoro e delle apparecchiature utilizzate		16		40
		A.2.1	<u>Piano di lavoro: modalità e metodologie.</u> Descrizione dettagliata e ben visibile ad utenti ed operatori- in funzione della caratteristica dell'immobile, delle aree omogenee e della loro estensione – delle modalità e metodologie di esecuzione del servizio, nonché delle procedure operative che si intendono implementare per la gestione delle attività di pulizia. Sarà considerata migliore la proposta che presenta maggiore funzionalità, coerenza con il CTP, concretezza e fruibilità delle modalità e procedure operative con cui si intende eseguire il servizio.	6		
		A.2.2	<u>Macchinari e attrezzature.</u> Elenco e descrizione della dotazione complessiva dei macchinari e delle attrezzature che si intendono utilizzare, con la relativa indicazione delle modalità di impiego nell'espletamento del servizio, in maniera conforme alle prescrizioni del CTP. Indicazione delle caratteristiche tecniche, anche in termini di capacità operativa e rumorosità, potenza elettrica e classe energetica. Sarà considerata migliore la proposta che presenta maggiore idoneità e pertinenza della consistenza quantitativa e qualitativa, modernità e tecnologia avanzata nonché gli aspetti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro.	5		
		A.2.3	Efficienza della pulizia e manutenzione delle attrezzature e macchinari	2		
		A.2.4	Minimizzazione dell'interferenza con le attività lavorative della stazione appaltante derivante dalla calendarizzazione degli interventi/fasce orarie proposte.	3		
		Qualità dei servizi migliorativi		7		
	A.3	A.3.1	Disponibilità di un sistema informativo aziendale che gestisca la pianificazione degli interventi (giornalieri e periodici) da adottare di concerto con la stazione appaltante e in conformità al CTP.		1	
		A.3.2	Descrizione delle soluzioni organizzative da adottare per ovviare alle assenze di personale, con particolare riguardo alle modalità di sostituzione (es. in caso di malattia, ferie, ecc.).	3		

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'Offerta Tecnica					
Voci / Sub		Voci criteri / Sub-criteri	Pesi Wi		Pesi Wi 70/100
			D	T	
		Sarà considerata migliore la proposta che presenta maggiore efficienza, coerenza con il CTP, concretezza delle procedure e/o modalità di gestione di eventuali indisponibilità di personale			
	A.3.3	Soluzioni da adottare per garantire la mobilità del personale nei casi in cui sia segnalata dal committente l'esigenza di rotazione tra gli operatori	3		
SISTEMI DI AUTOVERIFICA					
B	B.1	Efficacia del sistema di verifica dei livelli di qualità del servizio (controllo di risultato)	8		14
		B.1.1 Descrizione del sistema di controllo per verificare il rispetto da parte dei singoli operatori degli standard di qualità richiesti dal CTP e della relativa rendicontazione. Sarà considerata migliore la proposta che presenta maggiore funzionalità ed efficacia.	4		
		B.1.2 Descrizione di apparecchiature/strumenti o di sistemi tecnologici utilizzati per la verifica degli standard di qualità. Sarà considerata migliore la proposta che presenta maggiore funzionalità ed efficienza.	4		
	B.2	Efficacia del sistema di verifica di conformità delle modalità di esecuzione del servizio (controllo di processo)	6		
		B.2.1. Descrizione del sistema di controllo di processo e relativa rendicontazione. Sarà considerata migliore la proposta che presenta maggiore funzionalità ed efficacia	4		
		B.2.2. Descrizione delle apparecchiature/strumenti o di sistemi tecnologici utilizzati per la verifica delle modalità di esecuzione del servizio. Sarà considerata migliore la proposta che presenta maggiore funzionalità ed efficienza.	2		
MISURE RISULTANTI DAL "PIANO GESTIONALE DEL SERVIZIO" FINALIZZATE A RIDURRE/CONTENERE GLI IMPATTI AMBIENTALI AI SENSI DEL D.M. 24 MAGGIO 2012					
Efficacia del piano gestionale del servizio finalizzato a ridurre l'impatto ambientale					
C	C.1	Descrizione delle procedure proposte per ridurre il consumo di sostanze chimiche (uso di prodotti riutilizzabili in microfibra; sistemi di dosaggio e relativa formazione del personale, etc.). Sarà considerata migliore la proposta che presenta maggiore efficacia, funzionalità ed efficienza.	5		16
	C.2	Descrizione delle procedure/modalità di utilizzo delle apparecchiature in relazione alla classe energetica. Sarà considerata migliore la proposta che presenta maggiore efficacia, funzionalità ed efficienza.	5		
	C.3	Proposta per la riduzione dei rifiuti e per incentivare la raccolta differenziata da parte degli utenti. Sarà valutata l'efficacia della proposta formulata.	3		
	C.4	Aumento (oltre il 30%) della quota percentuale dei prodotti conformi ai criteri di assegnazione delle etichette ambientali ISO di tipo I rispetto al totale dei prodotti di pulizia utilizzati.		3	
TOTALE PER TIPOLOGIA DI PUNTEGGIO			64	6	70
TOTALE COMPLESSIVO					

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Ai sensi dell’art. 95, comma 8, del Codice è prevista una soglia minima di sbarramento pari a punti 49 per il punteggio tecnico complessivo di 70 punti. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

Il punteggio di ogni Offerta Tecnica verrà assegnato mediante il **metodo aggregativo compensatore** (di cui alle Linee Guida ANAC n. 2 recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018).

A tal fine, ciascun componente della Commissione, dopo aver analizzato l’offerta in relazione agli specifici profili di valutazione indicati, attribuisce **a ciascuno degli elementi qualitativi** cui è assegnato un punteggio nella **colonna “D”** della tabella, uno dei seguenti giudizi motivati:

Giudizio	Motivazione
Eccellente	Il concorrente ha trattato in maniera più che esauriente tutti gli elementi della voce descrivendo in maniera dettagliata le procedure e le metodologie adottate.
Ottimo	Il concorrente ha trattato in maniera completamente esauriente tutti gli elementi della voce descrivendo in maniera dettagliata le procedure e le metodologie adottate.
Buono	Il concorrente ha trattato in maniera adeguata tutti gli elementi della voce descrivendo in maniera adeguata le procedure e le metodologie adottate.
Discreto	Il concorrente ha trattato discretamente gli elementi della voce descrivendo in maniera adeguata le procedure e le metodologie adottate.
Sufficiente	Il concorrente ha trattato in maniera sufficiente gli elementi della voce e le metodologie adottate.
Scarso	Il concorrente ha trattato in maniera scarsa gli elementi della voce e le metodologie adottate.
Insufficiente	La trattazione del concorrente non è ritenuta esauriente e rispondente alle richieste attese.

Al giudizio attribuito da ciascun componente è assegnato un coefficiente sulla base della seguente tabella di corrispondenza:

	Giudizio	Motivazione	Coefficiente
1.	Eccellente	Il concorrente ha trattato in maniera più che esauriente tutti gli elementi della voce descrivendo in maniera dettagliata le procedure e le metodologie adottate.	1.0
2.	Ottimo	Il concorrente ha trattato in maniera completamente esauriente tutti gli elementi della voce descrivendo in maniera dettagliata le procedure e le metodologie adottate.	0.9
3.	Buono	Il concorrente ha trattato in maniera adeguata tutti gli elementi della voce descrivendo in maniera adeguata le procedure e le metodologie adottate.	0.8
4.	Discreto	Il concorrente ha trattato discretamente gli elementi della voce descrivendo in maniera adeguata le procedure e le metodologie adottate.	0.7
5.	Sufficiente	Il concorrente ha trattato in maniera sufficiente gli elementi della voce e le metodologie adottate.	0.6
6.	Scarso	Il concorrente ha trattato in maniera scarsa gli elementi della voce e le metodologie adottate.	0.5
7.	Insufficiente	La trattazione del concorrente è ritenuta insufficiente e non rispondente alle richieste attese	Da 0.0 a 0.4

Il coefficiente per ciascuno degli elementi di valutazione è determinato attraverso la media dei coefficienti risultanti dai giudizi attribuiti dai singoli commissari.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio **tabellare** identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

18.3 VALUTAZIONE DELL’OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell’offerta economica è ripartito come segue:

- max 25 punti per il ribasso percentuale sulla base d’asta per i servizi a canone;
- max 2,5 punti per il prezzo al mq per i servizi extracanone;
- max 2,5 punti per la tariffa offerta relativa all’impiego di personale nell’ambito dei servizi extracanone.

18.4 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

A ciascuno degli elementi economici è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato

tramite la seguente formula:

Formula non lineare interdipendente per i servizi a canone

$$C_{ai} = (R_i/R_{max})^\alpha$$

dove:

C_{ai} = coefficiente attribuito al concorrente (a) rispetto al fattore (i)

R_a = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente (a)

R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente

$\alpha = 0,2$ parametro che determina la concavità della curva di punteggio

L'offerta percentuale di ribasso deve limitarsi ai centesimi e non estendersi ai millesimi; in tal caso, si terrà conto unicamente dei centesimi. I prezzi risultanti, decurtati della sopracitata percentuale di ribasso, verranno arrotondati, per difetto, al centesimo.

Formula con interpolazione lineare per i servizi extracanone

$$C_{ai} = P_{min}/P_a$$

dove:

C_{ai} = coefficiente attribuito al concorrente (a) rispetto al requisito (i)

P_a = prezzo/tariffa offerti del concorrente (a)

P_{min} = prezzo/tariffa più conveniente

Non saranno ammesse offerte economiche in aumento.

18.5 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i

.....

Cni= coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i

Pa = peso criterio di valutazione a

Pb = peso criterio di valutazione b

.....

Pn = peso criterio di valutazione n

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi **tabellari**, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "**riparametrazione**" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa. La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente secondo la seguente formula:

$$C_i = V_i / V_{\max}$$

Dove:

C_i rappresenta il coefficiente da attribuire all'offerta i-esima

V_i rappresenta la valutazione del parametro qualitativo dell'offerta i-esima

V_{\max} rappresenta la più alta valutazione del parametro qualitativo tra le offerte presentate.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato sulla base di analoga formula.

Il punteggio finale per ciascuna ditta concorrente sarà dato dalla somma del punteggio economico e del punteggio tecnico riparametrato.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA ELETTRONICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno __.__.2020, alle ore 10:00 presso l'Edificio Donato Valli, Ufficio del Capo Area Negoziabile, secondo piano, via Calasso, n. 3, Lecce o in via telematica nel caso in cui perduri il distanziamento sociale a seguito dell'emergenza CODIV 19, e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti mediante la piattaforma telematica nella scheda di dettaglio della presente procedura.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con le stesse modalità.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, ad aprire le buste elettroniche e a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, le medesime sono conservate all'interno del sistema telematico U-BUY.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, di cui alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE ELETTRONICHE "TECNICA" ED "ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del RUP, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle offerte tecniche in seduta pubblica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 18.5.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione renderà noti i punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche valutate e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta elettronica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, co. 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

Il calcolo dell'anomalia verrà effettuato sui punteggi attribuiti prima della loro riparametrizzazione ai sensi del precedente punto 18.5, in considerazione del fatto che i punteggi non ancora parametrati rappresentano l'effettivo valore qualitativo attribuito dalla commissione alle offerte giudicate.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà sempre ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta – i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d) del Codice.
- 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 lett. a) e tempestivamente, comunque non oltre trenta giorni, allo svincolo della garanzia provvisoria nei confronti dei concorrenti non aggiudicatari.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (d.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora la stazione appaltante proceda ai sensi degli articoli 88 comma 4-bis, e 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011, recederà dal contratto

laddove si verificano le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter e 92 commi 3 e 4 del citato decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5 lett. a).

La stipula ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è sottoscritto in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice. Contestualmente, la garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata, automaticamente, ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 18.000,00 (diciottomila/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. CAM - CRITERI AMBIENTALI MINIMI

Ai sensi degli artt. 34 e 71 del Codice, l'esecuzione dell'appalto avviene nel rispetto delle disposizioni di cui al d.m. 24 maggio 2012, recante "criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di pulizia e per la fornitura di prodotti per l'igiene".

La stazione appaltante procederà alle verifiche di cui al medesimo decreto all'avvio e durante l'esecuzione del servizio. L'appaltatore dovrà adeguarsi alle disposizioni di cui al suddetto decreto e produrre la

documentazione ivi richiesta.

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'operatore economico uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e in ossequio alle Linee Guida n. 13 dell'Autorità nazionale Anticorruzione recante "La disciplina delle clausole sociali" approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 114 del 13.02.2019, come previsto anche nel Capitolato Tecnico Prestazionale al paragrafo 31.

A tal fine vengono forniti i dati relativi alle unità di personale impiegato, riportati nell'allegato I al presente presente disciplinare di gara.

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Lecce, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Università del Salento. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura di gara, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali.

In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, i dati trasmessi (compreso eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame del Seggio di Gara affinché venga valutata l'ammissibilità dell'offerta presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio della Stazione Appaltante (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata.

La ditta concorrente è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, ove risulti aggiudicataria, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto del 2018 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii. eventualmente applicabili.

Repertorio n.

Atto informatico in forma pubblico-amministrativa

CONTRATTO DI APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA (GIORNALIERA E PERIODICA),
DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, DEBLATTIZZAZIONE E SERVIZI
CONNESSI, DA SVOLGERSI PRESSO TUTTE LE STRUTTURE DI PROPRIETA' O IN USO
ALL'UNIVERSITA' DEL SALENTO - CODICE CIG: 842644498F

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 20___, il giorno _____ del mese di _____ in Lecce, Via Calasso, n. 3,

Edificio Valli, 2° piano, io _____, _____, in servizio

presso l'Università del Salento, nominato Ufficiale Rogante con il compito di redigere e ricevere i

contratti da stipularsi per conto della medesima Università giusta D.D. n. _____ del

_____, a norma dell'art. 18, comma 1 del Regolamento per l'attività negoziale emanato

con D.R. n. 774 del 03.12.2019, in possesso di firma digitale a me medesimo intestata rilasciata da

_____ S.p.A. in data _____, valida sino al _____ e non revocata,

senza / con l'assistenza di testimoni _____, sono comparse le

parti come di seguito specificate, la cui identità personale ho proceduto previamente ad accertare:

- Dott. _____, nato a _____ (____) il _____, il quale

interviene in questo atto nella sua qualità di _____ dell'Università del Salento,

domiciliato per la carica presso la sede legale sita in _____, _____, n. _____

(_____) autorizzato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.

_____ del _____ alla firma del presente contratto in nome e per conto della

medesima Università (C.F. 80008870752 - P.IVA 00646640755), di seguito, per brevità, anche

indicata come "La Committenza" o "Il Committente", dotato di firma digitale al medesimo intestata,

rilasciata da _____ in data _____ e valida sino al _____

e non revocata;

- Dott./Ing. _____, nato a _____ (____) il

_____, il quale interviene in questo atto nella sua qualità di

_____ della ditta _____, con sede legale in

_____, via _____ n. _____, (C.F. _____ - P.IVA

_____), iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di

_____ al numero in _____, via _____, CAP _____, dotato di firma

digitale al medesimo intestata, rilasciata e valida sino al _____ e non revocata (*nel caso di*

procuratore speciale: a quanto infra autorizzato in forza di procura conferita in data _____

mediante atto a rogito notaio Dott. _____, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti

di _____, Repertorio n. _____, Raccolta n. _____), domiciliato per l'incarico presso

la sede della Società, di seguito, per brevità, anche indicata come "l'Appaltatore";

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Direttore Generale n. _____ del _____ è stato autorizzato l'espletamento, ai sensi

dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., della gara europea, con il criterio di aggiudicazione

dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del decreto medesimo, per

l'affidamento del servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione,

derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di proprietà

o in uso all'Università del Salento della durata di 4 anni, per un importo a base d'asta pari ad €

9.176.937,06 oltre IVA e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a 4.248,00;

- il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n. _____ in data _____ sulla G.U.R.I. 5°

Serie Speciale, n. _____ del _____, e sul portale "Appalti&Contratti" dell'Università del

Salento in data _____, sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

(www.serviziocontrattipubblici.it) in data _____, e pubblicato per estratto sui due quotidiani

a rilevanza nazionale "La Stampa" e "Il Sole 24 Ore" nonché sui due ulteriori quotidiani a diffusione

locale "La Gazzetta del Mezzogiorno" e "La Repubblica Ed. Regionale", secondo quanto previsto

dall'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 (pubblicato

sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017) in attuazione dell'art. 73, comma 4 del decreto legislativo 18

aprile 2016, n. 50;

- gli atti di gara sono stati messi a disposizione degli operatori economici interessati mediante

pubblicazione sulla piattaforma telematica U-BUY;

- con Decreto del Direttore Generale n. _____ del _____ è stato nominato il Seggio

di gara per l'esame della documentazione amministrativa presentata dalle ditte concorrenti;

- nelle sedute pubbliche di cui ai verbali n. _____ in data _____, n. _____ in data

_____ e n. _____ in data _____ e n. _____ del _____, il Seggio di Gara

ha proceduto all'esame della predetta documentazione;

- con Decreto del Direttore Generale n. _____ del _____, è stata nominata, ai sensi dell'art.

77 del D.lgs. n. 50/2016, la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed

economiche;

- nelle successive sedute dei giorni _____ di cui ai verbali in pari

data, sono stati espletati i lavori della Commissione Giudicatrice di valutazione delle offerte tecniche,

ed infine nella seduta pubblica del _____ di cui al verbale n. _____ in pari data sono state

aperte le offerte economiche e la Commissione giudicatrice ha proposto di aggiudicare la gara in

favore dell'operatore economico _____ che ha conseguito il punteggio

complessivo pari a _____, di cui punti _____ a seguito della valutazione dell'offerta

tecnica e punti _____ a seguito della valutazione dell'offerta economica, avendo offerto un

prezzo di _____ - corrispondente ad una percentuale di ribasso del _____

(oltre IVA al 22%);

- con Decreto del Direttore Generale n. _____ del _____, sono stati approvati i verbali del

seggio di gara e della Commissione giudicatrice e si è disposto di aggiudicare alla ditta

_____, corrente in _____ alla via _____, n. _____,

	l'appalto di che trattasi per un importo complessivo pari ad € _____ IVA esdusa	
	ed oltre € _____ al netto d'IVA per oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale non	
	soggetti a ribasso;	
	- con il medesimo decreto si è altresì disposto di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito	
	positivo della verifica del possesso dei requisiti auto dichiarati dalla Ditta _____ ;	
	- con dichiarazione in data _____ (prot. n. _____ del _____), il RUP ha comunicato	
	al Direttore Generale l'avvenuta positiva ultimazione della verifica dei requisiti di ordine generale e	
	speciale anche mediante il Sistema AVCpass, con conseguente efficacia del provvedimento di	
	aggiudicazione a decorrere dalla medesima data;	
	- con nota prot. n. _____ del _____, sono state effettuate le comunicazioni ex art. 32,	
	comma 9, del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii;	
	- è stata richiesta l'informazione antimafia ai sensi del d.lgs. n. 159/2011	
	- è decorso il termine dilatorio per la stipula del contratto d'appalto, di cui all'art. 32, comma 9, del	
	D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii;	
	quanto sopra premesso, tra i predetti componenti	
	SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:	
	ART. 1 – PREMESSE	
	Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore	
	dichiara di conoscerle ed accettarle.	
	ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO	
	L'appalto consiste nell'esecuzione di tutte le prestazioni relative al servizio di pulizia (giornaliera e	
	periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da	
	svolgarsi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento per la durata di 4	
	anni, così come espressamente e più dettagliatamente specificate nel Capitolato Tecnico e	
	Prestazionale.	
	Pag. 4 a 28	

	Il predetto documento, ancorché non allegato, fa parte integrante e sostanziale. del presente	
	contratto.	
	Trattandosi di un servizio di pulizia delle aree interne e delle aree esterne, disinfestazione e	
	derattizzazione, da realizzarsi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento,	
	l'Appaltatore assume la piena responsabilità di risultato, secondo le modalità indicate nel Capitolato	
	Tecnico e Prestazionale.	
	ART. 3 – DISCIPLINA DELL'APPALTO	
	Oltre ai documenti di cui al precedente articolo, e al documento di cui al successivo art. 21, fanno	
	parte integrante e sostanziale del presente Contratto, ancorché non allegati:	
	a. Bando di gara e documento complementare "Disciplinare di gara" nonché le dichiarazioni rese	
	dall'Appaltatore a corredo dell'offerta;	
	b. Offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara;	
	Si allega altresì al presente contratto l'offerta economica presentata dall'appaltatore in sede di gara	
	sotto la lettera A) , per farne parte integrale e sostanziale.	
	In caso di contrasto si osserva il seguente ordine di prevalenza:	
	a. Contratto d'appalto;	
	b. Capitolato Tecnico e Prestazionale;	
	c Leggi, regolamenti e norme in materia vigenti alla data di pubblicazione della gara.	
	ART. 4 - DURATA DEL CONTRATTO	
	Il presente contratto ha durata di 4 anni decorrenti dalla data di effettiva attivazione del servizio	
	risultante da apposito verbale redatto in contraddittorio fra questa Amministrazione nella persona	
	del Direttore dell'Esecuzione del contratto e la ditta appaltatrice.	
	Ai sensi dell'art. 63, comma 5, del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii., il Committente si riserva la facoltà di	
	disporre eventualmente la proroga tecnica dei servizi di che trattasi nella misura massima di sei	
	mesi per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di gara per	
	Pag. 5 a 28	

l'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. n. 50/2016

ss.mm.ii.

ART. 5 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore si impegna ad eseguire tutte le prestazioni previste dal Capitolato Tecnico e Prestazionale e nell'offerta tecnica, garantendo la gestione del servizio e l'esecuzione a perfetta regola d'arte di ogni prestazione nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel contratto, nei suoi allegati ed atti richiamati, pena la risoluzione di diritto del contratto medesimo.

L'appaltatore si impegna ad ottemperare agli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal Codice di comportamento dell'Università del Salento, emanato con D.R. n. 81 del 31.01.2014, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in esso definiti, nonché agli obblighi previsti nel "Patto di integrità" che, sottoscritto dall'appaltatore, si allega al presente **contratto sotto la lettera B)**. La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 6 - IMPORTO CONTRATTUALE

Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore dall'Amministrazione per le prestazioni contrattuali è di complessivi ed onnicomprensivi Euro: _____ comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (pari ad Euro _____) esclusa I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti, ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

Le prestazioni extracanone di cui all'art. 7 del Capitolato Tecnico e Prestazionale (nella misura massima di € 100.000,00 oltre IVA) sono invece eventuali e verranno attivate solo qualora l'Amministrazione lo ritenga utile, conveniente e necessario anche in relazione alle proprie disponibilità finanziarie, senza che perciò derivi alcun diritto in capo all'aggiudicatario all'affidamento delle stesse. L'importo da corrispondersi all'Appaltatore in corso di esecuzione dipenderà dall'entità

delle prestazioni straordinarie effettivamente richieste ed espletate e sarà calcolato in relazione al costo unitario proposto dall'Appaltatore in sede di offerta economica. Si precisa, inoltre, che tutte le prestazioni extracanonone possono essere affidate dalla stazione appaltante separatamente e autonomamente l'una dall'altra senza che perciò derivi alcun diritto in capo all'aggiudicatario all'affidamento congiunto delle stesse.

Le parti convengono che l'integrale servizio oggetto del presente appalto è compensato sulla base degli importi derivanti dagli sconti percentuali indicati nell'offerta economica, che si intendono comprensivi di tutte le attività necessarie e di tutte le spese inerenti e consequenziali alle prestazioni contrattuali oggetto di appalto previste dal Capitolato Tecnico e Prestazionale.

L'Università si riserva espressamente la facoltà di estendere o ridurre anche solo temporaneamente, il servizio oggetto dell'appalto, includendo o escludendo uno o più immobili tra quelli elencati nell'allegato A al Capitolato Tecnico Prestazionale o porzioni di essi. In tal caso l'Appaltatore dovrà provvedere, su specifica richiesta dell'Università e sempre che le variazioni non siano tali da alterare la natura della prestazione originaria, ad assicurare l'aumento o la riduzione dei servizi alle medesime condizioni previste dal contratto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 106 del d.lgs. n. 50/2016.

ART. 7 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI – CESSIONE CREDITI - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

Il prezzo per il servizio verrà corrisposto a corpo in rate mensili posticipate. Il prezzo per le prestazioni extracanonone previste dall'art. 7 del Capitolato Tecnico Prestazionale sarà corrisposto previo specifico ordinativo a misura in un'unica rata al completamento delle attività richieste, e sarà quantificato con le modalità previste al medesimo paragrafo.

Il Committente procederà alla corresponsione di ciascuna rata, alle scadenze previste e comunque entro 30 giorni dal ricevimento di regolare fattura e previa acquisizione di DURC regolare.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"

convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89 è prescritto a far data dal 31 marzo 2015 l'obbligo di

fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e Fornitori. Non

saranno pertanto accettate le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea e non si potrà

procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale

d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la

fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni aventi ad oggetto lo *Split Payment* (versamento dell'IVA

sulle fatture fornitori direttamente all'Eriario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare

direttamente all'Eriario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii. La fatture emesse

dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti ".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014,

convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere

al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara), specificato nel bando e nel

disciplinare di gara.

Sull'importo netto di ciascuna fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%, ai sensi dell'art. 30,

comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione

finale previa emissione del certificato finale di regolare esecuzione. A tal fine ogni fattura dovrà

evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo del canone

corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale

delle ritenute precedentemente effettuate. Al corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle

mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., in caso di inadempienza contributiva

risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente

dell'Affidatario o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del Contratto, la Stazione Appaltante

tratterrà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

In attuazione dell'art. 30, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 1, il R.U.P. inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'Affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante pagherà anche in corso di esecuzione del contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario del Contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore. Il pagamento è subordinato all'acquisizione da parte dell'Amministrazione della dichiarazione comprovante la regolarità contributiva (DURC).

I pagamenti avverranno sul conto corrente dell'Appaltatore con le seguenti coordinate IBAN:

_____, presso _____, Agenzia _____, intestato a _____

Le persone fisiche delegate ad operare sul conto sono: _____, nato a _____ il

_____, CF _____ (in qualità di _____ dell'Appaltatore) e _____, nato a

_____ il _____, CF _____ (in qualità di _____ dell'Appaltatore).

In caso di successive variazioni, le generalità, i riferimenti anagrafici ed il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, dovranno essere comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art.

4 del D.lgs. n. 231/2002 ss.mm.ii. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art.

1224, comma 2 del codice civile. L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente

Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice. La Stazione appaltante

potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

L'Università potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Università a titolo di penale o a qualunque altro titolo. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore dovrà comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega dovranno essere comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intenderanno sospesi.

Il Committente risolverà il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010.

L'Appaltatore dovrà trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi

previsti.

ART. 8 REVISIONE DEL CORRISPETTIVO

Il prezzo del servizio si intende fisso per tutta la durata del contratto, fatte salve le disposizioni di legge vigenti.

ART. 9 - VARIABILITÀ DELL'APPALTO NELL'EROGAZIONE DEI SERVIZI.

1. Nel corso dell'esecuzione contrattuale, il contratto potrà subire delle variazioni, in aumento o in diminuzione secondo quanto previsto dall'art. 6 del Capitolato Tecnico Prestazionale.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva espressamente la facoltà di ridurre o aumentare le prestazioni oggetto del servizio nei limiti di un quinto dell'importo complessivo del contratto, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.: la riduzione dovrà essere esplicitamente motivata in relazione alle ragioni di interesse che la giustificano.

La variazione dovrà essere applicata ed il relativo compenso quantificato secondo quanto previsto dal Capitolato Tecnico e Prestazionale.

Rimane in ogni caso escluso per l'Appaltatore qualsivoglia diritto di recesso o di richiedere la risoluzione del rapporto, e lo stesso rimarrà comunque, obbligato all'esecuzione delle prestazioni così ridotte.

ART. 10 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere eseguito nel rispetto di quanto indicato nel Capitolato Tecnico e Prestazionale, nonché nel rispetto delle miglie previste dall'offerta tecnica.

ART. 11 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice degli Appalti Pubblici, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt. 48, 106, comma 1, lett. d), 110 del Codice degli Appalti Pubblici, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto.

(Nell'ipotesi di affidatario che assuma la forma di RTI) E' ammesso il recesso di uno o più operatori

raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire.

(Nell'ipotesi in cui l'affidatario abbia manifestato la volontà di subappaltare) Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Aggiudicatario, avendo manifestato la volontà di subappaltare parte del servizio, potrà avvalersi di subappaltatori, nell'esecuzione del servizio. Il tutto nel rispetto delle condizioni stabilite nella citata norma, nei limiti del 40% (trenta per cento) dell'importo complessivo del Contratto, in conformità a quanto previsto dal medesimo art. 105, commi 2 e 5, e dietro autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono.

In caso di subappalto, l'Aggiudicatario sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 105, comma 8 e 13 lett. a) e c). L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. L'Affidatario che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a se dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. L'Affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30

(trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi: a. quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa; b. in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore; c. su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente. L'Affidatario dovrà praticare per il servizio affidato lo stesso prezzo risultante dall'Aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di Appalto. L'Affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. La Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. E' vietato ogni subappalto non previsto nell'offerta della Appaltatore e non autorizzato, sotto pena di risoluzione del contratto e di perdita del deposito cauzionale, salva l'azione per il risarcimento di qualsiasi danno conseguente. L'Appaltatore è, comunque, responsabile anche dell'attività svolta da eventuali imprese subappaltatrici. L'importo del subappalto, non può superare il 40% (quaranta per cento) dell'importo contrattuale. L'autorizzazione al subappalto, rilasciata dalla Amministrazione aggiudicatrice, non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione del servizio. Il periodo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione del termine stabilito per l'inizio e l'ultimazione del servizio, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzo, risarcimento, o maggiori compensi. Al pagamento dei subappaltatori provvede l'Appaltatore. Dell'avvenuto pagamento dovrà essere fornita prova mediante

trasmissione alla Amministrazione aggiudicatrice, della fattura quietanzata da parte del subappaltatore entro 20 (venti) giorni dal pagamento della medesima. In caso di subappalto il subappaltatore è tenuto a presentare la documentazione INAIL e INPS, relativamente al personale impiegato, all'Appaltatore e all'Amministrazione aggiudicatrice.

ART. 12 – RESPONSABILE DEI SERVIZI PER L'APPALTATORE

L'appaltatore affida al sig. _____ il compito di Coordinatore e referente della ditta aggiudicataria, per tutte le problematiche e contestazioni inerenti il servizio stesso.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 23 del Capitolato Tecnico e Prestazionale, il Coordinatore dell'Appaltatore dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio.

Il Coordinatore avrà la piena rappresentanza dell'appaltatore nei confronti dell'Amministrazione, con la conseguenza che tutte le eventuali contestazioni di inadempienza allo stesso indirizzate avranno uguale valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'appaltatore.

In caso di impedimento personale, l'incaricato dovrà comunicare, per iscritto, all'Amministrazione il nominativo di un sostituto.

ART. 13 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In attuazione di quanto previsto agli artt. 31 e 101 del D.lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione ha nominato il "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.) nella persona del _____, il quale ha il compito di approvare la pianificazione del lavoro e la sua eventuale messa in opera, nonché assicurare eventuali autorizzazioni necessarie per operare da parte dell'Amministrazione, fermo restando le specifiche competenze del R.U.P.

Per tutte le sedi il Direttore dell'Esecuzione del contratto potrà avvalersi di altri referenti che saranno individuati dall'Amministrazione.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione del contratto nonché fornire parere sull'andamento del servizio ai fini del pagamento delle fatture ed all'applicazione delle

	penali.	
	La mancata approvazione da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto delle prestazioni	
	determina il mancato riconoscimento del servizio effettuato, con la conseguente applicazione delle	
	penali previste, o finanche la non corresponsione dei relativi corrispettivi.	
	Si rimanda a quanto previsto dall'art. 25 del Capitolato Tecnico Prestazionale	
	ART. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO	
	UNILATERALE	
	Il Committente potrà chiedere, oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 C.C. nonché	
	dall'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 in materia di risoluzione del contratto per i casi di inadempimento	
	delle obbligazioni contrattuali, la risoluzione del contratto prima della scadenza ai sensi dell'art. 1456	
	C.C., in ogni momento, previa diffida formale inviata mediante raccomandata con ricevuta di	
	ritorno, nei casi previsti dall'art. 29 del Capitolato tecnico e Prestazionale, nonché nei seguenti casi:	
	a. sopravvenuta situazione di incompatibilità;	
	b. apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale, di liquidazione coatta, di	
	concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n.	
	267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività fatte salve le disposizioni previste agli artt. 48,	
	commi 17 e 18 e 110 del Codice;	
	c. inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei	
	contratti collettivi di lavoro; violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro e trattamento	
	retributivo dei lavoratori dipendenti;	
	d. violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da	
	parte dell'Appaltatore	
	e. divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo	
	non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza;	
	f. inosservanza delle disposizioni relative al subappalto;	
	Pag. 15 a 28	

	g. inosservanza del divieto di cessione in tutto o in parte del contratto;	
	h. frode da parte dell'Appaltatore;	
	i. mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di	
	eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità	
	generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre	
	norme che disciplinano tale capacità generale;	
	l. perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica	
	Amministrazione, anche temporanea, ai sensi dell'art. 80 del Codice e delle altre norme che	
	stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;	
	m. violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti	
	pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal Codice di comportamento dell'Università del	
	Salento, emanato con D.R. n. 81 del 31.01.2014, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto	
	legislativo 30 marzo 2001, n. 165;	
	n. mancata reintegrazione del deposito cauzionale;	
	o. violazione degli obblighi di condotta previsti nel "Patto di integrità" allegato, da valutarsi nel rispetto	
	dei principi di gradualità e proporzionalità;	
	Il presente appalto si risolverà, altresì, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. n. 95/2012 convertito,	
	con modifiche, con L. n. 135/2012, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip	
	contenente condizioni economiche più vantaggiose per i Servizi oggetto di affidamento, salva la	
	facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.	
	In caso di mancato adeguamento, il Committente potrà recedere dal contratto, previa formale	
	comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle	
	prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto	
	conto delle prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A.	
	ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla	
	Pag. 16 a 28	

stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato.

Ogni patto contrario alla disposizione contenuta nel D.L. n. 95/2012 ed alla relativa legge di conversione n. 135/2012 è nullo.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c.

I casi sopraelencati saranno contestati all'Appaltatore per iscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto del Committente previamente o contestualmente alla dichiarazione di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al presente articolo.

Non potranno essere intese quale rinuncia ad avvalersi della clausola di cui al presente articolo eventuali mancate contestazioni e/o precedenti inadempimenti per i quali il Committente non abbia ritenuto avvalersi della clausola medesima e/o atti di mera tolleranza a fronte di pregressi inadempimenti dell'Appaltatore di qualsivoglia natura.

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto il Committente ha il diritto di incamerare la cauzione definitiva a titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.

L'Appaltatore riconosce e dichiara di essere perfettamente consapevole che a seguito di eventuali pronunce, anche di carattere interinale, del Tribunale Amministrativo Regionale o pronunce del Consiglio di Stato, qualora sia interposto appello, il Committente potrà adottare i provvedimenti conseguenti, ivi compresi quelli di revoca/annullamento della determinazione di affidamento di cui alle premesse con conseguente facoltà di risoluzione e/o di recesso e/o di dichiarazione di inefficacia del presente contratto e di indizione di nuova gara o di affidamento del servizio ad altro soggetto.

Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del Codice, la Stazione appaltante potrà risolvere il contratto durante il periodo di sua efficacia nelle ipotesi previste all'art. 108, comma 1 del Codice e sarà in ogni caso sottoposto a risoluzione nelle ipotesi previste dall'art. 108, comma

2 del Codice.

Nel caso in cui la Ditta manchi all'adempimento dei patti contrattuali, pregiudicando in tal modo il buon andamento del servizio, l'Amministrazione appaltante si riserva ampia facoltà di provvedere d'ufficio alla risoluzione del contratto mediante denuncia da farsi con semplice lettera raccomandata o PEC senza che la Ditta possa accampare pretese di sorta salvo il diritto al pagamento del servizio regolarmente eseguito ed accertato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto, impregiudicati maggiori danni ed interessi a favore dell'Amministrazione.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si fa rinvio alla normativa in materia di risoluzione del contratto di cui all'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016.

Quando il Direttore dell'esecuzione del contratto accerti un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, invia al Responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al Responsabile del procedimento. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione appaltante su proposta del Responsabile del procedimento dichiara risolto il contratto. Qualora, al di fuori di quanto sopra previsto l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il Responsabile del Procedimento gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, escluso ogni risarcimento o indennizzo, decurtato degli

		oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.	
		Il provvedimento di risoluzione del contratto sarà oggetto di notifica all'Appaltatore secondo le	
		vigenti disposizioni di legge.	
		In sede di liquidazione finale del servizio, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato	
		anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa il servizio ove la	
		stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1 del Codice.	
		Nel caso di risoluzione, il Committente si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in	
		particolare si riserva di esigere dall'Appaltatore il rimborso di eventuali maggiori spese sostenute	
		rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del contratto.	
		In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante	
		procederà ad incamerare la cauzione prestata da quest'ultimo ai sensi dell'art. 103 del Codice, a	
		titolo di penale, senza pregiudizio delle ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi	
		assunti dall'Appaltatore possa dar luogo.	
		Ove non fosse possibile l'escussione della cauzione, la Stazione Appaltante applicherà in danno	
		dell'Operatore una penale di importo pari alla cauzione predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento	
		dei danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.	
		Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del D.lgs. n.	
		159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale dal contratto in qualunque	
		momento dal contratto al verificarsi di circostanze che rendano non opportuna la sua prosecuzione,	
		in attuazione di quanto previsto all'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016.	
		L'Appaltatore, in caso di risoluzione e/o recesso e/o inefficacia del presente contratto, nulla potrà	
		pretendere, fatto salvo quanto innanzi riportato nel presente contratto, anche in deroga all'art. 1671	
		del codice civile e 109 del Codice, dal Committente a qualsiasi titolo - contrattuale, precontrattuale	
		ed extracontrattuale. Il provvedimento di scioglimento del contratto sarà oggetto di notifica	
		all'Appaltatore secondo le vigenti disposizioni di legge.	
		Pag. 19 a 28	

ART. 15 - GARANZIE E ASSICURAZIONI

L'appaltatore, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, ha costituito un deposito cauzionale definitivo, di Euro _____ mediante polizza fidejussoria n. _____ rilasciata da _____ nelle forme ammesse dalla legge ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii.

Il Committente, in presenza di inadempimenti dell'Appaltatore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Committente. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.

La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 5 dell'art. 103 del D.lgs n. 50/2016 ss.mm.ii. L'Appaltatore avrà l'obbligo di adeguare proporzionalmente la cauzione definitiva, nel caso di eventuale affidamento di servizi analoghi e di proroga nelle more dell'esperimento delle procedure di scelta del nuovo affidatario del servizio. Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore tutte le spese e gli oneri assicurativi per rischi, infortuni, responsabilità civile e le spese di risarcimento danni verso persone e cose dell'Appaltatore stesso, di terzi o del Committente.

In relazione a quanto sopra l'Appaltatore ha stipulato, con primaria compagnia di assicurazione, idonea polizza assicurativa CAR/RCT/RCO a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili volta a coprire tutte le ipotesi di responsabilità civile verso terzi e verso i dipendenti e per danni arrecati ai beni o/e cose di proprietà e/o in disponibilità della Amministrazione aggiudicatrice durante l'esecuzione del contratto, con massimali non inferiori ad Euro 5.000.000,00 per sinistro e a Euro 1.000.000,00 per persona in ciascun sinistro, restando inteso che eventuali risarcimenti di danni

che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti da detta polizza assicurativa resteranno comunque ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

ART. 16 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso, conservata agli atti dell'Area Negoziabile della Ripartizione Finanziaria e Negoziabile dell'Università.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, le spese di pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 3 comma 1 lett. b) del medesimo Decreto, (pubblicazione dell'estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale), saranno rimborsate alla Stazione Appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

ART. 17 - NORME APPLICABILI E TRIBUNALE COMPETENTE

L'appalto è regolato dal bando, dal disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico e Prestazionale e quindi dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate.

Per quanto qui non contenuto si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Il contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario è regolato dalla legge italiana. Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione.

L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 15 (quindici) giorni dal

	ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.	
	Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere controversia che dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà l'Autorità Giudiziaria del Tribunale di Lecce.	
	ART. 18 - VERIFICA DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO.	
	Il pagamento di ciascuna rata sarà effettuato previa dichiarazione di regolare esecuzione della quota di servizio da parte del Direttore dell'Esecuzione del Contratto.	
	Al termine ultimo di scadenza di tutte le prestazioni e dei servizi prescritti dal contratto di appalto il Direttore dell'Esecuzione del Contratto redigerà il Certificato finale di regolare esecuzione dell'appalto.	
	Le operazioni di redazione del certificato avranno inizio entro 30 giorni dalla scadenza contrattuale finale e dovranno concludersi entro 60 giorni dall'inizio e comprenderanno tutte le verifiche sul posto e d'ufficio necessarie a verificare che l'Appaltatore abbia ottemperato a tutti gli obblighi contrattuali.	
	L'esito favorevole del certificato consentirà lo svincolo della fideiussione bancaria o la restituzione del deposito cauzionale a garanzia.	
	Il documento sarà sottoscritto per accettazione dal Committente e dall'Assuntore.	
	Alla scadenza del contratto, si procederà alla riconsegna degli ambienti assegnati al gestore per lo svolgimento del servizio.	
	Della consegna verrà redatto apposito verbale di riconsegna, redatto in contraddittorio tra le parti e dalle stesse sottoscritto.	
	ART. 19 - PENALITÀ E PROCEDURA DI CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO	
	In caso di inadempimento degli obblighi contrattuali da parte della Appaltatore, l'Amministrazione ha facoltà di applicare le penali di cui all'art. 28 del Capitolato Tecnico e Prestazionale.	
	L'applicazione della penale non esime l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligo contrattuale per	
	Pag. 22 a 28	

il quale si è reso inadempiente.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle predette dovranno essere contestati all'appaltatore per iscritto dalla Committenza.

In tal caso, l'appaltatore potrà controdedurre per iscritto, all'Amministrazione richiedente medesima entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni lavorativi dalla ricezione della contestazione stessa.

Qualora le predette deduzioni non pervengano alla committenza nel termine indicato, ovvero, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano idonee, a giudizio della medesima Amministrazione, a giustificare l'inadempienza, potranno essere applicate al Fornitore le penali di cui sopra a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La Committenza potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, avvalersi della cauzione definitiva senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La Committenza potrà applicare all'appaltatore penali nella misura massima del 10% (dieci per cento) del valore complessivo del contratto; in ogni caso l'applicazione delle penali non preclude il diritto a richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

ART. 20 - NORME A TUTELA DEI LAVORATORI – CLAUSOLA SOCIALE.

L'Appaltatore è responsabile, sia nei confronti dell'Amministrazione sia di terzi, della tutela della sicurezza, dell'incolumità e della salute dei propri lavoratori e garantisce il pieno rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari sulla sicurezza e sull'igiene del lavoro, sia di carattere generale che specifico. L'Appaltatore dichiara, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro della categoria e della zona e di agire, nei confronti degli

	stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti.	
	L'Appaltatore si obbliga a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale,	
	assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa. L'Amministrazione prende	
	atto che l'Appaltatore e i subappaltatori indicati all'atto dell'offerta siano regolari ai fini del versamento	
	dei contributi previdenziali ed assicurativi, come risulta dai rispettivi Documenti unici di regolarità	
	contributiva rilasciati dagli Sportelli Unici Previdenziali competenti depositati agli atti	
	dell'Amministrazione.	
	L'Appaltatore ha l'obbligo di rispettare integralmente il CCNL di miglior favore ed eventuali accordi	
	integrativi vigenti, sottoscritti dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative a livello	
	nazionale.	
	L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire le informazioni sul personale utilizzato nel corso dell'esecuzione	
	contrattuale a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.	
	ART. 21 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
	L'Amministrazione, in merito alla presenza dei rischi da interferenze, come previsto dall'art. 26 del	
	D.lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii. precisa che è allegato al presente contratto il D.U.V.R.I. - Documento	
	Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza -, in quanto in relazione alle attività oggetto	
	dell'appalto, si sono riscontrate interferenze per le quali è necessario intraprendere misure di	
	prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi.	
	Il D.U.V.R.I. viene allegato al presente atto sotto la lettera C) per formarne parte integrante dello	
	stesso e ha validità immediata dalla sottoscrizione del presente contratto. Gli oneri relativi ai rischi	
	di cui sopra sono stati quantificati e riportati sul documento stesso.	
	La valutazione dei rischi interferenti in esso contenuta potrà essere aggiornata dall'Amministrazione	
	nel caso in cui se ne ravvisassero le necessità a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico	
	od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio anche su proposta della Appaltatore	
	da formularsi entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della documentazione di pertinenza	
	Pag. 24 a 28	

dell'Amministrazione; in tal caso, la revisione del D.U.V.R.I. sarà consegnata per presa visione all'Appaltatore e sottoscritta per accettazione.

L'Appaltatore si impegna ed obbliga ad osservare e rispettare tutte le previsioni e misure contenute nel D.U.V.R.I. nonché, in relazione ai rischi specifici propri delle attività oggetto dell'appalto, tutti gli obblighi su di essa incombenti.

A tale proposito, l'Appaltatore dichiara di aver avuto a disposizione dall'Amministrazione la documentazione formata ai sensi D.lgs. n. 81/2008 ss.mm.ii., relativa ai luoghi di lavoro di competenza del Committente; per gli altri luoghi di lavoro non di competenza dell'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà procurarsi direttamente tali documenti.

Resta inteso che permangono immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi i merito alla sicurezza sul lavoro.

Poiché nei beni costituenti il patrimonio dell'Amministrazione operano altri assuntori e prestatori di servizi non compresi nel lavoro appaltato, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi derivanti da eventuali interferenze operative, sia sotto il profilo del coordinamento delle lavorazioni/servizi sia per quanto concerne il rispetto delle norme di sicurezza. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di eseguire interventi, attività o prestazioni sui beni oggetto del presente appalto sia con personale dipendente sia tramite appalti a terzi.

In tali occasioni, l'Amministrazione comunicherà tempestivamente all'Appaltatore le modalità esecutive di tali interventi.

L'Appaltatore si farà carico di coordinare le prestazioni oggetto del presente contratto con le imprese terze affidatarie per garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti e per condurre i lavori nel modo migliore. Ogni onere relativo è a carico dell'operatore.

ART. 22 — CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il trattamento dei dati personali forniti all'Università del Salento viene svolto ai fini degli obblighi contrattuali.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti negli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

I dati suddetti vengono registrati con sistemi manuali ed informatizzati, sono resi disponibili ad ogni soggetto che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 ss.mm.ii.

Il titolare del trattamento dei dati riguardanti l'operatore economico è l'Università del Salento, con sede in Lecce, Piazza Tancredi, n. 7.

Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) dell'Università del Salento è contattabile all'indirizzo email: dpo@unisalento.it).

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.lgs. n.196/2003 Codice in materia di "Protezione dei Dati Personali" e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 23 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto dell'Università del Salento nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (clausola cd. di pantouflage).

ART. 24– ELEZIONE DI DOMICILIO – COMUNICAZIONI .

Per ogni comunicazione relativa al presente contratto le parti indicano i seguenti recapiti:

Il Committente: _____.

L'Appaltatore: _____.

Tuttavia nell'ottica della dematerializzazione dei procedimenti amministrativi resta stabilito che ogni

comunicazione relativa al presente contratto che l'Appaltatore provvederà ad inviare alla

committenza dovrà essere indirizzata alla casella di posta elettronica certificata:

_____. Analogamente il committente provvederà a trasmettere

qualsivoglia comunicazione all'Appaltatore alla casella di posta elettronica certificata:

ART. 25- FORO COMPETENTE

Per eventuali controversie sarà competente esclusivamente il Foro di Lecce. Viene espressamente

esclusa la competenza arbitrale per la definizione di qualsiasi controversia che potesse insorgere tra

l'appaltatore e l'Università, sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, qualunque sia la

natura tecnica, amministrativa o giuridica

Il presente è redatto con procedure informatiche a norma degli artt. 47 bis, 47 ter e 52 bis della

Legge 16 febbraio 1913, n. 89 e sottoscritto dai comparenti in mia presenza con firma digitale.

Io, Ufficiale Rogante, attesto la validità dei certificati di firma a tal fine dai comparenti utilizzati.

Richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e

da me Ufficiale Rogante completato.

L'atto, contenuto in un unico documento informatico, oltre agli allegati portati da documenti

informatici diversi, che occupa ____ (____) pagine intere e parte della _____ è stato da me

Ufficiale Rogante letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai

comparenti, che da me interpellati lo approvano.

L'atto, memorizzato su supporto informatico statico e non modificabile, è stato sottoscritto dalle

parti in mia presenza con firma digitale, ed è quindi sottoscritto con firma digitale da me Ufficiale

Rogante, alla presenza delle parti, a partire dalle ore _____ e minuti _____.

UNIVERSITA'DEL SALENTO

La sottoscritta Dott. _____, _____ Rogante

dell'Università del Salento, dichiara che il presente corrisponde alla bozza di contratto approvata con

D.D. n. _____ in data _____.

Lecce, _____

L'UFFICIALE ROGANTE

**UNIVERSITA' DEL SALENTO –
RIPARTIZIONE FINANZIARIA E NEGOZIALE
AREA NEGOZIALE**

*Ufficio Appalti
Via Calasso, n. 3 – 73100 Lecce*

**PATTO D'INTEGRITA'
TRA L'UNIVERSITA' DEL SALENTO e i PARTECIPANTI ALLA GARA**

**Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia
(giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione,
deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di
proprietà o in uso all'Università del Salento
CODICE CIG: 842644498F**

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta di ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto Concorrente comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

**Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e di qualsiasi contratto
assegnato dall'Università del Salento.**

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Università del Salento e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Università del Salento impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

L'Università del Salento si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a segnalare all'Università del Salento qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto Concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Università, tutti i

pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnato a seguito delle gare in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il “congruo ammontare dovuto per servizi legittimi”.

Il sottoscritto soggetto Concorrente prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'Università del Salento nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università del Salento per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra l'Università del Salento e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data,

IL RETTORE
Prof. Vincenzo ZARA

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

f.to

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Donato De Benedetto

f.to

Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento.

CIG: 842644498F

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto					
Nato a		il			
CF		Residente in			
Via		n.			
in qualità di	(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro) ¹				
della società:					
Sede legale	(comune italiano o stato estero)			Provincia	
indirizzo					
CAP		Sede operativa	(comune italiano o stato estero)		
Provincia		indirizzo			CAP
	Partita IVA				
PEC		Tel	Fax		
C.C.N.L. applicato:					

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO COME²

- ☐ - impresa singola
- ☐ - RTI costituendo, in qualità di
- ☐ Mandataria. A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti che intendono aderire al costituendo RTI³:
- _____
- _____
- ☐ Mandante
- ☐ - RTI costituito, in qualità di mandataria.
- A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti facenti parte dell'RTI⁴:
- _____
- _____

¹ Indicare la carica o la qualifica del dichiarante

² Barrare in corrispondenza della fattispecie pertinente

³ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

⁴ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

- ☐ - consorzio ordinario non ancora costituito, in qualità di
- ☐ Capofila. A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti che intendono aderire al consorzio⁵:

- ☐ Consorziata

- ☐ - consorzio ordinario già costituito, in qualità di capofila
- A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti facenti parte del consorzio⁶:

- ☐ - aggregazione di imprese di rete già costituita.

A tal fine dichiara:

- ☐ che la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5;
- ☐ che la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5;
- ☐ che la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza;
- ☐ che la rete è sprovvista di organo comune;
- ☐ che l'organo comune della rete è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.

A tal fine precisa, altresì i dati identificativi di tutti gli altri soggetti facenti dell'aggregazione di imprese di rete⁷:

- ☐ - aggregazione di imprese di rete non ancora costituita, in qualità di
- ☐ Mandataria. A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti che intendono aderire al contratto di rete⁸:

- ☐ Mandante

- ☐ - gruppo europeo di interesse economico (GEIE)

A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti facenti parte del GEIE⁹:

- ☐ - consorzio di cooperative / imprese artigiane

(indicazione eventuale) A tal fine indica di seguito il consorziato per il quale concorre¹⁰:

- ☐ - consorzio stabile

⁵ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

⁶ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

⁷ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

⁸ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

⁹ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

¹⁰ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

(indicazione eventuale) A tal fine indica di seguito il consorziato per il quale concorre¹¹:

Data _____

FIRMA¹²

¹¹ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

¹² Ai fini dell'individuazione dei soggetti che sono tenuti a sottoscrivere la domanda di partecipazione si rimanda all'art. 15.1 del Disciplinare

DGUE - ALLEGATO B

Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento.

CIG: 842644498F

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GUUE S numero [], data [].

Numero dell'avviso nella GU S: []/[S] []-[]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale):

GU RI 5^ SERIE SPECIALE CONTRATTI PUBBLICI numero [], data [].

Numero dell'avviso nella GU RI 5^ SERIE SPECIALE CONTRATTI PUBBLICI: []/[]-[]-[]-[]-[]-[]-[]-[]-[]-[]

La documentazione è disponibile sul sito www.unisalento.it alla pagina <https://www1.unisalento.it/gare-appalti/-/gare/view/64404468>

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	Risposta:
Nome:	UNIVERSITA' DEL SALENTO
Codice fiscale	80008870752
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	Appalto del servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	[]
CIG	842644498F
CUP (ove previsto)	[]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

(1) I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

(2) Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

(3) Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

(4) Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

(5) Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (<i>ove esistente</i>):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c)

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]
---	-----

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Sì []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Sì []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:	
a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera a) a g) del Codice e i motivi di condanna,	a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]
b) dati identificativi delle persone condannate [];	b) [.....]
c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7) ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <p>- hanno risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: <input type="text"/></p>	<p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p><input type="text"/></p> <p><input type="text"/></p>
--	--

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso negativo, indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) <input type="text"/>	a) <input type="text"/>
b) Di quale importo si tratta	b) <input type="text"/>	b) <input type="text"/>
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- <input type="text"/>	- <input type="text"/>
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- <input type="text"/>	- <input type="text"/>
2) In altro modo ? Specificare:	c2) <input type="text"/>	c2) <input type="text"/>
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: <input type="text"/>	In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: <input type="text"/>
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : <input type="text"/>	

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

	[.....][.....][.....]
--	-----------------------

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p>[] Sì [] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di: a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione, b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

⁽²⁶⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione ☐ o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

☐ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione ☐ della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾ Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi: È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o,	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio):

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

<p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):</p> <p>[.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore)</p> <p>[.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità tecniche e professionali	Risposta:
--	------------------

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...]</p> <p>Lavori: [...]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara):</p> <p>[.....]</p> <table border="1" data-bbox="850 600 1393 712"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Sì [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore,</p> <p><i>e/o</i> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>								
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo:</p> <p>[.....],[.....],</p> <p>[.....],[.....],</p> <p>[.....],[.....],</p> <p>Anno, numero di dirigenti</p> <p>[.....],[.....],</p>								

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

	[.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiedi certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di	[] Sì [] No

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽³⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Fermo restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

Gara europea a procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia (giornaliera e periodica), disinfezione, disinfestazione, derattizzazione, deblattizzazione e servizi connessi, da svolgersi presso tutte le strutture di proprietà o in uso all'Università del Salento.

CIG: 842644498F

Dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. integrative al DGUE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
codice fiscale _____ residente in _____
in via/piazza _____ n. _____, domiciliato in
_____ ¹, in via/piazza _____ n.

nella sua qualità di:

- ☐ TITOLARE
☐ AMMINISTRATORE
☐ PROCURATORE
☐ ALTRO (_____)

E LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'OPERATORE ECONOMICO²

CON SEDE LEGALE³ _____

NUMERO DI TELEFONO FISSO E/O MOBILE _____

FAX _____ E-MAIL _____ PEC _____

CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. _____

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità⁴,

- ☐ 1a. Di non avere tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante, di non aver tentato di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio, di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, e di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione (Articolo 80, comma 5, lettera c-bis D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii);
- ☐ 1b. Di non essersi reso colpevole di illeciti consistenti in carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al

¹ Compilare il domicilio solo se diverso dalla residenza

² Indicare la ragione sociale

³ Inserire il Comune, la via, il numero civico e il cap

⁴ Crociare in corrispondenza di ciascuna dichiarazione di interesse.

risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili; (Articolo 80, comma 5, lettera c-ter D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii);

- ☐ 1c. di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere (Articolo 80, comma 5, lettera f-bis D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii);
- ☐ 1d. di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera f-ter D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii);
- ☐ 2. dichiara che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 sono i seguenti:

- _____⁵;

- ☐ 3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto⁶:
 - a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- ☐ 4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del disciplinare di gara;
- ☐ 5. accetta il patto di integrità, che allega alla domanda di partecipazione, debitamente sottoscritto;
- ☐ 6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con D.R. n. 81 del 31 gennaio 2014, reperibile cliccando sul seguente link <https://www.unisalento.it/documents/20143/61721/CodiceComport14.pdf/1c688c6d-03ec-4e62-0497-785f3c5f1f7a> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservarlo e a farlo osservare ai propri dipendenti e collaboratori, pena la risoluzione del contratto;

[Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia]

- ☐ 7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- ☐ 8. dichiara di aver preso visione dei luoghi e allega l'attestazione di avvenuto sopralluogo rilasciata dalla stazione appaltante;
- ☐ 9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale: _____ codice fiscale _____ partita IVA _____, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice, indirizzo PEC _____, oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, indirizzo di posta elettronica _____;
- ☐ 10a. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Oppure

- ☐ 10b. non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione

⁵ Inserire i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta. Nel caso, è possibile inserire un allegato alla presente dichiarazione contenente l'elenco dei soggetti.

⁶ Da non compilare nel caso di impresa ausiliaria o subappaltatrice

appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.

A tal fine precisa, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, che _____⁷;

- ☐ 11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti previsti dal citato Regolamento (CE);

[Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267]

- ☐ 12. ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. b), e dell'art. 110, comma 3 del Codice, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE indica come di seguito gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, ed il Tribunale che ha emanato tale provvedimento: _____; nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare.

[nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio o GEIE non costituito]:

- ☐ 13. di impegnarsi al rispetto della disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo, in caso di aggiudicazione, mandato collettivo speciale con rappresentanza a _____, qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Firma

⁷ Motivare adeguatamente e comprovare la dichiarazione di non ostensibilità dell'offerta tecnica



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA (GIORNALIERA E PERIODICA), DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, DEBLATTIZZAZIONE E SERVIZI CONNESSI, DA SVOLGERSI PRESSO TUTTE LE STRUTTURE DI PROPRIETÀ O IN USO ALL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO. CODICE CIG: 842644498F

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Importo a base di gara: € 9.176.937,06

IVA ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (pari ad € 4.248,00) esclusi

Durata del contratto: 4 (quattro) anni

OFFERENTE:

Ragione Sociale¹ _____

Indirizzo _____ **n°** _____

Città _____ **CAP** _____

Legale Rappresentante² _____

(indicare in chiaro Cognome, Nome, Luogo e Data di nascita)

_____ (indicare in chiaro Cognome, Nome, Luogo e Data di nascita)

_____ (indicare in chiaro Cognome, Nome, Luogo e Data di nascita)

PRESTAZIONI A CANONE

- **Prezzo Offerto per prestazioni a canone, per l'intera durata quadriennale del servizio:**

In cifre (_____)

In lettere (_____)³,

oltre oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso, pari ad € 4.248,00 e oltre IVA

Di cui

Oneri aziendali in materia di salute e sicurezza (art. 95 co. 10, D.lgs. 50/2016): € _____
e

Costi della manodopera previsti (art. 95 co. 10, D.lgs. 50/2016) € _____

¹ In caso di raggruppamento temporaneo di imprese indicare le ragioni sociali delle Imprese Raggruppate e l'indicazione e l'indirizzo della Società Mandataria.

² In caso di raggruppamento temporaneo di imprese indicare il legale rappresentante di ogni impresa del raggruppamento che firma l'offerta

³ In caso di contrasto fra prezzo in cifre ed in lettere, prevarrà l'offerta più favorevole all'Amministrazione.



- **Ribasso percentuale del prezzo offerto per prestazioni a canone rispetto all'importo posto a base di gara:**

(_____ %) ⁴

PRESTAZIONI EXTRACANONE (importo massimo previsto € 100.000,00 oltre IVA)

- **Prezzo al metro quadro offerto per le prestazioni extracanone per l'intera durata quadriennale del servizio, oltre IVA:**

In cifre (_____ al mq)

In lettere (_____ al mq) ⁵,

- **Tariffa oraria offerta per le prestazioni extracanone:**

In cifre (_____ / h)

In lettere (_____ / ora) ⁶,

Il prezzo al mq e la tariffa oraria offerti sarà applicati con riferimento agli interventi extracanone, ove richiesti dall'Amministrazione, di cui al paragrafo 7 del Capitolato Tecnico e Prestazionale.

Data,

Firma/e del/dei
Legale Rappresentante/i

⁴ In caso di contrasto fra prezzo offerto e ribasso percentuale prevarrà l'offerta più favorevole all'Amministrazione.

⁵ In caso di contrasto fra prezzo in cifre ed in lettere, prevarrà l'offerta più favorevole all'Amministrazione.

⁶ In caso di contrasto fra prezzo in cifre ed in lettere, prevarrà l'offerta più favorevole all'Amministrazione.

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA (GIORNALIERA E PERIODICA), DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, DEBLATTIZZAZIONE E SERVIZI CONNESSI, DA SVOLGERSI PRESSO TUTTE LE STRUTTURE DI PROPRIETÀ O IN USO ALL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO. CODICE CIG: 842644498F

AVVALIMENTO DICHIARAZIONE IMPRESA AUSILIARIA

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto _____

nato a _____ (Prov. _____) il _____

residente a _____ (Prov. _____)

via _____, n. _____

in qualità di _____

dell'Impresa _____ con sede in _____ Prov. _____

Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ P.I.V.A.

_____ tel. _____ PEC _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- Di obbligarsi a fornire i propri requisiti di ordine speciale prescritti nel Disciplinare di gara dei quali il concorrente è carente ed a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto;
- Di impegnarsi a non partecipare alla presente gara in proprio o come associata o consorziata ed a mettere a disposizione, in qualità di ausiliaria, di un solo concorrente le risorse di cui al contratto di avvalimento, che ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 50/2016 allega in originale o copia autenticata.

Il sottoscritto dichiara infine di essere informato e acconsentire, ai sensi degli artt. 13-14 Reg.to UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE/2016/679 e D.lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ lì _____

FIRMA (Impresa Ausiliaria)

(Si allega copia fotostatica di un documento in corso di validità del sottoscrittore)



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Ripartizione
Finanziaria e Negoziabile
Area Negoziabile
Ufficio Appalti

Viale Gallipoli, 49
73100 Lecce
T +39 0832 299213
F +39 0832 293019

Allegato F - Informativa Privacy

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI FORNITORI DI BENI E SERVIZI.

Titolare del trattamento: tutti i trattamenti di dati personali a cui si riferisce la presente informativa sono effettuati dall'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, come di seguito meglio esplicitato, (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, che La informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

PEC: amministrazione.centrale@cert-unile.it

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) dell'Università del Salento è reperibile al seguente indirizzo email: dpo@unisalento.it.

Finalità del trattamento: il Titolare tratta i dati personali, identificativi (ad esempio, nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento) – in seguito, "dati personali" (o anche "dati") da Lei comunicati per dare esecuzione ad un contratto in cui l'interessato è parte o per dare esecuzione a misure precontrattuali.

Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che l'UNIVERSITÀ DEL SALENTO acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e pre-contrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale dell'Ateneo ed eventualmente per finalità di rilevanti interessi pubblici, connessi allo svolgimento dei rapporti. I motivi appena esposti costituiscono la base giuridica del relativo trattamento (cfr. art. 6 co. 1 lett. b, c ed e del GDPR, nonché art. 9 co. 2 lett. g del GDPR).

Descrizione del trattamento: i dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato. Il dato è trattato per espletare la verifica (in fase precontrattuale o contrattuale) di posizioni giudiziarie, fiscali e di condotta di fornitori ed operatori economici che sono in rapporto con l'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, al fine di:

- svolgere le attività preliminari connesse in particolare alla effettuazione delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (anche in considerazione di quanto prescritto dalla normativa antimafia) e di ordine speciale (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali);

- svolgere le attività finalizzate alla valutazione dell'offerta presentata (economica e tecnica, quest'ultima, ove prevista) oltre che le attività finalizzate alla valutazione dell'anomalia dell'offerta (ove necessario);
- gestire il procedimento e le attività connesse (stipula del contratto, monitoraggio dei tempi del procedimento in affidamento, esecuzione del contratto);
- gestire l'eventuale fase contenziosa.

Natura dei dati Personali, dati personali relativi a condanne penali e reati. Quali sono i dati personali strettamente necessari per perseguire la finalità descritta: tutti i dati possono essere comunicati volontariamente dagli interessati, ovvero, per motivazioni strettamente ed esclusivamente connesse all'adempimento delle normative che disciplinano le attività dell'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, possono essere raccolti da fonti pubbliche che forniscono tali informazioni per compito istituzionale. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e/o telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle vigenti disposizioni.

I dati detenuti dall'Università del Salento potranno essere conosciuti: da personale interno limitatamente alle informazioni necessarie per lo svolgimento delle mansioni lavorative di ciascuno, da soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi, da soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi di verifica della conformità normativa posta in essere dall'Università del Salento, CONSIP S.p.A. (per le procedure gestite sul MEPA), Ispettorato del lavoro, Autorità Giudiziaria ecc., da soggetti a cui la comunicazione è necessaria per la gestione del rapporto contrattuale, a personale informatico (interno od esterno) esclusivamente per ineliminabili necessità tecniche ed in modo limitato a quanto strettamente necessario. In alcun caso l'UNIVERSITÀ DEL SALENTO comunica dati a terzi se ciò non è necessario per l'espresso adempimento ad obblighi normativi, per necessità contrattuali o per necessità di gestione.

Potrebbe rendersi necessaria la registrazione e/o conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a:

- DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza);
- Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA);
- Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del codice), quest'ultimo da acquisire presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza; Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;



- Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVcpass (ANAC);
- Banca Dati Operatori Economici (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), quando sarà istituito;
- Comunicazioni ed Informative Antimafia (Consultazione della banca dati su: <https://bdna.interno.it>);
- Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate);
- Impiego di lavoratori disabili (Provincia);
- Iscrizione al M.E.P.AA;
- S.O.A.;

Le verifiche di cui innanzi sono necessarie anche per i casi di avvalimento e/o subappalto e/o RTI (mandataria e mandanti) e/o reti di imprese.

Modalità per fornire l’informativa:

La presente informativa viene resa a corredo della documentazione di gara predisposta.

Al momento della stipula del contratto potrà rendersi necessario consegnare un’ulteriore informativa più specifica in funzione del servizio reso o del bene acquisito o della prestazione e/o opera in materia di lavori. Verrà valutata caso per caso, a seconda delle situazioni, la eventuale nomina e designazione di un responsabile esterno che dovrà garantire e presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che soddisfi i requisiti di cui all’art. 28 del Reg. U.E. 2016/679 (GDPR) e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato.

Periodo di conservazione dei dati:

Tutti i dati detenuti dall’Università del Salento vengono conservati solamente per il periodo necessario in base alle necessità gestionali ed agli obblighi normativi applicabili, nonché in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Poiché l’Ateneo è assoggettato a specifiche norme di conservazione dei dati (Codice dell’Amministrazione Digitale, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione



amministrativa, Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, Normativa IVA e contabile), tutti i dati vengono conservati per il tempo stabilito dalle stesse normative e fisicamente cancellati anche mediante procedura di scarto d'archivio. I tempi possono essere molto diversi a seconda del tipo di contratto e dell'oggetto del contratto. Il criterio per stabilirli si basa su principi di buon senso e sulle precisazioni dell'Autorità Garante secondo cui i dati possono essere conservati in generale "finché sussista un interesse giustificabile" e cioè finché la loro conservazione risulti necessaria agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati.

Diritti dell'interessato: la normativa riconosce importanti diritti a tutti gli interessati; l'Università del Salento è impegnata ad assicurare la facoltà di esercizio di tali diritti nel modo più agevole. Si ricorda che tra i diritti che la norma garantisce vi sono quelli di accesso ai dati personali, di rettifica o cancellazione degli stessi, di richiesta di interruzione del trattamento, la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opposizione al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Gli interessati potranno esercitare tali diritti ai relativi contatti dell'Università del Salento sopra riportati.

Modalità di trattamento:

il trattamento dei dati personali dell'Operatore Economico a cui la presente informativa è rivolta è realizzato per mezzo delle operazioni di: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I Suoi dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Accesso ai dati:

I dati personali dell'Operatore Economico a cui la presente informativa è rivolta potranno essere resi accessibili a dipendenti e collaboratori del Titolare Università del Salento nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema.

Trasferimento dati:

I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere:



Tutti i dati richiesti all'interessato sono necessari per la gestione del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale e/o in quanto la loro acquisizione è prevista dalle normative che regolano tale rapporto. Pertanto, la mancata comunicazione dei dati richiesti durante tutto lo svolgimento del rapporto contrattuale e/o precontrattuale potrebbe causare: l'impossibilità di costituire il rapporto contrattuale stesso, l'interruzione del rapporto, il risarcimento del danno o lo svolgimento di ulteriori specifici trattamenti giustificati dal legittimo interesse dell'Università del Salento come in precedenza indicato.

Diritti dell'interessato:

Nella qualità di interessato, ciascun Operatore Economico (persona fisica), a cui la presente informativa è rivolta, ha i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR.

Regolamento UE 2016/679: Artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 - Diritti dell'Interessato

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- la portabilità dei dati.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

Ripartizione
Finanziaria e Negoziabile
Area Negoziabile
Ufficio Appalti

Viale Gallipoli, 49
73100 Lecce
T +39 0832 299213
F +39 0832 293019

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Facoltà di reclamo:

La normativa stabilisce il diritto per chiunque di presentare reclamo all'Autorità nazionale di controllo che in Italia è costituita dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it).

Modalità di esercizio dei diritti:

L'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati tramite e-mail all'indirizzo: **dpo@unisalento.it**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__l__ sottoscritt__ (nome e cognome) _____
nat__ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- ai sensi dell' art. 85, comma 3, del D.Lgs. 159/2011:

1) di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO RESIDENZA	DI

2) e che, con riferimento all'ultimo triennio (*barrare l'opzione corrispondente alla propria condizione*):

- ☐ la situazione familiare di cui al punto 1) non ha subito modificazioni
- ☐ i familiari conviventi di maggiore età sono stati i seguenti:

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi della Normativa in materia di protezione di dati personali (REG. UE 2016/679) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante(*)

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA (GIORNALIERA E PERIODICA), DISINFEZIONE, DISINFESTAZIONE, DERATTIZZAZIONE, DEBLATTIZZAZIONE E SERVIZI CONNESSI, DA SVOLGERSI PRESSO TUTTE LE STRUTTURE DI PROPRIETÀ O IN USO ALL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO.

CODICE CIG: 842644498F

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Cod. Fiscale _____, residente a _____ Via _____,
nella sua qualità di _____¹ dell'impresa

ai fini dell'ammissione alla Gara in epigrafe

DICHIARA

di aver effettuato in data _____ il sopralluogo presso le strutture oggetto del servizio da appaltare e di cui all'epigrafe, di aver preso visione delle caratteristiche degli stessi e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e sulla determinazione del prezzo e di aver preso altresì conoscenza, di tutti gli elementi necessari per la predisposizione dell'offerta e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta stessa.

Data _____

FIRMA _____

A cura dell'Università

Si attesta che il Sig. _____
incaricato da _____

ha effettuato il sopralluogo in loco (come da dichiarazione sopra espressa), ha ricevuto tutte le illustrazioni e chiarimenti di dettaglio che riteneva necessari, nonché copia della presente dichiarazione.

Lecce,

Il Funzionario addetto

¹ Specificare se titolare / legale rappresentante / direttore tecnico / delegato dell'impresa